Pubblicazione a cura dell'Amministrazione comunale ON TELLI DONE Dicembre 2011 - NUMERO 26



Montelupone il borgo ideale

www.comune.montelupone.mc.it info@comune.montelupone.mc.it

Direttore: **Giuseppe Ripani**Direttore responsabile: **Matteo Scarabotti**

Redazione Municipio Montelupone Dicembre 2011 n°26 - Aut. Trib. di MC n. 638/95

> Se volete contattarci potete scriverci all'indirizzo e-mail: matteo.scarabotti@alice.it

In copertina:

Piazza del Comune in veste natalizia foto Lucrezia Benfatto

Foto interne:

Archivio fotografico Comunale Antonio Baleani, Lucrezia Benfatto, Claudio Bocchini Enzo Cuccioletta, Antonio Patacconi, Andrea Stortoni Elisa Tartabini

Progetto grafico: Studio Conti - Osimo Impaginazione e Stampa: Bieffe Srl - Recanati - 071.7578017

Per l'acquisto di spazi pubblicitari su questo giornalino contattare l'Ufficio Ragioneria del Comune di Montelupone tel. 0733.2249310

SOMMARIO

- 03 Intervento del Sindaco
- 04 Gestione diretta tributi comunali
- 05 Regolamento di Polizia Urbana e Rurale
- 05 Nasce il Tavolo del Sociale
- 06 Comune Riciclone 2011
- 07 Bilancio annuale di previsione 2011
- 08 Lavori pubblici
- 09 Aumenta la popolazione del Borgo
- 11 Il progetto per la Chiesa di San Francesco
- 11 Il Museo Storico Fotografico
- 12 POF Piano Offerta Formativa nelle scuole
- 14 Trent'anni dalla frana
- 14 I ragazzi e la Costituzione
- 15 Esercitazione Parco Eleuteri
- 16 Il nuovo piano di Protezione civile
- 18 I 150 anni dell'Unità d'Italia
- 19 In nome della Legge
- 23 AVIS Il nuovo parco giochi
- 24 50° Sagra del Carciofo di Montelupone
- 26 Parrocchie
- 29 Servizi Sociali
- 30 APIMARCHE 2011
- 32 Convegno archeologico
- 33 Stagione Teatrale 2011-2012
- 37 Federcaccia
- 38 Eventi e manifestazioni
- 40 Anticipazioni Premio Galantara 2012
- 41 Festa di San Firmano
- 44 Vai come vuoi
- 45 UNVS Premiazione sportivi dell'anno
- 46 Friends Cup
- 49 ASD Pallavolo 25 anni
- 50 Scuola di Kung Fu Shaolin Temple

SCORD'AMMÉ
pillole di sacçezza popolare

A neve de dicemvre fa vene a e sumende.

Pasquella, na zamba de vitella. (6 gennaio)

Sant'Andò co a varba vianga, se no ha sviangato svianga. (17 gennaio)

Se trona de jennà, tandi pauli va a lo grà.





Carissimi,

mi fa particolarmente piacere introdurvi alla lettura di questo numero "unico" della rivista di informazione comunale. "Unico" perché è il solo che abbiamo pubblicato nel corso del 2011 e, sperando di riuscire a distribuirlo a ridosso delle festività di fine anno, rappresenterà una strenna natalizia credo gradita a tutti. Ma "unico" soprattutto perché racconta, con immagini e parole, un anno intenso di vita della nostra comunità monteluponese. Ripercorreremo con la memoria, sfogliando le pagine che seguono, momenti felici legati alle ben riuscite manifestazioni promosse dall'Amministrazione, dalle Parrocchie, dalla Pro Loco e da tante altre nostre Associazioni (a tutte loro, ai loro Presidenti e dirigenti il mio sentito "Grazie!"), ricorderemo occasioni di "sano orgoglio" per essere stati al centro del panorama provinciale o nazionale in occasione delle celebrazioni dei primi 150 anni della nostra Italia unita o per essere stati "protagonisti" di trasmissioni radiofoniche nazionali o anche per essere giunti primi quest'anno nella speciale e prestigiosa graduatoria dei Comuni Ricicloni italiani.

Alcuni "scatti" ci ricorderanno il passaggio di testimone alla guida della Parrocchia di San Pietro e Paolo da Don Eugenio, cui va ancora tutto il nostro ringraziamento per la missione di Pastore svolta con dedizione negli anni scorsi, a Don Gianfranco, a cui auguriamo di poter condurre con passione e letizia la sua, assicurandogli tutta la nostra vicinanza e collaborazione. Altri "scatti" ci ricorderanno che il tempo passa per tutti (50,60,70 anni... e i più fortunati anche 100!) ma credo fermamente che se lo si trascorre rispondendo con passione ed impegno, con verità, al compito cui ciascuno di noi è chiamato nella vita, allora il tempo non passa invano. Anzi, si diventa "costruttori di storia", capaci di generare il bene per sé e per gli altri, per il popolo cui si appartiene.

Questa è la testimonianza che abbiamo ricevuto dagli amici, anzi dai "padri", starei per dire, che ci hanno lasciato in questo anno: Attilio Morgoni, Remo Scoccia, Don Carlo. Se oggi il nostro Paese, la nostra Nazione (che ha una storia ben più lunga e ricca dello Stato unitario) primeggia ancora nel mondo lo dobbiamo a queste figure di "giganti" sulle spalle dei quali noi siamo semplicemente saliti a cavalcioni. E le nuove generazioni che si stanno affacciando ora alla vita? Che ne sarà di loro? Che eredità lasceremo ai nostri figli e nipoti? Questa è la nostra responsabilità, la responsabilità di ciascuno. E nessuno può tirarsi indietro pensando che la risposta la dia o la debba dare qualcun altro al suo posto.

Certo la situazione economica è difficilissima, epocale, parliamo e sentiamo parlare ogni giorno di crisi, ma questa crisi nasce da un'altra più profonda, che è umana e sociale, nasce dallo smarrimento del rapporto autentico di ognuno di noi con la realtà (quindi anche con la politica, il lavoro, il denaro...), dalla perdita del senso del sacrificio e del limite (soprattutto quando questo assume l'aspetto del dolore e della malattia). Il compito di chi ha responsabilità politica e amministrativa, a mio parere, è quello di sostenere le persone, le famiglie, le associazioni, le imprese favorendo la loro

capacità di costruire un mondo migliore, nuovo, intervenendo direttamente solo laddove la società da sola non riesce.

Questo è il significato della parola sussidiarietà.

E questo è ciò che come Amministrazione abbiamo fatto in questi mesi, con le poche risorse disponibili che il momento storico permette (anche se occorre sottolineare che siamo stati capaci di intercettare, da soli o in collaborazione con altri Comuni, risorse esterne al nostro bilancio con progetti di sicurezza cittadina e di contrasto alla devianza, di riqualificazione e valorizzazione di edifici e monumenti, di miglioramento della viabilità e sicurezza stradale, di innovazione energetica. Ai "lavori in corso" è dedicato un articolo specifico di questa pubblicazione), con le gravi difficoltà che abbiamo dovuto affrontare ad esempio per la calamità naturale dello scorso marzo, con le difficoltà talvolta di riorganizzare gli uffici ed i servizi comunali, ma anche con la risorsa del nostro grande personale impegno, di quello prezioso di alcuni collaboratori ma soprattutto dell'impagabile opera di assistenza e sostegno a chi ha bisogno messa in atto dalle nostre associazioni di volontariato, coordinate ora da un tavolo operativo di collaborazione che abbiamo di recente istituito. Una rete di solidarietà a cui ciascuno di voi, se vuole, può dare il suo prezioso contributo.

L'educazione dei nostri giovani alla serietà e al compito della vita, all'impegno nello studio e nel lavoro (per chi fortunatamente ce l'ha) al rispetto delle cose (specie di quelle pubbliche) e degli altri, del proprio prossimo, è una cosa importantissima e spetta innanzitutto a noi genitori, alle famiglie, alle parrocchie, alla scuola. L'Amministrazione da parte sua ha messo e metterà in atto quanto necessario (anche le telecamere) per scoraggiare e reprimere gli atti di vandalismo in preoccupante aumento negli ultimi tempi, così come continuerà ad investire soldi nel sostegno alle attività educative del proprio Centro di Aggregazione giovanile e in

quelle promosse da Parrocchie e Associazioni.

Abbiamo anche promosso un questionario presso le famiglie (lo avete ricevuto nel periodo del censimento della popolazione e degli edifici) proprio per capire meglio le vostre esigenze nel merito della cura e assistenza agli anziani, dei non autosufficienti, dei più piccoli e dei giovani, per non procedere quindi semplicemente secondo ciò che al Sindaco e all'Amministrazione sembra importante ma mettendoci in vostro "ascolto".

L'Ascolto non è mai mancato e non mancherà in futuro. Almeno da parte mia. Dovremmo imparare tutti, credo, ad ascoltare di più, ad ascoltarci di più, a guardare le cose con i nostri occhi e a giudicare con la ragione e con il nostro cuore vero, prestandoci sempre meno a fare i ripetitori di "sirene" non sempre obiettive e disinteressate.

Buona lettura, allora, e Buon Natale a tutti!

A Natale rinasce la Speranza.

Che rinasca la Speranza anche nel cuore e nella vita di ciascuno di noi: questo è il mio augurio per un Felice 2012 a voi e a tutti i vostri cari.

Il Sindaco Ing. Giuseppe Ripani



A nome dell' Amministrazione e mio personale formulo vivissimi auguri.



Il Sindaco Ing. Giuseppe Ripani

"Il nostro tempo umano è sì carico di mali, di sofferenze, di drammi di ogni genere - da quelli provocati dalla cattiveria degli uomini a quelli derivanti dagli infausti eventi naturali -, ma racchiude ormai e in maniera definitiva e incancellabile la novità gioiosa e liberatrice di Cristo salvatore"

BENEDETTO XVI

NUOVI DIPENDENTI COMUNALI

Ci sono diverse novità tra i dipendenti del Comune di Montelupone. È stato recentemente nominato il nuovo segretario comunale, la dott.ssa Patrizia Scaramazza, che prende il posto del dott. Francesco Maria Nocelli. L'Amministrazione saluta e ringrazia calorosamente per il loro lavoro Remo Mogliani, andato in pensione, la dott.ssa Maria Attilia Francucci, che ha ottenuto un

incarico presso la Corte dei Conti, e Umberto Morgoni, che ha collaborato con gli uffici comunali. Tre nuove figure sono in questo periodo di supporto ai diversi uffici comunali: si tratta di Federica Picchio e Federico Margaretini, che stanno svolgendo un tirocinio presso il Comune, e di Sabrina Montecchiari, che collabora con gli uffici grazie al progetto mobilità.

GESTIONE DIRETTA TRIBUTI COMUNALI

Dal 1° gennaio 2011 i tributi comunali a Montelupone sono tornati, dopo oltre 40 anni, a gestione totalmente interna. La scelta dell'Amministrazione è stata presa per avere un controllo diretto dei servizi delle entrate, sapendo di poter contare sulle consolidate competenze degli uffici comunali. Ad essere gestiti direttamente dal Comune saranno dunque la Tarsu, l'Ici, le imposte di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e il Cosap. Prima di avviare qualsiasi forma di accertamento e di sanzione, il Comune invita dunque fin d'ora i cittadini a sanare le eventuali situazioni di irregolarità nel rispetto delle normative vigenti, in particolar modo nell'ambito delle pubblicità temporanee (locandine, cartelli, volantini, comunicazioni di tipo commerciale), dell'occupazione del suolo pubblico e delle pubbliche affissioni, versando i diritti direttamente all'Ente e non più al concessionario.

Dopo questa prima fase inizieranno gli accertamenti da parte dei tecnici per verificare che non sussistano situazioni irregolari: nel caso fossero riscontrate, saranno poi applicate le relative sanzioni secondo le normative vigenti. Per quanto riguarda il servizio di affissioni e di pubblicità temporanea, si avvisa che tutte le dichiarazioni dovranno essere recapitate, contestualmente al materiale pubblicitario, direttamente presso l'Ente che provvederà all'affissione esclusivamente il giovedì di ogni settimana. Il pagamento dei diritti potrà essere effettuato tramite conto corrente postale (n. 13468624), oppure tramite versamento in tesoreria (Banca delle Marche, filiale di Montelupone - IBAN IT90W0605569000000000002615) ovvero in contanti presso l'Ufficio Tributi. Per qualsiasi chiarimento o richiesta di informazioni, è possibile rivolgersi all'Area Contabile - Ufficio Tributi del Comune di Montelupone, tel. 0733/2249306.



REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE

'Amministrazione comunale ha emanato un nuovo ⊿Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, nato per disciplinare comportamenti ed attività che influiscono sulla vita della comunità locale con lo scopo di salvaguardare la pacifica convivenza e la sicurezza dei cittadini, l'integrità delle opere pubbliche e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio comunale, prevedendo inoltre diritti e doveri dei proprietari di fondi agricoli. Si tratta dunque di uno strumento molto importante che necessitava di un rinnovamento, visto che il regolamento in vigore fino a poco fa risaliva addirittura al 1948 ed era per molti aspetti ormai inadeguato e di difficile applicazione, dati i grandi cambiamenti sociali, culturali, economici e comportamentali che hanno caratterizzato gli ultimi decenni. "Sono sopraggiunte nuove abitudini di vita, sono sorte attività lavorative diversificate – spiega Luca Crucianelli, assessore alle Attività produttive e alla Sicurezza del territorio – e sono cambiate le modalità di svolgimento di quelle già esistenti: per tutte queste motivazioni era necessario poter disporre di uno strumento di lavoro maggiormente adeguato alle attuali e future esigenze della popolazione di Montelupone". Il nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale interviene su numerosi aspetti della vita quotidiana cittadina, dall'uso delle cose pubbliche alla pulizia e al decoro del paese, dalla tutela della quiete e della sicurezza pubblica alla difesa del territorio rurale. Per tutte le attività disciplinate dal Regolamento il compito di far osservare le norme in esso previste è demandato alla

Polizia Municipale e alle altre Forze di Polizia dello Stato; le norme contenute nel testo prevedono la possibilità di contrastare la diffusione di atti vandalici ai beni pubblici tra cui, in particolare, l'abbandono di rifiuti, l'imbrattamento e il danneggiamento a edifici, impianti, attrezzature e oggetti di pubblica utilità. Una sezione del Regolamento è destinata a disciplinare in maniera dettagliata la tutela della quiete e della sicurezza dei cittadini, normando con particolare attenzione le attività rumorose con l'obiettivo principale di evitare contrasti tra la popolazione e chi svolge la propria attività lavorativa nei cantieri edili o chi, in occasione di manifestazioni, voglia utilizzare apparecchiature per la riproduzione sonora. Il testo contiene norme che riguardano il rispetto dell'ambiente e del verde pubblico e destina l'ultima sezione ad una serie di disposizioni in materia di polizia rurale: vengono qui disciplinate, tra l'altro, la pulizia dei fossi, la regimentazione delle acque, la regolazione della vegetazione e l'aratura dei terreni adiacenti alle strade pubbliche. Il nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale va nella direzione di una maggiore tutela dell'ambiente e dei beni pubblici: insieme ad un'adeguata educazione e formazione dei giovani, anche questo importante strumento può rivelarsi molto utile per formare cittadini del futuro che siano sempre rispettosi dei diritti e dei beni della collettività. Il testo completo del Regolamento è disponibile sul sito internet del Comune di Montelupone.

NASCE IL TAVOLO DEL SOCIALE



Coordinare l'attività delle associazioni di volontariato che operano sul territorio cittadino: questo l'obiettivo del Tavolo del Sociale, iniziativa di grande rilievo per la comunità, che ha visto la luce da poche settimane su spinta del Comune di Montelupone e vuole creare occasioni di incontro tra i volontari e l'ente pubblico per programmare le attività e intervenire così in maniera

più efficace. "Attraverso questo tavolo – spiega il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani – l'Amministrazione comunale vuole contribuire a creare sinergie e opportunità di sviluppo e sostegno reciproco, mettendosi a disposizione dei cittadini, intervenendo nelle situazioni di difficoltà e sostenendo chi già opera con efficacia nel campo del sociale. Il coordinamento non nasce soltanto con un intento organizzativo, ma riguarda soprattutto il potenziamento della sussidiarietà, cui è data assoluta priorità". Il Tavolo del Sociale coinvolge Caritas, Anteas, Avis, Aido, Centro Sociale Anziani, le due parrocchie cittadine dei SS. Pietro e Paolo e di San Firmano, le Ancelle del Sacro Cuore e il Centro di Aggregazione Giovanile "Friends"; a fare da punto di riferimento per le diverse realtà sarà il Centro di

Solidarietà della Compagnia delle Opere. Stefano Castagna, coordinatore del Tavolo del Sociale, pone in evidenza un primo piccolo frutto di questo nuovo progetto: "Nel corso di Apimarche - afferma Castagna - moltissimi bambini e ragazzi hanno partecipato con entusiasmo a dei laboratori creativi attivati nell'ambito di Apimarche Junior dall'assessorato alla Cultura, realizzando piccoli oggetti (cappellini, t-shirt, portapenne, portafoto, quaderni e rubriche rilegati, vasetti colorati, borse decorate e tanti altro ancora) prodotti attraverso il riuso dei materiali, sensibilizzando così al rispetto dell'ambiente e del consumo. Grazie alle offerte, il ricavato è stato destinato dai ragazzi al sostegno di alcuni nuclei familiari di concittadini in difficoltà e alla raccolta di fondi per le associazioni di volontariato impegnate nel sociale e che partecipano al Tavolo del Sociale di Montelupone. Si tratta – ha concluso – di un gesto semplice ma importante, perché coniuga l'attività di gioco con la solidarietà, il divertimento con la scoperta dell'ecosostenibilità e l'educazione a non sprecare". E sempre in questo ambito, è stato anche

presentato il progetto "Crescere insieme", che nasce in condivisione con il Comune di Recanati come percorso educativo rivolto ai più giovani.





MONTELUPONE COMUNE RICICLONE 2011



Si è svolta presso l'Hotel Quirinale di Roma la cerimonia di premiazione dei Comuni Ricicloni 2011, organizzata da Legambiente, e per Montelupone è giunto un riconoscimento straordinario: il Borgo ha infatti ottenuto il primo posto assoluto per l'area del Centro Italia nella raccolta differenziata, dopo che per due anni aveva occupato la seconda

posizione. Un grandissimo risultato, dunque, per un paese che - primo nelle Marche – ha avuto il coraggio di attuare il sistema di raccolta porta a porta, facendo registrare percentuali altissime grazie alla fondamentale collaborazione dei cittadini. Il premio, voluto da Legambiente per mettere in luce i comuni più virtuosi, ha quest'anno un valore ancora maggiore, poiché sono stati innalzati gli standard di giudizio: la valutazione è avvenuta attraverso un indice di buona gestione che ha considerato l'azione a tutto campo nel governo complessivo del settore rifiuti: produzione, riduzione, riciclo. Montelupone ha raggiunto il ragguardevole punteggio di 79,34/100 classificandosi al primo posto assoluto nelle regioni del Centro Italia e al 70° a livello nazionale, dove spiccano i comuni del Nord. Alla cerimonia, cui hanno preso parte numerose personalità di spicco tra cui il presidente di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, era presente il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani, che ha ricevuto gli elogi da parte degli organizzatori per l'ottimo lavoro svolto dal Borgo. "Questo nuovo riconoscimento – afferma Ripani – ci inorgoglisce ed attesta il buon lavoro svolto in questi anni grazie all'incessante collaborazione dei cittadini. Mi piace sottolineare che il nostro altissimo punteggio è dovuto, oltre che all'ottima percentuale di raccolta differenziata, anche ad altri indicatori legati alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, sicurezza dello smaltimento, efficacia del servizio. Per migliorare il nostro indice di buona gestione conclude Ripani – dovremo continuare quindi a porre attenzione non solo all'incremento della percentuale di differenziata, ma anche alla diminuzione della produzione pro capite totale di rifiuti, all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi e alla promozione del compostaggio domestico". Confermata, dunque, l'efficacia del porta a porta: un sistema di raccolta spinto che più di ogni altro responsabilizza i cittadini a separare i propri rifiuti in casa e limitare quindi l'uso della discarica, ma che funziona se accompagnato da un'azione di educazione e sensibilizzazione della popolazione, soprattutto fra i giovani, proprio come avvenuto a Montelupone. Quello di Roma è solo l'ultimo di una serie di riconoscimenti ottenuti dal Borgo per le sue buone pratiche in materia di raccolta differenziata: sempre quest'anno la Regione Marche ha assegnato a Montelupone il premio di Comune Riciclone delle Marche, nel corso di una cerimonia promossa anche da Legambiente Marche e dall'Arpam, che si è svolta presso l'Auditorium "Giovanni Tebaldini" di San Benedetto del Tronto. Il Borgo si è classificato al primo posto con una percentuale record di raccolta differenziata nel 2010 dell'80,75%, raccogliendo gli elogi di



tutte le autorità e le istituzioni presenti per "il coraggio di aver percorso, primo in Regione, la via del porta a porta, sistema di raccolta spinto come si legge nelle motivazioni del premio - che più di ogni altro educa i cittadini a separare i propri rifiuti in casa e limitare quindi l'uso della discarica". Alla presenza del presidente della giunta regionale Gian Mario Spacca e dell'assessore regionale all'Ambiente Sandro Donati, il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani ha ricevuto il riconoscimento per questo ottimo risultato ed ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al suo raggiungimento. "Arrivare a superare la soglia dell'80% – afferma Ripani – è per noi motivo di grande soddisfazione, ed il primo ringraziamento va a tutti i cittadini che hanno dimostrato sensibilità ambientale e grande impegno, comprendendo l'importanza di differenziare i rifiuti. Basti pensare che solo cinque anni fa la percentuale cittadina era del 24%: ciò dimostra che se la pubblica amministrazione e i cittadini lavorano insieme per il bene comune possono arrivare a traguardi insperati. Questi ottimi risultati – conclude il sindaco – producono un grande beneficio per tutti, perché comportano minori costi per lo smaltimento e rendono quasi inutile la creazione di nuove discariche; inoltre, a Montelupone abbiamo introdotto, unici in provincia, un nuovo codice ambientale per le imprese, offrendo un contributo anche alle aziende agricole e alle strutture ricettive innovative". Un ringraziamento ai monteluponesi viene anche dall'assessore all'Ambiente Giuseppe Cetraro: "Quando abbiamo iniziato questo sistema di raccolta porta a porta le difficoltà sono state molte, sia per noi che dovevamo gestirlo, sia per i monteluponesi che dovevano rivoluzionare le loro abitudini quotidiane. Perciò meritano un grande elogio tutti i cittadini, senza la cui collaborazione non avremmo potuto far nulla, e gli operatori ecologici che svolgono il loro ruolo con grande professionalità facendo attenzione alle situazioni più critiche. E per migliorare ancora vogliamo lavorare per diminuire la quantità complessiva di rifiuti prodotti, il che rappresenterebbe un ulteriore passo avanti sulla strada della difesa dell'ambiente e del nostro territorio: in quest'ottica abbiamo intenzione di aprire presso l'Ecocentro un Centro del Riuso, che permetta di ridurre la quantità di materiali da smaltire e contemporaneamente costituisca un possibile aiuto per le fasce sociali più deboli".

Il calendario della raccolta differenziata

GIORNI DI CHIUSURA ECOCENTRO 2012

DOMENICA 01/01 GIOVEDI' 06/01 DOMENICA 11/03 LUNEDI' 09/04 MERCOLEDI' 25/04 MARTEDI' 01/05 SABATO 02/06 MERCOLEDI' 15/08 GIOVEDI' 01/11 SABATO 08/12 LUNEDI' 24/12 MERCOLEDI' 26/12 LUNEDI' 31/12 CHIUSO INTERA GIORNATA
CHIUSO SOLO POMERIGGIO
CHIUSO SOLO POMERIGGIO

SPOSTAMENTO GIORNI DI RACCOLTA RSU, VETRO, CARTA, PLASTICA

DA MARTEDI' 01/05 A MERCOLEDI' 02/05
DA SABATO 02/06 A VENERDI' 01/06
DA GIOVEDI' 01/11 A VENERDI' 02/11
DA SABATO 08/12 A VENERDI' 07/12



BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2011

In linea generale le scelte operate dall'Amministrazione nell'impostazione del Bilancio sono state orientate al raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali che sono poi quelli ispiratori del programma di mandato votato dalla maggioranza dei cittadini monteluponesi, in particolare: razionalizzazione dei costi; mantenimento sia dei servizi indispensabili alla persona attivati negli anni precedenti, sia manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare; dove possibile inoltre si è teso anche miglioramento degli stessi, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo. Per quanto riguarda le imposte e tasse che maggiormente incidono sui bilanci delle famiglie cioè l'ICI, la TARSU e l'Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non aumentare tariffe ed aliquote vigenti (confermando quindi il livello di tassazione del 2010) fatta eccezione per la Tassa Rifiuti Solidi Urbani: l'aumento medio del 10% si è reso necessario per ammortizzare, almeno in parte, l'aumento delle tariffe deliberate dal Cosmari per l'ambito provinciale, aumento dovuto ai costi di gran lunga superiori rispetto al passato per il conferimento dei rifiuti nella discarica della Provincia di Fermo. In questo contesto il comportamento virtuoso tenuto dal comune di Montelupone grazie alla elevatissima raccolta differenziata (81%, Comune Riciclone del Centro Italia), ha permesso di contenere di molto tale aumento, applicato invece dal Cosmari in misura notevolmente superiore a Comuni limitrofi con percentuali di differenziata al di sotto del 60%. In base al nuovo regolamento comunale, recentemente approvato, sono in vigore comunque agevolazioni significative per alcune categorie di utenti al fine di rendere più equa l'applicazione della tassa in oggetto. L'Ufficio Tributi che ha assunto dal 2010 la gestione diretta della riscossione ordinaria di ICI e TARSU, potenzierà le attività di verifica e controllo, finalizzate a contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, incrociando i propri dati con le comunicazioni di variazione predisposte dai Servizi Demografici, dall'Ufficio Tecnico, dall'Ufficio di Polizia Municipale e dall'Ufficio Commercio. Le entrate comunali derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici sono previsti in riduzione per effetto dei tagli di spesa pubblica operati a causa della crisi economica internazionale. Si è scelto quindi di ridurre conseguentemente alcune voci di spesa salvaguardando però, per quanto possibile, i fondi destinati al sostegno allo studio e ai servizi sociali. Per quanto riguarda invece le entrate extra-tributarie, si è scelto di recuperare in parte in tariffa l'aumento dei costi di gestione dei servizi mensa e trasporto scolastico accumulatosi negli anni e di poter così prevedere un sostegno specifico alle famiglie maggiormente in difficoltà. Per quanto concerne infine le risorse in entrata per investimenti, sono stati previsti 810.000 euro destinati alla costruzione di n.6 alloggi ERAP (le cosiddette case popolari).

Passando alla parte di Spesa del Bilancio, si rende necessaria una premessa. Con la Legge n.122 del 30 luglio 2010 è stata varata dal legislatore una misura correttiva dei conti pubblici per il triennio 2011-2013, manovra volta in generale al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa pubblica. In particolare sono stati imposti tagli "orizzontali" a specifiche voci di spesa a carico di tutte le Pubbliche Amministrazioni (tra cui quelle per incarichi di collaborazione, per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche e rappresentanza, per sponsorizzazioni, per missioni, per attività di formazione e per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture). Anche i Comuni dunque, nella predisposizione del Bilancio di Previsione, hanno dovuto tener conto di tali disposizioni. La nostra Amministrazione, attenta alla razionalizzazione delle spese (uno degli obiettivi indicati nel proprio programma di mandato), aveva già mostrato particolare virtuosità nell'uso di risorse per le voci sopra indicate. Una delle difficoltà in questo Bilancio è stata quindi quella di dover ulteriormente ridurre spese già ridotte "al lumicino". La politica dei tagli orizzontali dimostra in questo

modo di punire particolarmente le Amministrazioni più virtuose e mette seriamente in difficoltà soprattutto i piccoli Comuni come il nostro. Le Spese correnti previste sono pari ad un totale di euro 2.728.618,04 (in diminuzione del 2% rispetto al 2010). Sono spese da considerarsi pressoché incomprimibili in quanto destinate a sostenere i fabbisogni essenziali dell'Ente; infatti il 29,6% di esse (euro 826.870) sono destinate a spese del personale (retribuzioni, contributi ecc) e il 53% (euro 1.449.623) a prestazione di servizi quali segreteria generale, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa, la viabilità e circolazione stradale, il servizio smaltimento rifiuti. Tali servizi risentono inoltre degli aumenti del cosiddetto costo della vita e dunque, in via prudenziale, anch'essi sono stati previsti.

Un'importante sottolineatura va fatta inoltre su quanto programmato per quella che possiamo genericamente definire "Spesa per il Sociale": infatti oltre alle specifiche voci di Bilancio presenti quali quelle per assistenza agli indigenti (aumentate rispetto allo scorso anno di euro 6.500), per assistenza agli anziani (invariate rispetto al precedente anno e pari a euro 10.000), per ricovero di minori in istituti (pari a euro 14.000 rispetto a euro 17.200 del precedente anno), per il sostegno allo studio (per il quale è stato costituito quest'anno un nuovo fondo di euro 2.000 destinato a sostenere appunto quei nuclei familiari non in grado di partecipare alle spese previste per mensa e trasporto scolastico) va precisato che il costo di altri servizi previsti per l'anno 2011, devono essere attribuiti alla volontà di dare una risposta concreta ai bisogni e alle necessità delle famiglie monteluponesi. Rientrano in questi interventi il potenziamento del servizio gratuito di Ludoteca invernale ed estiva, la fornitura dell'assistenza scolastica linguistica ai ragazzi stranieri, il potenziamento della Convenzione con le Suore che permetterà di estendere l'orario di accoglienza (mattutino e pomeridiano) dei minori frequentanti la scuola permettendo così ai genitori una più serena gestione dell'orario di lavoro, il trasporto scolastico comprensivo del servizio di vigilanza sui pulmini e il servizio mensa (in questi due casi di servizi a domanda individuale infatti il contributo economico delle famiglie copre solo in parte e precisamente solo per il 39,5% il costo totale di entrambi i servizi), la formalizzazione della convenzione con l'Anteas (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà) che si farà carico del trasporto di anziani con difficoltà o non autosufficienti, per permettere loro di raggiungere le varie località sedi di servizi sanitari per l'effettuazione di visite mediche ed esami vari, la decisione di esentare dall'applicazione dell'addizionale comunale i redditi inferiori a euro 8.000, l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti educativi dei settori giovanili delle associazioni sportive, i contributi erogati a fronte della compartecipazione al Piano di offerta formativa delle scuole nonché la decisione di confermare il servizio fornito dall'Assistente Sociale del Comune con lo stesso numero di ore di servizio presso l'Ente. Tra le spese in conto capitale, infine, sono stati previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, degli edifici scolastici e degli impianti sportivi, tutte strutture destinate all'uso in condizioni di sicurezza da parte dei cittadini monteluponesi e in modo particolare dai ragazzi. E' inoltre stata prevista la costruzione di nuovi loculi cimiteriali, intervento resosi necessario dopo aver quantificato, tramite apposito bando conoscitivo, le reali necessità della popolazione. In conclusione, l'obiettivo dell'Amministrazione resta quello, dichiarato nel mandato elettorale, del contenimento e della razionalizzazione dei costi contemporaneamente al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti. Quanto l'Amministrazione riuscirà a recuperare o a risparmiare operando virtuosamente, verrà investito, in corso d'anno, man mano che queste eventuali economie si realizzeranno, in ulteriori interventi a sostegno delle famiglie e della comunità locale.

LAVORI PUBBLICI



Restauro Mura Castellane (2° stralcio)

I lavori appaltati di restauro delle mura, per un importo di 250.000 euro (coperti da contributi regionali e da un mutuo acceso con la Cassa depositi e prestiti) sono in fase di conclusione, con la rea-

lizzazione della

scala di accesso al centro storico e la riqualificazione completa della cinta muraria.

Strade Interpoderali

Sono stati completati i lavori di ripristino di tre strade interpoderali danneggiate dagli eventi alluvionali del 2006. L'intervento ha comportato una spesa di 72.000 euro finanziato dal fondo regionale per l'agricoltura.



Nuovo Polo Didattico San Firmano

Sono stati affidati i lavori per la realizzazione della nuova scuola materna di San Firmano, un edificio progettato in collaborazione con l'Università di Camerino, tramite il suo spin-off Pensy, secondo le più innovative metodologie di efficientamento energetico e di produzione di energia rinnovabile. Il costo complessivo dell'opera, comprendente anche un parco didattico, è di circa 1.300.000 euro. La Regione Marche ha riconosciuto l'eccellenza della proposta progettuale del Comune di Montelupone classificandola ai primi posti delle sue graduatorie di bando e contribuendo

quindi in misura importante al finanziamento (770.000 euro).



Restauro Torre Civica e Pinacoteca

Sono in corso i lavori di restauro previsti all'interno del progetto di valorizzazione turistico-ambientale della valle del Potenza, finanziato dai fondi europei POR FESR, condotto insieme ad altri nove Comuni della vallata e di cui Montelupone

è capofila. L'importo dei fondi assegnati al nostro Comune è di 300.000 euro. Il termine dei lavori è previsto per la primavera 2012, con la riapertura e il nuovo allestimento della Pinacoteca Civica "C. Pellini".

Rifacimento Strada Comunale S. Agostino (1° tratto) e sistemazione Fonte Scodella

I Lavori di rifacimento del fondo stradale e del manto della Strada Comunale S.Agostino e di contrada Fonte Scodella sono stati completati. L'importo è stato di 120.000,00 euro finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Pronti Interventi

Sono stati effettuati numerosi pronti interventi nel corso dell'anno: alluvione marzo 2011: 72.000 euro (nessun contributo ad oggi dalla Regione); via San Nicolò: 2 interventi per complessivi 50.000 euro (contributo di 21.000 euro dalla Provincia); via Don Luigi Sturzo 21.000 euro (totalmente coperto dal fondo della Provincia).

Realizzazione di Impianti fotovoltaici

Sono stati completati e messi in funzione tre impianti fotovoltaici (Aneto, Scuola Media e Cimitero Civico). Il primo di circa 780 kw di potenza produrrà energia da immettere direttamente in rete per la vendita, gli altri due produrranno energia in parte ad uso degli immobili in oggetto e in parte da immettere in rete. L'importo complessivo necessario per la realizzazione degli impianti è stato di oltre 3.500.000 euro (finanziati totalmente da fondi privati a seguito di gara e convenzione pubblica). Tra gli impegni richiesti alla società realizzatrice è stato inserito il rifacimento e miglioramento della viabilità e della pubblica illuminazione in zona Aneto.

Realizzazione di 6 nuovi alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica)

È in corso la gara di appalto per la realizzazione di 6 nuove case popolari: l'avvio della costruzione prevista nei primi mesi del prossimo anno. L'opera è totalmente finanziata da fondi regionali e provinciali per 947.00 euro.

Realizzazione di 36 nuovi loculi presso il Cimitero Civico.

Importo di gara 100.000 euro circa, finanziato in minima parte con fondi di bilancio e per il resto con contributi privati. È in corso la gara di appalto dei lavori.

Completamento del Consolidamento del versante Nord Est

Importo dei lavori 201.000 euro, finanziati con fondi del Ministero dell'Ambiente: è in corso la progettazione.

Bocciodromo Comunale

E' imminente la ripresa dei lavori dopo la necessaria sospensione e riprogettazione dovuta al rinvenimento, durante gli scavi delle fondazioni, di un importante sito archeologico. Gli 850.000 euro previsti sono finanziati con 600.000 euro provenienti da alienazioni del patrimonio pubblico e con 250.000 euro erogati tramite mutuo Cassa Depositi e prestiti.

Strada Provinciale Asola e Castelletta-Becerica

Sono ormai in fase avanzata i lavori di risanamento della S.P. dell'Asola, finanziati dalla Provincia di Macerata, lungo un'importante direttrice che collega Montecosaro, Morrovalle e Civitanova Marche con la zona industriale di Montelupone e la Strada Regina. Si sta intervenendo per l'ampliamento della carreggiata e la messa in sicurezza dei tratti più soggetti a

priamento de la della carreggiata e la fines e smottamenti, attraverso imponenti interventi di ingegneria naturalistica. Questa importante opera di stabilizzazione e allargamento punta a migliorare la viabilità, evitare i movimenti franosi che in diverse occasioni hanno coinvolto diversi tratti della carreggiata, ridurre significativamente i pericoli alla circolazione e garantire la fluidità del traffico.



Rotatorie di viale Cialdini e via Fermi

È in fase di costruzione la rotatoria tra viale Cialdini e via Santa Caterina, il cui progetto è stato approvato dalla Provincia di Macerata. La realizzazione è opera dei privati che stanno realizzando il nuovo edificio che sorge sulle ceneri dell'ex consorzio agrario. Di prossima edificazione, da parte della Provincia di Macerata, anche la rotatoria che collegherà via Enrico Fermi con la Strada Regina.



Altri interventi

Sono state effettuate numerose opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità generale (sia con fondi propri che con atti d'obbligo di imprese operanti sul territorio), di manutenzione dei parchi e del verde pubblico, di manutenzione e messa a norma di edifici scolastici e attrezzature annesse. Sono state presentate inoltre richieste opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del fiume Potenza e del reticolo dei fossi più importanti, alla Provincia di Macerata ed al Consorzio di Bonifica. Quest'ultimo ha avviato l'attuazione dei primi interventi. Nulla invece è pervenuto ad oggi in merito agli interventi richiesti di messa in sicurezza del fiume Potenza da parte della Provincia.



NOTIZIE DAL COMUNE

SPORTELLO PENSY

È stato attivato, all'interno del Palazzo Comunale, uno sportello informativo di Pensy (Pro Energy Systems), società nata all'interno dell'Università di Camerino per sperimentare ed applicare soluzioni tecnologiche energetiche innovative. Pensy lavora alla progettazione di edifici attraverso il calcolo del fabbisogno energetico, l'adozione di sistemi architettonici per ridurre le emissioni inquinanti ed il consumo di energia, la creazione di piccole unità abitative completamente autosufficienti. Questo nuovo servizio si occuperà di consulenza, progettazione e realizzazione di strutture ecosostenibili che riescano a massimizzare il risparmio energetico, offrendo soluzioni altamente innovative per l'integrazione di sistemi energetici e l'utilizzo di fonti alternative come il fotovoltaico, il solare ed il geotermico. Questi gli orari dello sportello Pensy presso il Palazzo Comunale: lunedì, mercoledì e giovedì ore 9-13.

SUCCESSO PER MONTELUPONE AL FESTIVAL DEI BORGHI



Grande soddisfazione da parte degli amministratori monteluponesi per il successo dello stand cittadino al Festival dei Borghi più belli d'Italia, che si è svolto a San Ginesio. Notevole l'affluenza di visitatori provenienti

da tutta Italia e di delegazioni straniere: nello spazio riservato a Montelupone sono state offerte degustazioni di miele e vinoro, due tra i prodotti più caratteristici del paese, grazie alla collaborazione dell'Associazione Apicoltori guidata da Fulvio Moroni, e sono stati distribuiti oltre 4000 dépliant turistici. "Vorrei esprimere un particolare ringraziamento – afferma il vicesindaco Arianna Eusepi – a tutti i volontari che hanno gestito il nostro spazio espositivo all'interno del Festival, offrendo la loro preziosa collaborazione e garantendo così un grande servizio per il nostro sviluppo turistico e per la promozione delle nostre eccellenze".

GIORNO DELLA MEMORIA

Le scuole monteluponesi hanno celebrato il Giorno della Memoria per commemorare le vittime della Shoah e coloro che, mettendo a repentaglio la propria vita, hanno protetto i perseguitati. Gli alunni della Scuola Primaria "Madre Teresa di Calcutta" hanno presentato canti, poesie e letture incentrate sul tema del rispetto tra i popoli, mentre i ragazzi della Secondaria di Primo Grado "Padre Clemente Benedettucci" hanno svolto lezioni incentrate sullo studio e la lettura delle testimonianze di personaggi come Anna Frank e Primo Levi, che hanno vissuto in prima persona la follia di questa assurda tragedia. L'assessorato alla Pubblica Istruzione promuove dunque un importante momento di riflessione,

con l'obiettivo di mantenere viva nelle nuove generazioni la memoria degli orrori prodotti dall'odio, dalla violenza, dal razzismo.

AUMENTA LA POPOLAZIONE DEL BORGO

Continua a crescere la popolazione di Montelupone: secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, relativi alla situazione al 31 dicembre 2010, il Borgo conta 3686 abitanti (+34 rispetto al 2009). Un sensibile incremento, dunque, anche se più contenuto rispetto allo scorso anno a causa dei molti decessi registrati: se 40 sono stati i bambini nati nel 2010, 37 sono invece i deceduti. Pertanto l'aumento di popolazione è principalmente dovuto all'arrivo di nuovi residenti, italiani e stranieri: per 132 persone che hanno cambiato paese, 163 si sono invece trasferite a Montelupone. Nutrita la presenza di stranieri, che rappresentano il 12,7% della popolazione: sono 467 gli immigrati residenti nel Borgo, di cui 79 comunitari. Prosegue dunque il trend positivo che contraddistingue la popolazione monteluponese, passata dai 3200 abitanti dell'anno 2000 ai quasi 3700 di oggi, a conferma dell'attrattiva che il paese riveste in termini di posizione geografica, disponibilità di servizi e qualità della vita.

ANCHE MONTELUPONE S'ILLUMINA DI MENO

I principali monumenti di Montelupone si sono spenti in occasione della campagna nazionale "M'illumino di meno", che ha coinvolto migliaia di enti pubblici, aziende e privati cittadini per dare un segnale forte nella promozione del risparmio energetico. L'iniziativa è stata lanciata nel 2005 dalla trasmissione di



Radio Due Rai "Caterpillar": nel Borgo è stata spenta l'illuminazione dei monumenti simbolo del centro storico: il Palazzetto del Podestà, la Torre Civica, il Palazzo Comunale e la chiesa di San Francesco. Uno spegnimento che vuole dare un segnale forte alla popolazione sulla necessità di ridurre i consumi energetici: l'obiettivo che si pongono gli organizzatori è infatti quello di sensibilizzare i cittadini, invitandoli a compiere un gesto piccolo ma significativo anche nella propria abitazione, come il semplice spegnere i dispositivi elettrici quando non vengono utilizzati.

ARRIVA UNA NUOVA TARGA BLU

Giunge un nuovo riconoscimento importante per Montelupone: al Borgo è stata infatti assegnata la Targa Blu per il quarto anno consecutivo. La certificazione, consegnata a Roma presso la Sala delle Conferenze della Camera dei Deputati, è un premio per gli enti locali che si sono distinti per aver contribuito allo sviluppo ed alla realizzazione di una maggiore sicurezza sulle strade ed al miglioramento della mobilità. Istituita dal Cesiss, Centro Studi Indipendente sul-



la Sicurezza Stradale, la Targa Blu costituisce una certificazione di qualità per quegli enti che hanno perseguito con decisione l'obiettivo primario della riduzione del numero delle vittime e dei feriti causati dalla circolazione stradale. assicurando degli standard ottimali sulle strade di propria competenza. Inoltre, Montelupone ha ottenuto un particolare riconoscimento supplementare, quello della Stella Blu per la sicurezza, legato al fatto che è stato tra i primi comuni ad essere certificati dal Cesiss. Soddisfazione da parte del sindaco Giuseppe Ripani, che sottolinea le numerose iniziative intraprese dal Comune: "In questi anni - afferma il primo cittadino – ci siamo distinti per interventi continui sulle strade e sui marciapiedi, con manutenzioni, asfaltature e miglioramento della viabilità che hanno avuto come conseguenza un basso numero di incidenti e di infrazioni sul nostro territorio comunale. Ma sappiamo bene che occorre lavorare ancora molto ed investire sulla sicurezza: per questa ragione - conclude Ripani - stiamo approntando nuovi progetti educativi per i più giovani e abbiamo programmato la manutenzione di numerose strade cittadine". E un altro intervento che contribuirà ad incrementare la sicurezza sarà la futura installazione di telecamere di videosorveglianza in diversi punti del paese, che garantiranno il controllo di alcune zone più sensibili.

UN NUOVO REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL PARCO FRANCHI ANCHE DA PARTE DEI PRIVATI

Feste, incontri, premiazioni, serate musicali: da tempo il Parco Franchi è teatro di numerose manifestazioni grazie alla sua ampiezza, all'invidiabile posizione e alla comodità di utilizzo. Ora questo spazio, un vero e proprio cuore verde all'interno del centro storico, che finora era a disposizione del Comune e delle associazioni, può essere utilizzato anche dai privati, grazie ad un regolamento recentemente approvato che ne disciplina l'utilizzo. L'interesse per l'utilizzo dello splendido spazio verde, da cui si gode di un invidiabile panorama dai Sibillini al mare, sta crescendo. Su richiesta motivata da parte di enti, associazioni e privati, dunque, l'Amministrazione comunale può autorizzare l'uso, anche esclusivo, per un tempo determinato, delle aree del parco. "L'uso può comunque essere autorizzato - si legge nell'art. 6 del regolamento – solo per le attività e per le iniziative compatibili con le strutture installate nel parco e senza che si possa recare alcun pregiudizio alla natura ed alle caratteristiche del luogo". La richiesta dovrà essere inoltrata e protocollata in Comune



con un anticipo di almeno 30 giorni e sarà possibile, dunque, anche per l'organizzazione di cerimonie e manifestazioni private, previa corresponsione al Comune di un canone stabilito dalla Giunta comunale. Naturalmente, per la salvaguardia di questa preziosa area verde, è stata fissata una serie di criteri volti a mantenere il parco in buono stato. Il regolamento completo è consultabile sul sito internet del Comune (www.comune.montelupone.mc.it).

CENTO CANDELINE PER NAZZARENO CIPRIANI

Il sindaco Giuseppe Ripani, il vicesindaco Arianna Euse-

pi e l'assessore Luca Crucianelli hanno fatto visita all'uomo più longevo di Montelupone, Nazzareno Cipriani, che il 25 settembre 2011 ha compiuto il centesimo anno di età.



Gli amministratori hanno rivolto i migliori auguri a nome di tutta la cittadinanza al signor Nazzareno, che ha raggiunto con grande vitalità il secolo di vita e nella classifica dei monteluponesi che vivono più a lungo è preceduto soltanto dalla signora Ida Calvari, di 102 anni. Cipriani nacque a Morrovalle il 25 settembre 1911: ultimo di tre fratelli, si trasferì a Montelupone all'età di 22 anni per svolgere l'attività di agricoltore, che ha continuato ad esercitare per tutta la vita. Nazzareno fu anche impegnato nella Seconda Guerra Mondiale, quando militò nelle forze armate italiane prima in Africa e poi in Russia, riuscendo a salvarsi e a tornare in patria. Sposatosi nel lontano 1938 con Gina Perna (scomparsa due anni fa), insieme hanno avuto tre figli: Iolanda, Cipriano e Maria. Nazzareno ha celebrato con gioia il suo centesimo compleanno circondato dall'affetto dei suoi cari, con una grande festa a cui hanno partecipato amici e parenti, tra cui i suoi sei nipoti, sei pronipoti e una nipotina di cui è trisavolo.

IN CRESCITA LE ATTIVITA NEL BORGO

In un contesto economico molto difficile, Montelupone si distingue per un buon dinamismo: lo afferma uno studio della Camera di Commercio di Macerata, che individua nel Borgo uno dei pochissimi centri della provincia nei quali il numero di imprese è aumentato. Al 30 settembre 2011, infatti, Montelupone ha fatto registrare 427 imprese, rispetto alle 415 di un anno prima.

UNA ORDINANZA PER IL PROBLEMA DEI PICCIONI

I rilevanti problemi di igiene ambientale e di potenziale pericolo sanitario determinato dalla presenza massiccia di piccioni nel centro storico e quindi dalle deiezioni e dalle carcasse degli stessi presenti su edifici privati con affaccio su marciapiedi e aree pubbliche hanno portato all'emissione di un'ordinanza del sindaco per arginare il problema. L'imbrattamento di alcune pubbliche vie con evidenti problemi per l'igiene e per il pubblico decoro e notevole disagio per la



popolazione, viste anche le continue segnalazioni di privati per gli inconvenienti, non è più sostenibile: è necessario pertanto che i privati cittadini frontisti di vie ed aree pubbliche e/o di uso pubblico, i proprietari di edifici situati nell'ambito urbano, agli amministratori condominiali ed a chiunque a qualsiasi titolo vanti diritti reali su immobili esposti alla nidificazione ed allo stazionamento dei piccioni, provvedano ad effettuare la pulizia periodica e la disinfestazione delle parti degli edifici interessati dal fenomeno. Inoltre, nei limiti del possibile, vanno chiuse tutte le aperture nelle quali i piccioni si possano introdurre o comunque trovino riparo. La popolazione è inoltre invitata a non alimentare, anche solo saltuariamente, i piccioni.

RICONOSCIUTO UN PROGETTO IMPORTANTE PER LA CHIESA DI SAN FRANCESCO



A seguito della L.R. 4/10 art. 7 Piano regionale per i Beni e le Attività Culturali - anni 2011-2013, in merito al recupero e restauro dei Beni monumentali pubblici per la fruizione in attuazione al DGR n.425/2011, l'Assesso-

rato alla Cultura ha redatto e presentato il Progetto dal titolo "Spiritualità e Cultura: elementi identificativi della Chiesa di San Francesco" che è stato accolto e riconosciuto insieme a soli altri quattro progetti (hanno fatto richiesta ben 38 Comuni della nostra Provincia) presentati rispettivamente dai Comuni di Macerata, Tolentino, Porto Recanati e Pievebovigliana, prevedendo innanzitutto, come indicato tra i punti di accesso allo stesso bando e come peraltro già realizzato nei mesi scorsi in seguito all'avvenuta autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Urbino, la ricollocazione sui rispettivi altari di alcune di quelle opere dapprima custodite all'interno della Pinacoteca Civica "Corrado Pellini" ma appartenenti alla Chiesa di San Francesco, quali: "Estasi di San Francesco" della prima metà del XVII secolo pala di Scuola marchigiana, la "Madonna del Rosario" secolo XVI di un allievo della Scuola del Lotto, "Gesù in gloria e Santi oranti" secolo XVII anch'essa di Scuola marchigiana, il "San Giuseppe da Copertino" tela del maestro monteluponese Benedetto Bianchini risalente al 1754 e il "San Giorgio e il drago" del XVIII secolo probabile opera di un allievo della Scuola di Filippo Ricci. Due opere come la "Madonna dell'Immacolata Concezione o della Misericordia" del fiammingo Ernest Van Schayck del 1631 e il "Sant' Antonio Abate" di ignoto marchigiano del secolo XVII circa sono state collocate su quegli altari dove purtroppo non è stato possibile riportare le pale originarie in quanto andate perdute. Il Progetto, finanziato dalla stessa Regione Marche tramite la Provincia di Macerata, consente inoltre il lavoro di completamento del Bene monumentale quale auditorium polifunzionale dotandolo definitivamente di tutte le strumentazioni tecniche di audio-fonica, di videoproiezione e potenziamento illuminotecnica, nonché di spazio espositivo per l'allestimento di mostre fornendo quelle strutture idonee e funzionali a tali eventi. L'obiettivo, in seguito alla grande opera di restauro che portò questo straordinario Bene nel 1999 alla riapertura ufficiale, dopo ben oltre sessant'anni di chiusura, e ad essere tutelato dal Ministero per i beni e le Attività Culturali nonché riconosciuto quale importante meta del Grande Giubileo del 2000, è quello di rendere questo monumento non solo ancor più valorizzato per il suo patrimonio artistico, attraverso una attenta e scrupolosa opera di conservazione e catalogazione, ma anche di renderlo maggiormente fruibile sia dalla cittadinanza che soprattutto da un pubblico ampio di visitatori e fruitori di eventi culturali-artistici, tecnicoscientifici, sociali (mostre, concerti e spettacoli, convegni, conferenze, seminari) che possano essere organizzati anche da associazioni private, università ed imprese, potendo avviare in questo modo operazioni di co-marketing, funzionali ad esempio anche allo sviluppo di un servizio del turismo religioso e congressuale a vocazione internazionale, considerando inoltre la vicinanza con Loreto. Il finanziamento vede per il 60% la copertura della Regione Marche e di un altro prestigioso ente a cui è stato ugualmente sottoposto il Progetto da parte dell'Assessore Eusepi, la Fondazione Carima, la quale ha anch'essa ritenuto tale intervento meritevole di sostegno. Sempre alla Fondazione, che ha nuovamente predisposto i nuovi bandi per la presentazione di progetti per il biennio 2012-2013, il Comune ha di recente inviato un progetto nel settore "Crescita e formazione giovanile" e nel settore rivolto all'assistenza agli anziani per un centro diurno, così come ha coadiuvato e redatto quello per il settore "Arte, attività e Beni Culturali" con la Parrocchia SS. Pietro e Paolo per la Chiesa di San Pietro quale contenitore per il Museo delle Confraternite religiose. "Queste, come altre sviluppate nel tempo, sono opportunità fondamentali sottolinea l'Assessore Eusepi – che devono necessariamente essere colte da un'Amministrazione attenta a far sì che grandi interventi nei settori culturali-storico-architettonici e non solo possano svilupparsi grazie al sostegno di finanziamenti pubblici attraverso la redazione di progetti per i quali, come nel caso della Chiesa di San Francesco, è stata davvero una bella sorpresa, e un motivo di soddisfazione, il riconoscimento anche di un lavoro in continuo aggiornamento nella ricerca di risorse a favore di qualificati progetti".

FOCUS SUL MUSEO STORICO FOTOGRAFICO

Il Museo Storico Fotografico di Montelupone sarà protagonista nel 2012 di iniziative culturali volte alla promozione dell'arte fotografica. Innanzitutto vogliamo sottolineare il gesto significativo del signor Adriano Andreani, console di Montelupone, che ha voluto donare la sua importante collezione di macchine fotografiche e attrezzature di ripresa, già presenti all'interno del Museo, proprio al nostro Comune,



proseguendo così la proficua collaborazione avviata da tempo per un progetto fotografico di qualità. L'Amministrazione comunale ringrazia vivamente il signor Andreani per il suo

gesto che dimostra grande sensibilità: grazie a lui e a Vincenzo Marzocchini, che è proprietario dell'altra collezione di stampe e foto d'epoca, raccolta altrettanto prestigiosa e di notevole valore anche perché comprende le più disparate tecniche di stampa, il Museo Storico Fotografico sta diventando una realtà sempre più significativa per il nostro Borgo, nel quale si sta programmando per il 2012 un evento che comprenderà una mostra ed un convegno. Il Museo vanta già la presenza di personalità illustri che lo hanno visitato, come il prof. Diego Mormorio, storico della fotografia, che è giunto in visita al museo monteluponese, grazie alla collaborazione dei fotografi Antonio Baleani, Franco Cingolani e Vincenzo Marzocchini, restandone affascinato, e Michele Smargiassi, reporter del quotidiano "La Repubblica", che nel mese di dicembre ha visitato il Museo Storico Fotografico dimostrando apprezzamento per la collezione e la collocazione. Un altro progetto che vedrà coinvolto il museo è quello promosso dal Sistema Museale della Provincia di Macerata per la salvaguardia del materiale fotografico in possesso dei diversi centri provinciali. L'obiettivo è quello di raccogliere tutto il materiale fotografico relativo a musei, beni archeologici, artistici e architettonici per creare un archivio fotografico digitale: la finalità ultima è quella di preservare un materiale prezioso. Inoltre, avere un archivio fotografico di alta qualità, ben organizzato e facilmente consultabile è un vantaggio in fase di attuazione di progetti e pubblicazioni, ed una buona comunicazione di esistenza dell'archivio stesso può significare un risparmio e un servizio per i Comuni che ne avessero bisogno.

MONTELUPONE: NUOVI STRUMENTI DI PROMOZIONE TURISTICA

Quando si parla in merito alle certificazioni di qualità che il nostro Borgo può vantare, rispettivamente, all'interno del Club "I Borghi più belli d'Italia" promosso dall'Anci e la Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, non è per "sventolare" vessilli fini a se stessi o auto incensarsi di un lavoro, seppur grande e fondato su una forte passione e convinzione, ma è soprattutto constatare come questi marchi di qualità turistico-ambientale siano canali funzionali e straordinari di aiuto ad una ulteriore promozione e valorizzazione e al servizio di accoglienza. Per questa ragione, infatti, il Comune ha aderito alla proposta progettuale sviluppata da parte del Club "I Borghi più belli d'Italia" con il partenariato del Politecnico e Fondazione di Milano e la BBS, denominata "Kube point", che prevede attraverso "Ariadne",

strumento che sarà una sorta di filo di collegamento tra tutti gli uffici di accoglienza turistica territoriale, la promozione delle ricchezze turistiche del Comune presso i Kube, ovvero strutture tecnologiche innovative collocate nei principali aeroporti turistici italiani. Indubbiamente questo è un ulteriore mezzo di visibilità e uno strumento diretto ed efficace rivolto ad un turismo ampio, anche straniero. Abbiamo aderito inoltre, presentando un nostro progetto, dapprima al network promosso dal Touring Club Italiano, che consiste in una serie di opportunità, sia di pubblicità sul materiale stampato sia di visibilità all'interno di appuntamenti quali esposizioni, saloni, fiere ecc., poi anche ad un'altra istanza denominata "Adristorical Lands", un importante e denso progetto IPA, cioè legato all'internazionalizzazione delle collaborazioni progettuali con la Regione Marche quale ulteriore partner. Altro progetto al quale il nostro Comune ha aderito è quello presentato in rete con altri sei comuni, dal titolo "Sua Eccellenza si fermò a..." - I marchi di qualità per un turismo di eccellenza, tra i Beni Culturali e percorsi enogastronomici". Le caratteristiche principali di questo progetto, inoltrato alla Regione Marche secondo le Misure attuative del Programma di promozione turistica e del punteggio che ovviamente verrà stilato all'interno di una graduatoria, sono principalmente quelle che determinano la differenza di centri che si distinguono a livello nazionale per i prestigiosi riconoscimenti ottenuti, che ne testimoniano le eccellenze sia culturali, artistiche, architettoniche, ambientali e anche enogastronomiche. "Ancora una volta - evidenzia l'Assessore al Turismo Eusepi - si riconferma la capacità di saper cogliere quelle occasioni per portare nel territorio risorse importanti e a volte decisive per promuovere ulteriormente quello che già viene fatto attraverso i mezzi esclusivamente volontari, e sottolineo volontari, con i quali il Comune porta avanti da sempre le varie iniziative, grazie alla preziosa e spontanea collaborazione di chi, ad esempio, svolge appunto volontariamente il servizio di apertura estivo dell'Ufficio del Turista".

L'ATTENZIONE PER IL VALORE DELLA SCUOLA

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha soste-

nuto il POF, ovvero il Piano dell'Offerta Formativa che consiste nella presentazione di progetti rivolti alle varie scuole di ogni ordine e grado di Montelupone avvalendosi dell'ausilio e della collaborazione



di esperti che collaborano già con il Comune all'interno di rapporti di convenzione per i servizi sociali o nelle attività socio culturali. Le finalità principali sono quelle di implementare l'attività didattica portata avanti ovviamente dagli insegnanti, fornendo un ulteriore supporto e focalizzando l'attenzione anche su quei temi che non esulano di certo dalla sfera della crescita educativa e dall'apprendimento dei ragazzi verso tematiche che li riguardano da vicino. Nella scuola materna Arcobaleno è stata rinnovata la già avviata attività psico-pedagogica con il progetto denominato "La morale nella favola", coordinata dalla pedagogista Dott.ssa Maria Grazia Pasutto. Nella scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" è stato avviato il progetto dal titolo "Donacibo" rivolto al tema dell'alimentazione attraverso la sensibilizzazione al non spreco, al rispetto dell'ambiente e alla tematica connessa della solidarietà. Questo progetto prevede una serie di laboratori rivolti a tutte le classi della scuola primaria a cura del Dott. Stefano Castagna, responsabile della CdO Compagnia delle Opere Marche Sud. Inoltre si svolgerà il progetto "Api e dintorni", che prevede la scoperta non solo del mondo dell'alveare ma con esso lo studio delle scienze naturali e del sistema vegetativo-biologico coinvolgendo gli alunni attraverso laboratori del gusto ad una analisi sensoriale, con degustazioni vere e proprie, condotte dalla Dott.ssa Laura Colò in stretta collaborazione con l'Azienda di Apicoltura Scarafoni. Alla scuola media "Padre Clemente Benedettucci" proseguirà una attività anch'essa portata avanti dallo scorso anno dall'insegnante Maria Linardelli rivolta al teatro. Si tratta della messa in scena di uno spettacolo dal titolo "Un cavaliere arioso", rivisitazione della celebre opera "Don Chisciotte" di Cervantes con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi attraverso l'attività teatrale verso la scoperta delle loro abilità e capacità, grazie a questo strumento che permette di vincere spesso timidezze e timori, conoscendo meglio se stessi e sviluppando il rapporto con gli altri. "Oltre a questi progetti, dunque – spiega l'Assessore Eusepi – che l'Amministrazione per prima ha voluto sostenere e promuovere nelle scuole, abbiamo anche quest'anno riconfermato la Rassegna di Teatro rivolta ai ragazzi che vede inoltre sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado lo svolgersi di interessanti laboratori tenuti da Lino Terra, responsabile del Teatro del Canguro di Ancona. Vorrei esprimere proprio a loro un sentito ringraziamento per l'attività svolta ormai in nove anni di felice collaborazione, avendo con noi sostenuto un percorso importante ed educativo dei nostri ragazzi in quanto l'esperienza teatrale crediamo possa favorire la crescita multidisciplinare dello studente. Molte altre sono le attività che nel corso dell'anno scolastico vengono portate avanti e sostenute in collaborazione tra l'Assessorato all'Istruzione Pubblica, i docenti e le varie classi, ad esempio la Giornata della Memoria e quella del Ricordo, la commemorazione del 4 Novembre, "La politica a misura di bambino", incontro con il Sindaco e gli Amministratori Comunali, "Studiando-Crescendo, un ponte sul futuro", ovvero la festa di fine anno, la Festa dell'Albero e la giornata di educazione ambientale, il progetto di educazione motoria in collaborazione con la Provincia e il Coni, il progetto patentino per la guida del ciclomotore ed altri ancora". Questo a conferma di come sia sempre tra le priorità dell'Amministrazione quella di rivolgere particolare attenzione alla crescita delle nuove generazioni in un lavoro costruttivo e di concertazione con

le insegnanti e di piena collaborazione con il Dirigente scolastico Prof. Antonio Serafino Pellicciotta.

SPETTACOLI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

bambini delle Scuole dell'Infanzia "Arcobaleno" e "Ancelle del Sacro Cuore" sono stati protagonisti di due recite bellissime andate in scena al Teatro Nicola Degli Angeli. Grande l'orgoglio per i genitori che hanno potuto ammirare i loro piccoli attori guidati dalle insegnanti, che da tempo stanno lavorando per questo spettacolo.





I BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA AL MUSEO D'ARTI E MESTIERI ANTICHI

Hanno visitato con grandissimo entusiasmo il Museo d'Arti e Mestieri Antichi i bambini della terza elementare della Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta". Per loro una bella esperienza che li ha aiutati a conoscere e capire meglio le diverse abitudini di vita di un tempo e le tradizioni del proprio paese e a sviluppare nuovi progetti in classe insieme alle loro insegnanti volti alla scoperta di un passato fatto di usi e costumi spesso raccontati e tramandati attraverso i racconti dei loro nonni, quindi la visita al Museo per i bambini è sicuramente stimolante per capire chi siamo e da dove veniamo.



TRENT' ANNI DALLA FRANA

Tel mese di novembre del 1980, Montelupone viveva uno dei suoi momenti più tragici, colpita dalla frana che provocò numerosi crolli e fu seguita da un rapido spopolamento del centro storico. Ma grazie alla tenacia e all'attaccamento dei suoi abitanti, un centro che molti ritenevano destinato all'abbandono e alla decadenza è rinato, partendo proprio da un'attenta e fondamentale opera di risanamento idrogeologico. Per ricordare i terribili momenti di trent'anni fa e ripercorrere il cammino fatto per la riqualificazione del paese, l'Amministrazione comunale sta ha organizzato una serie di eventi che hanno coinvolto tutta la cittadinanza, in particolare gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Padre Clemente Bendettucci": presso l'aula magna dell'istituto scolastico di via De Gasperi si è svolto infatti un incontro guidato dal geologo Luigi Morgoni, il quale ha spiegato ai ragazzi ciò che è avvenuto nel 1980 e come si è riusciti a tornare alla normalità ripristinando le condizioni di sicurezza ed arrestando un dissesto idrogeologico legato all'infiltrazione incontrollata di acqua nel sottosuolo. Successivamente, le classi coinvolte si sono recate in visita alla Galleria Drenante Nord, lunga quasi 500 metri, che costituisce l'elemento fondamentale dell'opera di risanamento idrogeologico del Borgo: qui i dreni permettono il deflusso delle acque dal terreno impedendo i fenomeni di infiltrazione e innalzamento della falda che originarono i movimenti franosi. A guidare i giovani in questa importante esperienza sono stati i volontari della Protezione Civile cittadina, insieme agli assessori Giuseppe Cetraro e Arianna Eusepi. "Riteniamo importantissimo far conoscere alle nuove generazioni la storia di Montelupone – afferma la Eusepi – sensibilizzan-





doli come in questo caso alla conoscenza di un drammatico periodo della nostra storia locale."

LA COSTITUZIONE CONSEGNATA AI DICIOTTENNI

È stato un momento altamente significativo, quello vissuto dai diciottenni di Montelupone in Sala Consiliare, che lo scorso 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, hanno ricevuto in dono la Costituzione. Il Sindaco Giuseppe Ripani, affiancato dagli altri membri dell'Amministrazione Comunale, ha voluto donare ai giovani questo testo di fondamentale importanza, che è alla base stessa della nostra democrazia: un gesto che testimonia la vicinanza delle istituzioni nei



confronti dei ragazzi, i quali costituiscono il nostro futuro e devono riflettere sulle loro responsabilità e sul loro impegno nei confronti della società. In serata, invece, il Borgo ha ospitato un importante appuntamento cultura-



le, SOF IN TOUR, ovvero lo Sferisterio Opera Festival nel suggestivo scenario di Fonte Bagno, si è tenuto un concerto lirico-sinfonico con le soprano Alessandra Capici e Giacinta Nicotra e il basso William Corrò, accompagnati al pianoforte da Cesarina Compagnoni. Nel corso della serata, incentrata sul tema patriottico, sono stati eseguiti brani dedicati all'Unità d'Italia: il programma ha dato particolare spazio agli inni risorgimentali e ad un ampio repertorio verdiano, nella speciale doppia ricorrenza della Festa della Repubblica e del 150° dell'Unità d'Italia.

ESERCITAZIONE PARCO ELEUTERI

Il Parco Eleuteri è stato oggetto di una profonda riqualificazione grazie all'opera di ben 95 volontari di numerose associazioni cittadine e del territorio che si sono ritrovati nel Borgo per una giornata di autoaddestramento. Si è trattato di un'esercitazione in grande stile, che ha visto un gran numero di persone impegnate nella suggestiva area verde monteluponese: tante le attività svolte, dalla sistemazione dei vialetti alla potatura delle piante, dalla tinteggiatura di alcune strutture in cattive condizioni alla rimozione di foglie e arbusti che ostruivano il passaggio. A questa grande opera hanno partecipato i nuclei dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Filottrano (che comprende le sezioni di Montelupone e Recanati), Jesi, Ostra, Chiaravalle, Senigallia e San Ginesio, la Croce Gialla di Recanati, il gruppo comunale di Protezione Civile di Montelupone e altri so-



dalizi cittadini come la Federcaccia, la Pro Loco, il Moto Club Palazzesi, l'Unione Sportiva Monteluponese e l'Anteas; a loro si sono affiancati numerosi cittadini volontari, gli operai del Comune e tante ditte che hanno portato il loro contributo con mezzi e opere (Generale Calcestruzzi, Savi Enrico, Fratelli Foresi, Cem di Elisei, L.A. Idrotermica, Emmeplast, Astra Argenti, Forno di Campagna e Hotel Ristorante Moretti), con la presenza del Generale Tito Baldo



Honorati e del Colonnello Bruni, responsabile provinciale delle associazioni. Tutti sono stati impegnati per l'intera giornata, compiendo un'opera di riqualificazione straordinaria e rendendo il parco più bello e fruibile; inoltre, questa esercitazione ha costituito un momento di coesione e amicizia, grazie anche ad un bel momento conviviale ed alla consegna degli attestati a tutti i volontari, le associazioni e le aziende che con il loro preziosissimo contributo hanno lavorato per il bene del paese, compiendo un'opera-



zione di grandissima utilità per la cittadinanza. Si respirava davvero una bella atmosfera, girando nel parco mentre un

> numero impressionante di persone stava lavorando con entusiasmo e dedizione: un'esperienza che dovrebbe essere di esempio soprattutto per chi danneggia i beni pubblici, anziché apprezzare la bellezza degli spazi cittadini e rispettare il lavoro di chi si impegna a tenerli puliti e ordinati. Molto sentiti i ringraziamenti del sindaco Giuseppe Ripani per questa opera di tutela ambientale ed ecologica: "La soddisfazione più grande – ha affermato Ripani – è avere davanti agli occhi un grande esempio di sussidiarietà, a dimostrazione di come una società civile forte, che mette in campo le proprie capacità per il bene comune, sia una notevole risorsa per la comunità".





IL NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Ingenti i danni provocati a strutture pubbliche e private dalle piogge torrenziali dello scorso marzo: 1.100.000 euro è l'importo stimato per gli interventi urgenti necessari a rimettere in sicurezza numerose strade e versanti interessati da frane e cedimenti, 721.000 euro i danni contabilizzati a strade private e 276.000 quelli ai corsi d'acqua.

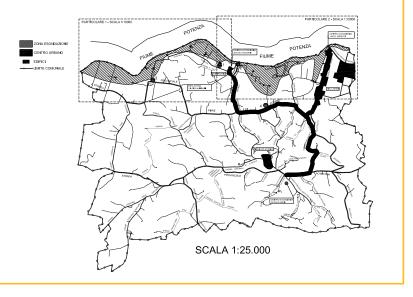
72.000 euro le somme spese in urgenza dall'Amministrazione per il ripristino della viabilità e l'eliminazione dei maggiori pericoli. Ad oggi nemmeno un centesimo è stato destinato dalla Regione e dallo Stato a ristoro dei danni subiti e per finanziare gli interventi di messa in sicurezza progettati. Solo la tempestiva e generosa azione della Protezione Civile locale e dei Carabinieri in congedo (sezione Filottrano-Montelupone), unitamente all'impegno di tecnici ed operai comunali ha scongiurato pericoli per le persone e danni ancor più gravi al territorio. I volontari, i dipendenti comunali e le imprese private specializzate chiamate con i loro mezzi e uomini a integrare la squadra di intervento coordinata dal Centro Operativo Comunale (presieduto dal Sindaco Ripani con la collaborazione dell'ing. Romanelli e del geologo Luigi Morgoni, in costante contatto con le Sale provinciali e regionali della Protezione Civile e con il comandante dei Carabinieri Giannella) si sono adoperati in modo encomiabile per soccorrere i cittadini e sorvegliare i punti più critici del territorio, scongiurando inoltre,

con coraggio e perizia, l'alluvione del centro abitato di San Firmano. Un Piano di Protezione Civile, quello di Montelupone, correttamente ideato e ben attuato, dunque.

Per ricordare quegli eventi ma soprattutto per presentare ai cittadini il Piano di Protezione Civile comunale (informazione e formazione sono assolutamente vitali per l'efficacia del piano) è stato organizzato un incontro domenica 4 dicembre presso il Teatro Nicola Degli Angeli. "Cosa devo fare in caso di allertamento?": questo il titolo dato all'incontro organizzato dal Gruppo comunale di Protezione Civile e dal Comune. L'evento, destinato come detto a tutta la cittadinanza, ha avuto lo scopo pratico di indicare quali sono i comportamenti più corretti che la popolazione deve tenere in caso di allertamento, evitando che il panico e l'impreparazione possano essere causa di incidenti. Negli ultimi tempi stiamo assistendo in Italia a numerosi disastri dovuti al dissesto idrogeologico, alla mancata cura dei corsi

d'acqua, a condizioni climatiche in rapido mutamento: pertanto è necessario che la popolazione sia preparata ad affrontare eventuali situazioni di pericolo mantenendo l'ordine e la calma, fermo restando che la prima azione da compiere è quella di una prevenzione attenta e costante da parte degli enti preposti al controllo e alla cura del nostro territorio. All'incontro sono intervenuti il sindaco Giuseppe Ripani, il geologo Luigi Morgoni, che coordina il gruppo della Protezione Civile di Montelupone, l'ing. Stefano Romanelli, responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Montelupone, e Ruggero Feliziani, referente per la provincia di Macerata del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Marche. "Gli eventi calamitosi – afferma Morgoni – pur con la massima at-

tenzione e prevenzione possono accadere: pertanto è fondamentale essere sempre preparati, conoscere le procedure, agire rapidamente, sapere cosa fare in caso di emergenza". Nel corso dell'incontro è stato anche mostrato il funzionamento del sistema di monitoraggio idrogeologico di Montelupone, un sistema all'avanguardia e di enorme importanza per la sicurezza dei cittadini, che pochi altri centri della regione possono vantare. Inoltre si è parlato delle modalità dell'allertamento in caso di calamità, mostrando quali sono le vie di evacuazione e i punti di raccolta in caso di esondazioni del fiume Potenza e di eventi sismici nel centro storico e spiegando quali sono le prime azioni da compiere non appena viene dato l'allarme. Sempre nell'ottica di un'azione di prevenzione e informazione, rivestono una particolare importanza le esercitazioni come quelle che già hanno coinvolto le scuole di Montelupone, che permettono di provare praticamente l'efficacia dei piani di evacuazione degli edifici, la predisposizione delle vie di fuga e gli spazi da destinare ai soccorsi, per valutare la funzionalità del nuovo piano di emergenza del centro storico ed integrarlo a quelli delle scuole e degli altri edifici pubblici. Da non sottovalutare, infine, oltre naturalmente alla salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, anche un altro aspetto, che riguarda la conservazione dei beni artistici: per questa ragione, il Comune e il gruppo di Protezione Civile monteluponese, insieme ai



Comuni di Camerino e Monte San Martino, hanno aderito ad un progetto pilota in Italia, denominato "Progetto Musa", per la messa in sicurezza delle opere d'arte in caso di calamità: è un'iniziativa unica nel suo genere, che vede coinvolti il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli enti locali, le Università di Macerata e Camerino, la Legambiente, la Protezione Civile nazionale e le soprintendenze ai beni storico-artistici. La conoscenza del Piano di Protezione Civile da parte di tutta la popolazione è dunque molto importante, perché il corretto comportamento dei cittadini facilita enormemente la buona riuscita degli interventi d'emergenza.



MONTELUPONE CITTA' PER LA FRATERNITA'

Montelupone è entrata a far parte dell'Associazione Città per la Fraternità: si tratta di un sodalizio che vuole costruire un'esperienza di dialogo e confronto ed una rete tra Comuni ed altri Enti Locali che sentono di promuovere un laboratorio permanente di esperienze positive da mettere in rete per mettere in rilievo la pace, i diritti umani, la giustizia sociale e specialmente la fraternità universale. Nata a Rocca di Papa (Roma) nel 2008, l'associazione si ispira al messaggio di pace e fraternità universale trasmesso da Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, la quale sosteneva con forza l'importanza di una politica che raccogliesse nell'unità di un disegno comune la ricchezza delle persone. "La decisione di aderire - spiega il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani – è stata presa per sottolineare la volontà di lavorare insieme nella costruzione del bene comune. Far parte delle Città per la Fraternità è per noi non soltanto un motivo di orgoglio, ma anche uno stimolo ad impostare il lavoro politico-amministrativo basandoci su ideali e valori che puntino a lavorare nelle comunità, per le comunità e tra le comunità". L'Associazione Città per la Fraternità si pone innanzitutto come sede di raccordo di idee, verifica e progettazione comune: per questo sarà promosso lo scambio di esperienze, di informazioni e di eventi, in una realtà aperta a tutte le culture che contribuiscono alla crescita della fraternità, della pace e della solidarietà. Questi valori saranno promossi attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, convegni, congressi, tavole rotonde, seminari, inchieste, progetti di fraternità e solidarietà e l'istituzione di un premio internazionale ispirato a Chiara Lubich, che ha sviluppato in tutta la sua vita il disegno della fraternità universale. "L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto aderire a questa iniziativa – conclude il sindaco Ripani – e ciò vuole essere un segnale forte rivolto a tutta la cittadinanza per costruire dal basso un approccio alla politica più autentico, volto al bene della comunità e improntato alla collaborazione e al dialogo, nel segno di ciò a cui Papa Benedetto XVI e i vescovi italiani hanno più volte esortato: l'impegno sociale generoso, autentico e disinteressato".



L'ANTEAS AL SERVIZIO DEI PIU' BISOGNOSI

L'Anteas di Montelupone (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà) ha a disposizione un nuovo mezzo per il trasporto degli anziani e dei malati: il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani ha consegnato all'associazione le chiavi di un Fiat Doblò che, dopo la donazione della Fondazione Carima, è stato dato in concessione ai volontari che forniscono un grande supporto i servizi sociali cittadini. Alla cerimonia di consegna erano presenti, oltre al sindaco Ripani, il vicesindaco Arianna Eusepi, gli assessori Giuseppe Cetraro e Luca Crucianelli, l'assistente sociale Isabella Bartolini, il presidente provinciale dell'Anteas Giuseppe Piergiacomi, il segretario provinciale Cisl-Fnp Dino Ottaviani, Antimo Flagiello, vicepresidente Anteas e segretario della Lega Fnp di Potenza Picena-Montelupone, e i volontari che con grande generosità garantiscono il prezioso servizio di taxi sociale: Franco Foglia, Adriano Meschini, Bruno Girotti, Giammario Capozucca e Torquato Pallotta, cui si sono recentemente aggiunti Remo Mogliani e Franca Frusca (per il servizio pomeridiano). Lo sportello Anteas di via Regina Margherita, aperto nel 2009, è subito diventato un punto di riferimento per moltissimi cittadini, in particolar modo anziani, perché fornisce importanti servizi alla popolazione: segretariato sociale (che consiste nell'istruzione di pratiche complicate e nell'assistenza e consulenza per l'ottenimento di benefici fiscali, informazioni sui trattamenti pensionistici, compilazione del Modello 730 e dei Modelli Red), consegna a domicilio dei medicinali e della spesa, trasporto assistito nei luoghi di cura per anziani con difficoltà o non autosufficienti. L'Anteas monteluponese è guidata da Marino Foresi ed è fermamente sostenuta dall'Amministrazione comunale, poiché costituisce un grande supporto ai servizi sociali comunali che prevedono già diverse iniziative a sostegno degli anziani, come ad esempio il trasporto alle Terme Santa Lucia di Tolentino. Coloro che desiderassero usufruire di uno di questi servizi devono semplicemente telefonare al numero 0733/263026 (lunedì-venerdì ore 8-19, sabato ore 8-13) o, in alternativa, rivolgersi direttamente allo sportello Anteas monteluponese di via Regina Margherita, aperto il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì, grazie alla recente collaborazione di Copagri, con un orario che è stato esteso dalle 8:30 alle 12:30. Si prega di prenotare i servizi di trasporto con qualche giorno di anticipo, in modo tale da permettere ai volontari di organizzarsi.



MANIFESTAZIONI PER I 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA



Montelupone ha celebrato i 150 dell'Unità d'Italia con una serie di appuntamenti che hanno fatto respirare ai cittadini lo spirito di orgoglio per la propria patria. Il primo degli eventi, fortemente voluti dall'Assessorato alla Cultura del Vicesindaco Arianna Eusepi per coinvolgere soprattutto i giovani, ha avuto luogo nella mattinata di mercoledì 16 marzo 2011 ed ha interessato in modo particolare gli alunni delle scuole elementari e medie cittadine, che hanno avuto la possibilità di visitare Palazzo Emiliani: lo splendido edificio settecentesco ospitò infatti fin dal 1816 i primi moti carbonari delle Marche, ed è ancora possibile ammirare la sala nella quale si riunivano i giovani che, come recita la lapide posta sulla facciata del palazzo, "raccoglievansi a preparare con ardimento di pensiero e di azione il primo moto rivoluzionario per l'italico risorgimento". A guidare i ragazzi è stato il prof. Giampaolo Vincenzi dell'Università di Macerata, che ha svolto approfondite ricerche documentarie sulla storia risorgimentale monteluponese a seguito del bando promosso dal Centro Studi Galantara in collaborazione con l'Università di Macerata all'interno del Progetto "L'Italia s'è desta". Ci si è soffermati in modo particolare sulla figura di Lodovico Pochini (1790-1870), che fu il Gran Maestro dei carbonari monteluponesi e venne arrestato in seguito all'insurrezione del 1817. Inizialmente condannato a morte, Pochini vide poi la sua pena commutata in carcere a vita nel Forte San Gallo di Civita Castellana: avremmo il documento di uscita dal forte, se non fosse disperso dall'archivio manoscritti del Museo del Risorgimento di Macerata. Tornato a Montelupone in seguito all'amnistia del 1831, visse in povertà e fierezza di ideali riuscendo a vedere, prima di morire, la patria unita. Peraltro, Palazzo Emiliani (che conserva pregevoli affreschi di Biagio Biagetti) nel 1860 fu anche il quartier generale delle truppe guidate dal generale Lamorcière, prima della disfat-



ta di Castelfidardo ad opera dei piemontesi, ed è quindi un luogo pregno di storia che i giovani devono conoscere. Nel tardo pomeriggio del 16 marzo il Borgo ha poi vissuto il suo "Risorgimento notturno" all'interno della notte tricolore voluta dal Presidente Napolitano e nelle attività ricettive cittadine è stato possibile gustare piacevoli aperitivi ed una caratteristica cena in cui sono state proposte pietanze particolari legate proprio al periodo

storico che vide nascere l'Italia unita. A seguire, le celebrazioni si sono spostate all'interno del Teatro Nicola Degli Angeli, che dalle ore 21 ha ospitato il Veglione Tricolore: è stata ricreata un'atmosfera d'altri tempi, con una prestigiosa orchestra che ha suonato alcuni pezzi storici della musica italiana, la lettura di alcuni brani sul Risorgimento da parte della poetessa Anna Maria Cerquetti ed una gara di



ballo a coppie che ha visto i partecipanti indossare delle coccarde tricolori e danzare sulla platea, liberata per l'occasione delle poltroncine. Ad aprire la serata, l'inno nazionale ed il discorso del sindaco Giuseppe Ripani; al termine, cinque premi sono stati assegnati da una giuria qualificata composta dai maestri dell'Azzurra Dance alle coppie che meglio si sono distinte in diverse



categorie di ballo. E dopo una serata davvero suggestiva, giovedì 17 marzo ancora, giorno di festa, è stato possibile visitare Palazzo Emiliani, scrigno della storia cittadina, e di ripercorrere i luoghi del paese che ancora oggi testimoniano questa decisiva fase storica per l'Italia grazie a visite guidate gratuite. A chiudere le celebrazioni sarà la posa di una stele commemorativa posta davvanti al logiato del Palazzo Comunale, che ricorderà le celebrazioni di questi 150 anni dell'Unità italiana che sarà inaugurata venerdì 30 dicembre, dopo il concerto "Canti per l'Unità d'Italia", con il Coro "Voci Libere" di Morrovalle diretto dal M° Danilo Tarquini che eseguirà alcuni brani legati al Risorgimento e alla storia d'Italia presso il Teatro Nicola Degli Angeli.



IN NOME DELLA LEGGE



Sono stati davvero numerosi i visitatori che durante tutta l'estate hanno avuto l'opportunità di ammirare la mostra "In nome della Legge – Tracce satiriche della Polizia italiana tra Otto e Novecento", allestita all'interno della Pinacoteca Civica "Corrado Pellini", che ha costituito una delle tre tappe del progetto "L'Italia s'è desta". L'esposizione è stata curata dal Centro Studi Galantara e dal Comune di Montelupone, che ha voluto così inaugurare uno degli eventi in programma nell'ambito delle celebrazioni per la ricorrenza del 150° dell'unità d'Italia. "Il progetto – spiega con soddisfazione il Sindaco Ripani – è stato l'unico nel suo genere ad essere riconosciuto dalla Prefettura di Macerata, per onorare



questo importante anno di celebrazioni". Il Prefetto dott. Vittorio Piscitelli ha speso parole di elogio per l'evento, ammirandone la ricerca storico-documentaria portata avanti e l'attenzione nella cura dell'allestimento espositivo; all'inaugurazione sono intervenuti anche il vice questore di Macerata Piernicola Silvis, la dott. ssa Tiziana Tombesi, allora vicecommissario della Provincia, numerose autorità militari provinciali e regionali, il prof. Gabriele Barucca, sovrintendente ai beni storico-artistici delle Marche, e i membri del Centro Studi prof. Marcello Verdenelli, prof. Alberto Pellegrino e dott. Lucio Del Gobbo. L'istituzione dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza fu voluta a Torino dal Re Carlo Alberto e successivamente promossa da Cavour per "vegliare e provvedere preventivamente all'ordine e all'osservanza delle leggi nell'interesse sì pubblico che privato". Il nome di Pubblica Sicurezza fu scelto "a giusta soddisfazione dell'opinione pubblica, cui suonava ingrato l'antico nome di Polizia, e con l'intendimento di rendere meglio palesi i nuovi più vasti e più nobili compiti di questo istituto che veniva innalzato a vera e propria amministrazione". Sono queste le prime notizie che si colgono nella "narrazione" del Direttore dell'Ufficio Storico della Polizia di Stato,

Raffaele Camposano, contenute nell'importante volume che ha accompagnato la mostra. Obiettivo dell'evento è stato quello di ripercorrere la nascita e la storia della Polizia italiana, dalla fase risorgimentale fino al fascismo, mediante l'interpretazione della stampa satirica dell'epoca. Un'esposizione impreziosita anche dalle divise originali e dal corredo che, nelle varie epoche, faceva parte della dotazione del "pitalettaro" del "birro", insomma, del poliziotto. "La mostra "In nome della Legge" è stata realizzata in collaborazione con l'Ufficio Storico della Polizia di Stato e la Biblioteca del Ministero dell'Interno ed ha anche vissuto un'anteprima a Roma, in Piazza del Popolo, dove in tre giorni è stata visitata e apprezzata da un foltissimo pubblico", afferma l'assessore Arianna Eusepi. Giunge così a compimento l'ambizioso progetto del Centro Studi, che attraverso la stampa satirica vuole proporre una lettura iconografica dell'unità italiana. "La nostra volontà – ha spiegato il presidente Fabio Santilli – è stata quella di focalizzare l'attenzione sull'unità d'Italia con uno sguardo rivolto alla nostra realtà locale e con un punto di vista che intende partire dalle riviste e dalle illustrazioni satiriche dell'epoca. Inoltre, la nostra attività ha coinvolto scuole, università e biblioteche marchigiane con numerose iniziative collaterali di informazione e divulgazione". A Montelupone, sede del Centro Studi e paese natale di uno dei padri della satira e della caricatura italiana quale Gabriele Galantara, l'esposizione ha avuto la sua ideale collocazione, e per l'inaugurazione ha visto il coinvolgimento degli studenti delle scuole medie cittadine, che hanno realizzato dei lavori sul tema del Risorgimento, con un approfondimento sulla satira e sulla figura di Galantara, esposti nell'atrio del Palazzo Comunale. L'esposizione è stata visitata nell'occasione anche dal Prefetto Piscitelli, che si è complimentato con i ragazzi, con i docenti e con il dirigente scolastico prof. Antonio Serafino Pellicciotta, presenti all'evento.





Manifestazioni ed eventi 19

UN ANNO DI GRANDI MOSTRE

n mostra la fotografia marchigiana

È stata ospitata nel Borgo la prima mostra itinerante sulla fotografia contemporanea marchigiana. L'esposizione, coordinata da Vincenzo Marzocchini, An-



tonio Baleani, Enzo Romagnoli, Franco Cingolani e Ivano Quintavalle è stata allestita in tre diversi centri della provincia: a Montelupone presso la monumentale chiesa di San Francesco, a Morrovalle all'interno di Palazzo Lazzarini e a Potenza Picena nella Fototeca Grandinetti. Promossa dai tre Comuni e dalla Fiaf (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), la mostra ha proposto un percorso incentrato sull'evoluzione della fotografia marchigiana, presentando lavori di artisti di fama e di autori emergenti. Nel Borgo sono state esposte le opere di Antonio Baleani, Gioacchino Castellani, Franco Cingolani, Diego Cesetti Roscini, Giorgio Cutini, Samuele Galeotti, Giovanni Gennari, Vincenzo Marzocchini, Maurizio Massaccesi, Fernando Palmieri, Daniele Papa, Ivano Quintavalle e Renzo Tortelli: tredici autori che hanno presentato scatti molto intensi ed esclusivamente in bianco e nero, in un allestimento suggestivo all'interno della splendida chiesa barocca di San Francesco. La mostra itinerante, uno dei primi frutti del progetto "Fotosistema", ha unito Montelupone, Potenza Picena e Morrovalle all'interno di un programma che ha avuto come obiettivo la valorizzazione dell'arte fotografica. L'esposizione, infatti, ha costituito un momento importante per fare il punto della situazione attuale e analizzare gli sviluppi futuri della fotografia marchigiana, attraversando il mezzo secolo che ha influenzato la visione del mondo di una folta schiera di artisti italiani e stranieri. "L'assessorato alla Cultura ha fortemente voluto questo evento – ha spiegato il vicesindaco Arianna Eusepi – e i visitatori che giungono sempre numerosi ad ogni nostra iniziativa dimostrano che arte e cultura sono un motore della vita del nostro Borgo".

Mostra: il fascino della "Sibilla"

La mostra "Sibilla — Dalla metafora della perdizione alla metafisica del territorio" è stata allestita nella sala mostre della Chiesa della Pietà. Dopo il grande successo dell'esposizione "L'Italia s'è desta", che si è conclusa alla fine di novembre con la visita delle scuole, facendo registrare oltre quattromila visitatori, è giunto dunque in paese un evento che aveva fatto tappa in alcuni centri montani della provincia e che è stato poi presentato anche nella zona più vicina alla co-

sta, in modo da rinnovare l'interesse verso il mito antichissimo e avvincente della Sibilla appenninica, citata, fra gli altri, da Virgilio nell'Eneide e da Leandro degli Alberti nella sua "Descrittiione di tutta l'Italia" del 1550,



attraverso ottanta opere realizzate dall'artista civitanovese Mauro Cicarè che ha accompagnato i ragazzi della scuola media locale in una affascinante visita. Le illustrazioni nascono dalla riscrittura de "Il Guerrin Meschino", romanzo cavalleresco quattrocentesco di Andrea da Barberino, operata secondo una libera interpretazione da Fabio Santilli, curatore della mostra nonché presidente del Centro Studi Galantara. Un connubio di letteratura e pittura che ha condotto a una produzione d'arte originalissima, in cui si fondono modi espressivi e tecniche differenti che sembrano evidenziare le tensioni e le contraddizioni che fanno parte tanto della narrazione originale (quella di Andrea da Barberino) quanto della reinterpretazione di Santilli. Inaugurata alla presenza di numerose autorità, tra cui il sindaco Giuseppe Ripani e l'Assessore alla cultura Arianna Eusepi, il vicepresidente della prima commissione regionale permanente Francesco Massi, e gli autori Mauro Cicarè e Fabio Santilli, la mostra "Sibilla" ha fatto il pieno di visitatori durante lo scorso periodo natalizio.

Sorprendenti opere di modellismo

È stata allestita presso la palestra della scuola elementare di piazzale Beretta Molla la Mostra di Modellismo promossa dal gruppo "Amici del Modellismo Marche". Tantissime e sorprendenti le opere in esposizione, create da numerosi modellisti provenienti da tutte le Marche, con la fedele e minuziosa ricostruzione in scala di treni, aerei, navi, soldatini, monumenti ed attrezzature agricole. Il gruppo "Amici del Modellismo Marche", coordinato dal monteluponese Claudio Bocchini, è nato nel 1999 con l'obiettivo di costituire un punto di incontro, di confronto e di aggregazione per tutti coloro che coltivano la passione per queste attività di carattere hobbystico e amatoriale: in quest'ottica ha promosso negli anni l'allestimento di mostre (a Montelupone l'ultima risale

al 2005), rassegne, manifestazioni, seminari, convegni, congressi, tavole rotonde, incontri con altre associazioni. A Montelupone i visitatori hanno potuto ammirare manufatti di una precisio-



UN ANNO DI GRANDI MOSTRE

ne impressionante, frutto di un lavoro certosino: "I nostri modelli – spiega Claudio Bocchini – non sono scatole di montaggio (ovvero pezzi preconfezionati pronti da montare seguendo le istruzioni, ndr), ma opere completamente realizzate da noi. Dopo la ricerca di foto e disegni dell'oggetto da riprodurre, ci si procurano i materiali e si procede con la realizzazione: ad esempio, per la mia riproduzione di Castel del Monte sono stati necessari due anni, ed ho prodotto io stesso i piccoli mattoni (di una lunghezza massima di 5 mm) necessari per la costruzione, insieme al portale e alle finestre in gesso". Cinque i modellisti monteluponesi che hanno partecipato all'evento: Mario Moroni, Daniele Marcucci, Doru Balin e Alessandro Stefanovichj, oltre ovviamente a Claudio Bocchini.

Franco Mariani in mostra alla Chiesa della Pietà

La personale di pittura di Franco Mariani, ospitata presso la

sala mostre dell'ex Chiesa della Pietà in Piazza del Comune, ha proposto le splendide opere del pittore, attento alla riproduzione di paesaggi dai colori caldi e armoniosi, nei quali è possibile ritrovare gli splendidi



scorci che caratterizzano la nostra regione. Mariani, recanatese di nascita ed attualmente residente a Castelfidardo, "ama la rappresentazione paesaggistica – come scrive il critico d'arte Vito Cracas – articolata spesso in visioni ampie, a largo raggio, dense di suggestioni e vibrazioni d'atmosfera, che trasmettono alle immagini un senso della bellezza fuori da schemi consueti e liriche percezioni, modulate con sagacia interpretativa dai colori". Le suggestive tele di Franco Mariani sono state oggetto di mostre personali e collettive e hanno permesso al loro autore di essere segnalato in numerosi concorsi.

I "Ritorno da un mondo surreale di Doriano Baiocco

La sala mostre della Chiesa della Pietà ha ospitato una

personale di pittura di Doriano Baiocco, intitolata "Ritorno da un mondo surreale". L'artista monteluponese si è cimentato in un'esposizione ricca di suggestioni, con opere che spaziavano dal classico al moderno: una pittura fortemente autobiografica, nella quale l'autore ha ripercorso le sue origini, la sua storia e riprodotto le impressioni dei suoi lunghi viaggi. A valorizzare



i quadri, un allestimento quasi fiabesco, arricchito da stoffe, bambole, richiami al mondo orientale, che ha dato vita ad una suggestiva atmosfera.



Protagonisti gli acquarelli di Giovanni Colucci e Tina De Marco

La mostra "Incontro con l'Arma dei Carabinieri – Visioni e suggestioni ar-

tistiche nel territorio marchigiano", esposizione di acquerelli ad opera di Giovanni Colucci, luogotenente dei Carabinieri, e Tina De Marco, sua consorte, ha rappresentato un altro tassello degli eventi che Montelupone ha dedicato al 150° anniversario dell'unità d'Italia. Numerose le opere in mostra, raffiguranti suggestivi scorci del nostro territorio accomunati dalla presenza preziosa dei militari dell'Arma, della quale l'autore stesso fa parte. Nato a Noicattaro (Bari), Colucci ha conseguito il diploma di Maestro d'Arte e il diploma di maturità d'Arte applicata. Nel corso della sua vita artistica ha messo in luce peculiari doti pittoriche, specie nelle tecniche della china e dell'acquerello, riscuotendo notevoli successi. In più occasioni ha partecipato a mostre collettive, ottenendo giudizi e riconoscimenti positivi, e dal 1990 opera a Macerata. Colucci predilige la tecnica dell'acquerello, con la quale descrive con luminosità i paesaggi e i borghi della terra marchigiana: le sue opere si contraddistinguono per la delicatezza grafica del soggetto, la luminosità e il calore, dimostrando una significativa capacità metaforica ed esprimendo gioia di vivere. Numerosi suoi quadri si trovano in collezioni private, presso varie Gallerie d'Arte ed Enti Pubblici, e molteplici sono i premi conseguiti in occasione di concorsi ed estemporanee. "Questa mostra, come le altre, sono state affollate da numerosi turisti giunti durante l'estate e da altrettanti concittadini", sottolinea l'Assessore Eusepi.

Celebrati i 25 anni di Emmaus

Mostra itinerante dedicata alla testata Emmaus e all'emittente Radio Nuova Macerata InBlu. L'atrio del Palazzo Comunale ha ospitato una mostra itinerante sulla storia del settimanale diocesano "Emmaus" e di Radio Nuova Macerata inBlu. Composta da oltre 40 pannelli storici dedicati ai 25 anni del settimanale e al 35° anniversario dell'emittente radiofonica, l'esposizione

ha permesso di ripercorrere e di "sfogliare" alcune tra le pagine più significative degli ultimi anni.

EMMAUS EMMAUS EMMAUS

Manifestazioni ed eventi 2

IL SALUTO COMMOSSO A TRE PROTAGONISTI DELLA STORIA DEL NOSTRO BORGO

Montelupone piange la recente scomparsa di tre persone che hanno lasciato un segno profondo nella nostra comunità: Attilio Morgoni, Remo Scoccia e mons. Carlo Compagnucci.



Attilio Morgoni, classe 1921, durante la Seconda Guerra Mondiale fu chiamato a combattere per quasi due anni in Russia, sul fronte del fiume Don, nel corpo dei Bersaglieri e tornò in patria dopo essere rimasto ferito in battaglia,

con il rammarico di aver dovuto abbandonare i propri compagni. Ma al termine del conflitto ha subito cercato di riallacciare i contatti con i suoi commilitoni, ai quali era fortemente legato, e dopo la caduta del Muro di Berlino nel 1989 si è anche recato in Russia per visitare i cimiteri dove furono sepolti i soldati italiani, alla ricerca dei suoi compagni che dopo la guerra risultavano dispersi, adoperandosi perché i loro corpi fossero riportati in Italia. Tante le iniziative ed attività promosse da lui e dalla sezione locale dell'Associazione Bersaglieri, di cui ha sostenuto la creazione, tra cui il raduno regionale del 2007 svoltosi a Montelupone. Per una vita ha dimostrato fiero e orgoglioso senso di appartenenza a questo glorioso corpo militare, e nel 2009 è stato insignito dell'onorificenza della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, conferitagli dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano per la sua instancabile attività svolta dopo il conflitto all'interno dell'Associazione Nazionale Bersaglieri.

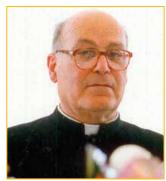
Remo Scoccia, classe 1912, uomo di grande passio-



ne e vitalità intessute nella raffinata trama di un animo mite e cordiale, è stato lucido e attivo fino alla fine del suo lungo cammino terreno ed ha sempre generosamente lavorato per il bene della comunità, ricoprendo ultimamente anche gli incarichi di Presidente Onorario del Centro Sociale Anziani e della sezione locale dell'Unione Nazionale Ve-

terani dello Sport "Memo e Peppino Sassetti - Giuseppe Giacomelli" di Montelupone - Potenza Picena, sezione da lui stesso fondata insieme all'amico Orlando Mazzoni. Valente artigiano, ufficiale di artiglieria durante la Seconda Guerra Mondiale, scompare con lui l'ultima mitica figura dello sport dilettantistico regionale e del ciclismo in particolare: nel corso della sua vita di sportivo prima e di dirigente poi, ha ricoperto a lungo numerosi incarichi di prestigio, dimostrando sempre grande dedizione, intelligenza, onestà e senso di responsabilità. La benemerita e instancabile attività di Remo Scoccia ha avuto nel corso degli anni meritati ed importantissimi riconoscimenti: la "Stella d'Argento al Merito Sportivo" del CONI, il "Distintivo d'Oro" della F.C.I., il Diploma d'oro del Comitato Olimpico Internazionale, l'attestato delle "Nozze d'Oro con lo Sport" dell'UNVS, fino ad essere insignito delle prestigiose onorificenze di Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana e di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana.

Don Carlo Compagnucci, originario di Montecassia-



no, nato nel 1919, ha guidato la Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Montelupone per oltre quarant'anni, dal 1956 al 1998, anno in cui l'improvvisa malattia lo ha costretto a letto. Tutti ricordano con stima ed affetto un parroco che ha saputo entrare nel cuore della gente, spendendosi con

dedizione e spirito di servizio per la comunità e guidando la parrocchia con saggezza e umiltà. Importante anche la sua opera di ricerca storica a cui si dedicava con passione per riscoprire le origini e le radici della comunità, improntata anche alla valorizzazione dei beni culturali del paese. Negli ultimi quattordici anni ha offerto al Signore la sofferenza, accettandola con grande serenità e dando a tutti una grande testimonianza di fede nella Provvidenza del Padre.

Il Sindaco di Montelupone, Giuseppe Ripani, e l'Amministrazione comunale, a nome di tutta la cittadinanza, esprimono profondo cordoglio alle loro famiglie per la scomparsa di questi illustri ed amati concittadini.



S: IL NUOVO PARCO GIOCHI



Un nuovo parco giochi per Montelupone: è il dono che la sezione comunale dell'Avis, intitolata al dott. Giuliano Fresco, ha fatto a tutta la cittadinanza. Si tratta di un gesto significativo con cui l'associazione, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha voluto lasciare un segno tangibile della propria presenza. All'evento hanno preso parte le autorità cittadine, a partire al sindaco Giuseppe Ripani, e i ragazzi delle scuole. Il nuovo parco giochi è distribuito su un'area di

circa cento metri quadrati ed ospita otto giochi destinati a bambini di diverse fasce d'età, situata in una zona del Parco Eleuteri che in precedenza era poco fruibile. "Per noi si tratta di un grande evento – ha spiegato Alessandro Sampaolesi, presidente dell'Avis monteluponese – perché raggiungiamo un obiettivo che ci eravamo preposti qualche anno fa: lasciare qualcosa che restasse sempre a disposizione dei cittadini, fermo restando il nostro impegno primario, quello di raccogliere le donazioni di sangue e plasma e sensibilizzare la popolazione promuovendo questo importantissimo gesto". Viene a costituirsi così un nuovo punto di aggregazione, che già durante l'estate ha attirato i bambini e le famiglie in gran numero. "Insieme al monumento eretto nel 2005 per i 40 anni dalla fondazione dell'associazione, questo parco giochi – ha concluso il presidente dell'Avis – vuole essere un segno della nostra presenza sul territorio e richiamare a quanto di buono fa quest'associazione per tante persone in difficoltà". Un prezioso contributo alla realizzazione è venuto dalla famiglia di Bruno Meschini, uno dei soci fondatori dell'Avis recentemente scomparso: l'area è stata intitolata proprio alla sua memoria, con la posa di una lapide che ricorda la sua figura, ed un sentito ringraziamento è andato alle figlie, che hanno fortemente voluto questo parco. Insieme al loro, importantissimo è stato il contributo di tutti i soci: grazie a loro si è creato un prezioso valore aggiunto, perché la donazione è un beneficio per se stessi e per gli altri e offre un contributo per il bene della comunità.



AIDO

La sezione Aido "Lorenzo Moretti" di Montelupone ha festeggiato quest'anno il suo ventesimo anniversario: un momento importante per un'associazione protagonista nel paese per la sua incessante attività in favore della donazione. E per celebrare in allegria la felice ricorrenza, l'Aido, con il patrocinio del Comune di Montelupone, ha organizzato un simpatico spettacolo in dialetto, dal titolo "Li vecchi e li frichi sporca casa", commedia portata in scena al Teatro Degli Angeli dalla compagnia recanatese "Attori x caso". "La nostra sezione Aido - spiega Adalgiso Mandolesi, presidente dal 2004 - è stata fondata nel 1991 e guidata con grande impegno e dedizione fino al 2004 da Rodolfo Foglia, che nel ventennale vorrei ricordare in modo particolare per quanto ha fatto per questa associazione. Un sentito ringraziamento va anche ai cinque componenti del consiglio direttivo, ai quattro consiglieri e a tutti coloro che con la loro opera contribuiscono ad alimentare la nostra attività". Sono quasi 150 i soci su cui può contare il sodalizio monteluponese: un dato estremamente positivo, se si considera che il primo direttivo nel 1991 si era posto come obiettivo quello di arrivare a 100 iscritti. L'Aido Montelupone è un'associazione viva e propositiva, che offre occasioni di incontro, informazione ma anche di svago: basti pensare ai tanti eventi organizzati in questi anni, dalla proiezione di film a incontri su figure importanti del mondo della donazione, passando per il dono alle scuole cittadine, insieme all'Avis, di un microscopio professionale. Un punto sul quale l'Aido punta moltissimo è la formazione dei più giovani: numerosi, negli anni, sono stati gli incontri svolti con gli studenti delle scuole cittadine per far conoscere meglio la realtà della donazione degli organi, riscuotendo ogni volta l'interesse dei ragazzi. Tante le proposte per un unico obiettivo: far comprendere l'importanza della donazione di organi e tessuti, gesto di grande generosità e solidarietà che oggi rappresenta per molti

L'AVIS PROMUOVE UNA SERATA INFORMATIVA

È stato dedicato al tema dell'alimentazione l'incontro di informazione medico-scientifica organizzato dalla sezione monteluponese dell'Avis intitolata al dott. Giuliano Fresco, con il patrocinio del Comune di Montelupone e il sostegno del Centro Servizi per il Volontariato. La serata ha avuto per titolo "L'uomo è ciò che mangia... ma sa ciò che mangia?": relatore dell'incontro la dott.ssa Marta Bellomarì, medico chirurgo, omeopata e allergologa della Casa di Cura Marchetti, affiancata dal dott. Francesco Panico, medico chirurgo e responsabile dell'area funzionale medica della Casa di Cura maceratese. "Sono molti anni che organizziamo periodicamente degli incontri rivolti a tutta la cittadinanza – spiega il presidente dell'Avis monteluponese Alessandro Sampaolesi – con l'obiettivo di parlare di alcune questioni importanti che riguardano la salute di tutti. E il tema che abbiamo scelto quest'anno, quello di un'alimentazione sana e corretta, è di grande attualità, visto che sono sempre più frequenti i problemi legati all'obesità, alle intolleranze alimentari e più in generale i disturbi all'apparato gastrointestinale, e ritengo che il nostro incontro rivesta un grande interesse per tutta la popolazione, in particolare genitori e ragazzi". Il bilancio delle donazioni di sangue si sta attestando sui livelli dello scorso anno, ma il fatto maggiormente positivo è l'arrivo di alcuni nuovi giovani donatori, ottimo segnale che dimostra la sensibilità anche dei ragazzi rispetto ad un gesto importante che salva molte vite umane.





l'unica reale speranza di vita. Di recente il gruppo comunale Aido ha organizzato una serata per parlare dei temi legati alla donazione, alla presenza di due trapiantati che hanno portato la loro testimonianza, accompagnata poi dallo spettacolo "Marcellino pane e vino", interpretato dai ragazzi del corso di teatro e di canto corale dell'Oratorio San Francesco. Inoltre, ha promosso diverse iniziative di raccolta fondi, come quella legata alla vendita di piantine di anthurium in Piazza del Comune e a San Firmano, mentre lo scorso anno aveva voluto ricordare la figura di don Carlo Gnocchi, a un anno dalla sua beatificazione: alla serata hanno partecipato il presidente provinciale Aido Angelo Sciapichetti, la dott.ssa Anna Monaco, coordinatore locale dei prelievi e dei trapianti di organi e tessuti presso l'Ospedale di Civitanova Marche, l'allora parroco don Eugenio Tordini e alcuni pazienti che hanno ricevuto il trapianto di organi. "Abbiamo voluto riflettere - afferma il presidente Adalgiso Mandolesi - su questo sacerdote straordinario, che ha speso la propria vita al servizio dei malati e dei sofferenti ed è stato il primo donatore di organi in Italia: grazie a lui vennero varate dal Parlamento le prime norme sui trapianti d'organo alla fine degli anni Cinquanta. Con l'occasione è stata ribadita l'importanza vitale che la donazione riveste per tante persone e si sono ripercorsi i progressi svolti dalla medicina negli ultimi cinquant'anni".

Associazioni e Parrocchie 2.

50° SAGRA DEL CARCIOFO DI MONTELUPONE

autore commedie dialettali.

gli storici

La cinquantesima Sagra del Carciofo è stata un'edizione di assoluto grande successo: la storica manifestazione, che ha animato il weekend monteluponese, lo scorso maggio, ha visto la partecipazione di migliaia di persone che hanno affollato il centro storico del Borgo attirati da un'eccellenza del nostro territorio. Notevole il lavoro svolto dai volontari della Pro Loco cittadina, presieduta dall'instancabile Rolando Biondi, che hanno preparato le moltissime pietanze a base di carciofo proposte presso gli stand gastronomici, così come da elogiare l'impegno dei gruppi che hanno allestito gli splendidi carri allegorici abbinati alle quattro porte del Borgo: a conquistare il primo premio, assegnato da una giuria qualificata, composta da: Elisa Cingolani vicepresidente del Moica nazionale, Mirella Ruggeri esperta di musica ed arte, Anna Calcaterra pittrice e organizzatrice di mostre, dott. Goffredo Giachini poeta e scrittore di origini monteluponesi e Cesare Angeletti "Cisirino"

scrittore uno









presentatori delle prime edizioni della Sagra del Carciofo, è stato il carro di Porta Ulpiana, intitolato "Cantina 1890", che ha riprodotto l'atmosfera di un'antica cantina del paese coniugandola con il prodotto tipico per eccellenza. Nel corso dei due giorni di festa si sono svolte degustazioni, visite di aziende agricole che producono il Carciofo di Montelupone con colture certificate, un raduno di Lambrette, visite guidate ai beni storico-artistici, eventi di valorizzazione ambientale. Gremitissimo il salotto cittadino di Piazza del Comune per il concerto di Stefano Filipponi, stella di X-Factor, così come altissimo è stato il numero di visitatori che hanno voluto ammirare la mostra fotografica con le immagini storiche dei 50 anni della Sagra. Tanta musica e divertimento hanno caratterizzato entrambe le giornate di festa, con orchestre e spettacoli: il maltempo, che ha fatto capolino soltanto nella serata di domenica, ha impedito che salisse sul palco l'attrice e imitatrice Emanuela Aureli, ma non è riuscito a rovinare una festa riuscitissima. La Pro Loco e il Comune di Montelupone,

molto soddisfatti per questa splendida edizione del cinquantenario, sono già al lavoro per mettere in campo un'edizione numero 51 che non sia da meno: l'impegno e il contributo di tutti hanno dimostrato che anche una piccola comunità è capace di grandi risultati se ritrova e valorizza le proprie radici.



I 50 ANNI DELLA SAGRA IN MOSTRA

Un viaggio lungo gli ultimi cinquant'anni di storia monteluponese: può essere così definita la mostra fotografica che è stata allestita presso la Chiesa della Pietà - Sala Mostre. Oltre 140 fotografie storiche hanno ritratto quello che per Montelupone è un appuntamento storico, vale a dire la Sagra del Carciofo, che quest'anno ha compiuto mezzo secolo di vita. È stata un'esposizione davvero interessante, fortemente voluta dalla Pro Loco e dall'Amministrazione comunale, che organizzano la manifestazione, per celebrare degnamente questo cinquantesimo anniversario: grazie alla collaborazione di







tantissimi cittadini che negli anni hanno partecipato alla storica manifestazione, nata per celebrare il prodotto simbolo di Montelupone, sono state raccolte immagini che ritraggono le diverse edizioni della sagra, con i tradizionali carri allegorici, i concerti, gli ospiti illustri, gli stand gastronomici, in un percorso che ha attirato un gran numero di visitatori



monteluponesi e non solo. L'esposizione ha costituito un appuntamento imperdibile per ricordare come eravamo e rivivere gli ultimi cinquant'anni di storia cittadina. All'inaugurazione era presente anche la Fanfara dei Bersaglieri di Ascoli Piceno, che in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia ha partecipato con un giro del Borgo subito dopo il taglio del nastro. Inoltre, il glorioso corpo bandistico si è esibito in Piazza del Comune con un concerto nel corso del quale sono stati eseguiti alcuni dei brani che hanno fatto la storia dell'Italia.





Manifestazioni ed eventi 25

PARROCCHIE

L'IMMAGINE DELLA MADONNA DI LORETO IN COLLEGIATA

È giunta anche a Montelupone la venerata immagine della Madonna di Loreto: accolta da numerosi fedeli, dall'Amministrazione comunale e dai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che hanno nella Virgo Fidelis la loro protettrice, la statua è stata portata nella Chiesa Collegiata con una piccola processione partita da Porta



Ulpiana. In Chiesa una veglia di preghiera, presieduta da mons. Pio Pesaresi insieme a don Eugenio Tordini e don Armando Senigagliesi, e la recita del Santo Rosario fino a mezzanotte hanno fatto da corona a questa "Peregrinatio Mariae", cioè il "Pellegrinaggio di Maria" che ha toccato molti centri di tutte le Marche in preparazione al Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona.

SI RINNOVA LA TRADIZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

A SAN FIRMANO

Il Presepe Vivente di San Firmano, giunto alla sua 37ª edizione, ha contraddistinto la festa dell'Epifania nella



frazione monteluponese. All'interno della splendida abbazia millenaria dedicata al santo patrono si sono ritrovati in tanti per assistere alla bella rappresentazione preparata con il consueto entusiasmo dal parroco, don Armando Senigagliesi, insieme ai catechisti e ai collaboratori coinvolgendo i bambini e i ragazzi del catechismo. Ogni anno il Presepe Vivente vuole focalizzare l'attenzione su un aspetto particolare della venuta del Signore, e quest'anno si è riflettuto in maniera particolare sul valore della nascita: "Tutto il creato – spiega don Armando – è nascita, la Trinità è generazione eterna, il mondo non è stato soltanto creato, ma è continuamente retto da Dio". Bravissimi i bambini e i ragazzi della comunità, chiamati a rivivere questo avvenimento attraverso una rappresentazione molto ben costruita, in cui l'imponente scalinata centrale dell'abbazia è divenuta parte integrante della scena.

CORSO DI CANTO CORALE

È ormai giunto alla sua quarta edizione il corso di orientamento

musicale al canto corale, che si svolge presso l'Oratorio San Francesco.
L'i n i z i a t i v a, o r g a n i z z a t a dalla Corale San Francesco con il sostegno del Comune



di Montelupone, in questi anni ha coinvolto decine di bambini e ragazzi e vuole essere un'introduzione al canto vissuto come preghiera, aiutando i partecipanti ad esercitare la propria voce e a coordinarla con quella degli altri componenti del gruppo. I giovani cantori possono contare sulla guida esperta e professionale del M° Alessandra Gattari, direttore della Corale San Francesco, in collaborazione con Ester Stefoni e Paola Conflitti e con l'assistenza di Elisabetta Giretti.

L'INFIORATA IN PIAZZA DEL COMUNE

In occasione della processione del Corpus Domini per le vie del Borgo, Piazza del Comune si è presentata abbellita da una splendida infiorata, realizzata grazie al lavoro di numerosi volontari e al contributo di tanti monteluponesi che hanno portato i fiori e dato una mano per la preparazione. Il bellissimo disegno,

che rappresenta l'Eucarestia e la grazia santificante che da essa si irradia, ha adornato il salotto cittadino che ha accolto Gesù alla presenza di tanti fedeli, delle autorità cittadine e dei bambini che il mese scorso hanno ricevuto la Prima Comunione, accompagnati dalle note della banda degli "Amici della Filarmonica".



I RAGAZZI IN VISITA AL VILLAGGIO SAN MICHELE ARCANGELO DI CORRIDONIA

I ragazzi che seguono l'itinerario diocesano dedicato ai giovanissimi hanno avuto la fortuna di compiere una splendida esperienza: accompagnati da don Igino Tartabini e dagli educatori sono stati in visita al Villaggio San Michele Arcangelo di Corridonia, gestito dalla Cooperativa Sociale Pars. I giovani sono stati accolti con una merenda ed hanno poi potuto visitare le diverse aree che compongono il villaggio, guidati dalla dott.ssa Laura Baiocco, psicologa e psicoterapeuta, che oltre ad occuparsi del lavoro nella struttura si impegna in prima persona organizzando nelle scuole della provincia incontri di informazione ed educazione sul tema delle dipendenze. Davvero significativo per i ragazzi è stato l'incontro con un giovane ex tossicodipendente, che sta seguendo da due anni un duro ma gratificante percorso per uscire dalla dipendenza: ascoltare la sua testimonianza, le sue esperienze, i suoi inviti ad essere coraggiosi ed evitare qualunque tipo di sostanza, anche quando può costare l'esclusione dal gruppo di "amici", ha lasciato sicuramente il segno in tutti i presenti, facendo comprendere quanto sia importante non sottovalutare gli effetti devastanti, a livello fisico e psicologico, dell'alcool e delle droghe cosiddette "leggere".

CAMPO-SCUOLA PARROCCHIALE A USSITA

È stata una settimana di amicizia, divertimento e preghiera, quella trascorsa dai ragazzi della Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Montelupone a Casali di Ussita: un campo-scuola coinvolgente che ha visto una presenza record di 118 persone.



A scandire le giornate attività. sono state giochi, sport, escursioni e soprattutto la bellezza dello stare insieme. quest'anno Anche sono state moltissime le famiglie che hanno garantito la loro presenza: grazie a loro e alla guida

di don Igino Tartabini i giovani monteluponesi hanno potuto fare esperienza di una settimana vissuta gomito a gomito con gli altri, a contatto con la natura, imparando l'importanza del servizio, la gratificazione del donarsi, lo spirito di gruppo che deve animare sempre chi segue un cammino di fede.

TRE INCONTRI IN PREPARAZIONE AL CONGRESSO EUCARISTICO DI ANCONA

La chiesa Collegiata di Montelupone ha ospitato tre incontri con tre personalità di grande spessore: Padre Ferdinando Campana, Ministro Provinciale dei Frati Minori delle Marche, docente di Liturgia all'Istituto Teologico di Ancona e responsabile dell'Eremo di Valdisasso a Fabriano, ha parlato dell'Eucarestia come segno di riconciliazione e di unità; Padre Alessandro Angelisanti, padre guardiano del convento S. Antonio dei Frati Minori di Potenza Picena, ha discusso di "Gesù vivente nell'Eucarestia unico Salvatore del mondo"; infine, mons. Giancarlo Vecerrica, Vescovo di Fabriano e Matelica, ha tenuto un incontro con i fedeli dal titolo "L'Eucarestia e la Vergine Maria". Sono stati tre importanti momenti di riflessione in vista del Congresso Eucaristico Nazionale di settembre ad Ancona.

MARCELLINO PANE E VINO CON I RAGAZZI DEL CORSO DI TEATRO



I ragazzi del corso di teatro dell'Oratorio San Francesco hanno proposto uno spettacolo dal titolo "Marcellino pane e vino", che ha visto impegnati anche i piccoli cantori

del corso di canto corale dell'oratorio. Il corso di teatro può contare sulla partecipazione di tanti giovani che dimostrano grande impegno ed entusiasmo, grazie alla guida di Gualberto Carpineti, Orietta Mogliani e Anastasia Gyorki. Gli interpreti dello spettacolo sono stati Alessio Pepa, Giordano Ferrucci, Alessandro Panico, Tommaso Castelli, Giorgio Elisei, Lorenzo Bellintani, Federica Mazzoni, Diego Pranzetti, Michele Pirro, Cristiano Morresi, Serena Lambertucci, Laura Santucci e Anna Laura Malatini, con coreografie di Caterina Perugini.

118ª FESTA DEL VOTO

Si è svolta nel mese di maggio la 118ª Festa del Voto alla Madonna, per rinnovare l'affidamento del paese alla Vergine Addolorata. Nel 1893 Montelupone fu colpita da una terribile siccità, e tutti i monteluponesi si rivolsero a Maria con preghiere e suppliche, ottenendo il dono della pioggia che scongiurò fame e carestia. Tutta la settimana è stata dedicata alla preparazione dell'importante ricorrenza, con numerose celebrazioni liturgiche, ma il momento principale dei festeggiamenti è stato la Messa vespertina delle ore 18, seguita dalla solenne processione per le vie del paese con il venerato simulacro dell'Addolorata, patrona di Montelupone insieme a San Firmano. Per l'occasione si sono tenute anche numerose manifestazioni civili, con l'Orchestra Roberto Anselmi in Piazza del Comune, l'estrazione della tradizionale tombola e la grande Fiera di Maggio.

CONCERTO "LODE A MARIA"

Ha riscosso un grande successo il concerto "Lode a Maria", che si è svolto nella chiesa Collegiata di Montelupone. Protagonisti della serata sono stati i cantori della Corale San Francesco di Montelupone, organizzatrice dell'evento, e i musicisti dell'Orchestra d'archi "Camerata Gigli", cui si sono affiancati i piccoli cantori della corale monteluponese. Il concerto, diretto

dal M° Alessandra
Gattari, ha
proposto una serie
di brani dedicati
a Maria, tratti
dalla tradizione
classica e da
quella popolare:
tra i pezzi eseguiti,
l'"Ave Maria" di



Tomás Luis de Victoria, pezzo cinquecentesco che costituisce un classico nel repertorio di musica sacra, l'"Ave Maria" di Bonaventura Somma, un concerto strumentale tratto dall'"Estro Armonico" di Vivaldi e due brani del compositore contemporaneo Mons. Marco Frisina. Tra i partecipanti, anche il priore del Monastero di San Silvestro di Fabriano, don Lorenzo Sena, grande cultore di musica sacra.

DON GIANFRANCO ERCOLETTI NUOVO PARROCO

Si è insediato nello scorso mese di settembre nuovo parroco della parrocchia SS. Pietro e Paolo di Montelupone, don Gianfranco Ercoletti. La Celebrazione Eucaristica è stata presieduta dal Vescovo di Macerata, mons. Claudio Giuliodori, in una data



particolarmente significativa per la comunità, visto che il 15 settembre è la festività della Beata Vergine A d d o l o r a t a, copatrona di Montelupone insieme a San



Firmano. Con l'insediamento del nuovo parroco, la comunità ha dato il proprio caloroso saluto ai due sacerdoti che finora operavano nella parrocchia: don Eugenio Tordini, parroco dal 2000, che si è trasferito a Colmurano, e don Igino Tartabini, collaboratore e responsabile dell'Oratorio San Francesco, che ha ricevuto l'incarico di guidare la parrocchia di San Francesco a Recanati. "Desidero esprimere gratitudine e stima – afferma il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani – a nome mio e di tutta la cittadinanza verso don Eugenio e don Igino, che in questi anni si sono adoperati con impegno e con fede nella loro preziosa opera di promozione del bene comune. Ricordiamo infatti il grande valore che le parrocchie hanno nel nostro tessuto sociale, svolgendo un importante ruolo educativo nei confronti dei giovani, fornendo un fondamentale punto di aggregazione come l'oratorio e sostenendo le fasce sociali più deboli. Do quindi il benvenuto a Montelupone a don Gianfranco, che si troverà a portare avanti questo compito impegnativo: assicuriamo la nostra vicinanza, il nostro sostegno e il nostro attivo impegno per collaborare e camminare insieme nella stessa direzione".

FESTA DELLA FAMIGLIA A SAN FIRMANO



Sono state moltissime le persone che anche quest'anno hanno preso parte alla Festa della Famiglia, tradizionale evento organizzato dalla parrocchia di San Firmano e giunto ormai alla sua 21^a edizione. L'appuntamento ha permesso a tanti bambini e ragazzi di trascorrere una giornata all'insegna del gioco e del divertimento, favorendo al tempo stesso l'incontro dei loro genitori e mettendo al centro di tutto la bellezza delle "piccole chiese domestiche", luogo privilegiato per sperimentare l'amore gratuito per l'altro e il dono incondizionato di sé. "È stata una festa molto bella – afferma don Armando Senigagliesi, parroco di San Firmano e promotore dell'evento – perché è stata vissuta con uno spirito di partecipazione corale, che ha visto il coinvolgimento attivo dei ragazzi della Cresima nell'organizzazione e

nell'allestimento della manifestazione". La domenica mattina si è aperta con la Santa Messa celebrata all'aperto, animata dal Coro Jesus; nel corso del pomeriggio, in piazza e nei giardini, si sono invece svolti numerosi giochi, con una caccia al tesoro a squadre e tante attività dedicate ai più piccoli, per passare poi ad una merenda per tutti a base di gelato. La festa si è conclusa con un'agape fraterna.

UN LABORATORIO ARTISTICO IN FAVORE DELLA CARITAS

I ragazzi del gruppo di catechismo che frequentano la terza media sono stati impegnati in un laboratorio artistico di solidarietà, realizzando degli splendidi oggetti e destinando il ricavato della loro vendita in beneficenza. Una cinquantina i pezzi realizzati tra centri tavola, porta cioccolatini e biglietti di auguri arricchiti da citazioni e aforismi: il tutto senza aver acquistato nulla, grazie alla generosità di molte persone che hanno collaborato donando materiali e oggetti di vario tipo. A guidare il laboratorio è stata l'insegnante Marzia Bernacchini, esperta di lavori artistici; insieme a lei, ha coordinato il gruppo dei ragazzi la catechista Rosalba Rotelli, con il prezioso aiuto concreto di una mamma, Frida Battistelli. I bellissimi



oggetti sono stati poi messi in vendita in Piazza del Comune durante la mattinata dell'8 dicembre, e dalla loro vendita sono stati ricavati ben 537 euro, interamente destinati alla Caritas parrocchiale.



PRESEPE ARTISTICO A SAN FRANCESCO

È stato allestito nel 2010 nella Chiesa di San Francesco il primo Presepe Artistico di Montelupone, realizzato da oltre 25 volontari che per mesi sono stati impegnati nella costruzione dei personaggi a grandezza naturale, con pochi mezzi a disposizione ma molta buona volontà, utilizzando materiali economici donati da chi con entusiasmo ha deciso di sostenere questa iniziativa. E quest'anno, dopo la Messa di mezzanotte, la notte di Natale, sarà inaugurata, con il patrocinio del Comune di Montelupone, la seconda edizione di questo bel presepe, ulteriormente ampliato con nuovi personaggi.



SERVIZI SOCIALI

Il Comune di Montelupone è fortemente impegnato sul piano dei servizi sociali, in modo particolare nel sostegno a tutte quelle categorie che sono in maggiore difficoltà e risentono in modo particolare dell'attuale fase di crisi economica. Numerosi i bandi attivati per venire incontro alle esigenze della popolazione: basti pensare all'erogazione di contributi a beneficio degli anziani oltre i 65 anni che sono parzialmente o totalmente non autosufficienti, a favore dei quali è stata prevista la concessione di un buono sociale volto al sostegno delle spese sostenute e documentate per l'assistenza presso il proprio domicilio o per l'acquisto di farmaci, visite mediche specialistiche e altre prestazioni sanitarie, con scadenza al 20 gennaio 2012, o al recente bando che ha previsto l'assegnazione di aiuti economici alle donne per facilitarle nella conciliazione dei loro tempi di vita e di lavoro. Scadrà invece il 12 gennaio 2012 l'accettazione delle domande per l'erogazione degli assegni di cura all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale XIV (che comprende, oltre a Montelupone, anche i comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati): la persona beneficiaria deve essere dichiarata non autosufficiente con certificazione

di invalidità pari al 100%, usufruire di indennità di accompagnamento e possedere determinati requisiti di reddito e la residenza in paese. Inoltre, sarà emanato a breve un nuovo bando per l'assegnazione di contributi alle famiglie numerose, un intervento che vede la collaborazione della Provincia di Macerata e del Comune di Montelupone e che consisterà nell'erogazione di contributi economici a favore di quei nuclei familiari in cui siano presenti almeno tre figli: l'iniziativa sarà finalizzata alla parziale copertura delle spese per l'istruzione scolastica e per quella universitaria, facendo riferimento in particolare all'acquisto dei libri di testo e ad altre spese scolastiche relative ai gradi di scuola primaria e secondaria, nonché alle spese di iscrizione universitaria. Prosegue dunque l'impegno in favore delle fasce sociali in maggiore difficoltà, che più risentono della crisi economica: si tratta di interventi di fondamentale rilevanza per venire incontro alle esigenze della popolazione e sostenere il tessuto sociale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la dott.ssa Isabella Bartolini, Assistente sociale del Comune di Montelupone, il lunedì, mercoledì e sabato dalle 10 alle 13, telefonicamente allo 0733/2249304 o via e-mail all'indirizzo i.bartolini@comune.montelupone.mc.it.

ATTIVITA' PER I RAGAZZI

Ogni anno è un appuntamento irrinunciabile per tanti bambini e ragazzi che amano divertirsi e trascorrere insieme un allegro pomeriggio: stiamo parlando del Ludobus, il simpatico pulmino itinerante giunto nel Borgo con moltissimi giochi costruiti con materiali semplici e attività animate. Sono ormai parecchi anni che il Ludobus fa tappa a Montelupone, e ogni volta grande è l'entusiasmo di bambini e genitori per questa iniziativa che tocca anche altri centri della provincia. L'arrivo del Ludobus, promosso dalla Provincia di Macerata insieme al Comune di Montelupone, si inserisce in un ampio progetto che ha come obiettivo quello di promuovere e garantire a tutti i bambini il diritto al gioco: nei vari centri interessati l'intento è quello di coinvolgere amministratori e cittadini in una politica di maggiore attenzione verso i minori, le loro esigenze, i loro bisogni e le loro aspettative. Il progetto si propone di creare sul territorio condizioni favorevoli al gioco valorizzando al contempo angoli dei centri storici in cui i bambini possano liberamente divertirsi e socializzare fra loro: un'attività intelligente, culturalmente e socialmente utile, divertente e stimolante, che coniuga ricerca, educazione ed arte. E molte sono le attività proposte ai ragazzi dal Comune di Montelupone: basti pensare alla Ludoteca, che ha fornito il proprio servizio di sostegno alle famiglie anche durante il periodo estivo, al Centro di Aggregazione Giovanile "Friends", che propone numerose iniziative coinvolgenti per i giovani, senza dimenticare la colonia marina. Il Comune ha inoltre aderito al progetto unico d'Ambito Territoriale Sociale XIV denominato "LIFE" finanziato con risorse del Dipartimento per le Pari Opportunità. Tale progetto prevede la realizzazione della ludoteca estiva nel mese di giugno 2012, riguardante attività ricreative, ludico-educative per bambine/i della scuola primaria e secondaria di primo grado.



Servizi sociali 2

ARCHE



È stato un successo oltre ogni aspettativa l'edizione 2011 di Apimarche, la grande mostra mercato di apicoltura e prodotti naturali che si svolge ogni anno a Montelupone: davvero moltissimi gli espositori presenti nel Borgo, provenienti da tutta Italia, che hanno proposto prodotti di qualità legati al gusto, al benessere e al rispetto dell'ambiente. Quest'anno il Comune di Montelupone, che organizza l'evento in collaborazione con enti ed associa-





a degustazioni e spettacoli a loro dedicati. "Apimarche Junior" ha poi visto un concerto del gruppo "Espressioni", band composta da ragazzi giovanissimi che si sono già distinti per le loro qualità canore conquistando anche diversi importanti riconoscimenti, tra cui il concorso "Il mio canto libero": un appuntamento che sottolinea, evidenzia il Vicesindaco Eusepi, ancor di più la volontà dell'Amministrazione Comuna-





rinnovato

mercatino

di oggetti creati

dai ragazzi gra-

zie all'Associa-

zione Centro di

Solidarietà del-

delle Opere e

no partecipato

molti han-

in

Compagnia



misura di giovane". Anche gli adulti hanno avuto modo di degustare le tipicità locali con la sezione "Gustando Apimarche", grazie in particolare al circuito della Provincia di Macerata "Assaggi di Raci" e al coordinatore Paolo Pinciaroli, attraverso laboratori dedicati ai prodotti biologici e di qualità del territorio provinciale, dal miele all'olio, dai vini alle erbe officinali, oltre ad un conferenza promossa dall'UNCI Marche. Altri due importanti convegni di carattere scientifico sostenuti dall'Amministrazione Comunale hanno avuto per tema: il primo "La difesa dell'alveare", mentre il secondo si è discusso di "Miele e Bellezza: dal nettare degli dei al futuro della vita", con l'intervento di relatori di grande spessore quali il prof. Giorgio Valenti dell'Università di Parma, il prof. Francesco Amenta dell'Università di Camerino, il dott. Silvano Elia Concari, medico chirurgo, e il prof. Vincenzo Varlaro, vicedirettore della Scuola Master di Medicina estetica all'Università di Camerino. Protagonisti dell'evento anche lo sport e la solidarietà, con una serata dedicata alle società sportive monteluponesi, alla presentazione del "Tavolo del sociale" con le associazioni di volontariato locali e ad una spettacolare esibizione della Scuola Shaolin Temple. Grande spazio anche alla cultura, con una mostra di pittura di Giovanni Colucci e Tina De Marco intitolata "Incontro con l'Arma dei Carabinieri – Visioni e suggestioni artistiche nel territorio marchigiano", presso la Chiesa della Pietà e l'apertura al pubblico della mostra "In nome della Legge", che ha ripercorso attraverso la stampa satirica dell'epoca la nascita della Polizia Italiana. Inoltre, è stato possibile visitare per la prima volta gli scavi archeologici di via Manzoni, che hanno portato al ritrovamento di reperti interessantissimi presentati nel corso di un incontro presso il Teatro Nicola Degli Angeli, a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche. La giornata del sabato ha avuto, come di consueto, un'impronta medioevale: alla parata storica dei figuranti, ac-



compagnati dagli sbandieratori e dal gruppo "Corte dei Miracoli" di Offagna, è seguita "A cena con i Priori", che quest'anno ha visto l'allestimento all'ingresso del Parco Franchi di un mercato medioevale di arti e mestieri, con la presenza di giocolieri e tamburini ed uno spettacolo di danza e teatro in Piazza del Comune. Come di consueto, Apimarche ha poi vissuto una chiusura straordinaria: dopo "L'oro del Borgo", smielatura e degustazione del miele vergine novello di Montelupone, in Piazza del Comune si è svolto "Ricordar cantando canzoni e canzonette", coinvolgente spettacolo di teatro canzone, produzione di Musicultura realizzata da Piero Cesanelli, che è terminato con un grandioso concerto di fuochi pirotecnici e musica dalla Torre Civica. Durante le tre intense giornate sono stati attivi stand gastronomici cu-

rati dalla Pro Loco, e un gran numero di turisti ha effettuato visite guidate dei beni storico-artistici del Borgo. Una manifestazione davvero ben riuscita, dunque, capace di coniugare gusto, natura, salute e cultura, il tutto all'insegna dell'apicol-



tura, una delle eccellenze del nostro territorio. "Un vivo ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale va a tutti i partner-sponsors che ancora una volta hanno sostenuto questo importante evento, evento che per questo, sottolineamo ancora una volta, non ha mai pesato sul bilancio comunale", ribadiscono il Sindaco Ripani e l'Assessore Eusepi.

QUATTRO NUOVI CONSOLI PER MONTELUPONE

Dal 2006, ogni anno nel corso di Apimarche il Comune di Montelupone assegna l'onorificenza di Console di Montelupone a personalità di rilievo non residenti in paese che hanno particolari meriti nella promozione e nella valorizzazione del Borgo: quest'anno il prestigioso riconoscimento è andato a Carlo Stagi, Adriano Andreani, Luigino Quarchioni e Antonio Qualdi, quattro persone che hanno contribuito a far emergere il nome di Montelupone in numerose occasioni e in diversi ambiti. Carlo Stagi, giornalista e cronista televisivo, attraverso la sua professione ha contribuito alla promozione e alla visibilità del Borgo, collaborando ad un progetto di sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità, mettendo a disposizione la sua professionalità e diventando testimone del difficile ma esaltante percorso che ha portato alla rinascita del paese dopo la terribile frana che all'inizio degli



anni Ottanta ne aveva messo a rischio la stessa esistenza. Adriano Andreani, fotografo e documentarista freelance, ha saputo riconoscere in Montelupone un luogo dove poter valorizzare e far conoscere l'Arte fotografica attraverso l'esposizione della sua collezione di macchine fotografiche e cineprese, dalla metà dell'Ottocento fino all'era digitale contemporanea, con pezzi provenienti da ogni parte del mondo: grazie a lui è stato possibile dar vita al Museo Storico-Fotografico, fondato per promuovere tra gli appassionati e nelle giovani generazioni il valore di un'arte in continua evoluzione. Luigino Quarchioni, presidente di Legambiente Marche, è da sempre impegnato nella sensibilizzazione alla tutela e al rispetto dell'ambiente, anche attraverso il lavoro svolto nelle scuole locali e il sostegno alle iniziative promosse

dalle associazioni monteluponesi: in questi anni ha seguito con attenzione il percorso intrapreso dal paese volto ad una crescita responsabile della collettività nello smaltimento dei rifiuti e nella raccolta differenziata, che ha visto il Borgo plu-



ripremiato da Legambiente come Comune Riciclone. Infine, Antonio Qualdi, podista e maratoneta, è da anni presente a Montelupone in qualità di podista partecipando alla "Vai come vuoi" e dimostrando attaccamento per il Borgo, simpatia e vitalità, legato a molti monteluponesi da una grande amicizia. Questi quattro Consoli si affiancano dunque ai tanti volti della cultura, dello spettacolo, della medicina, del diritto, dello sport che nel tempo sono stati investiti del ruolo di ambasciatori del Borgo: i Consoli nominati negli scorsi anni sono Lunetta Savino, Riccardo Tomassini Barbarossa, Luigi Cerqua e la moglie Matilde, Carmelo Aronica, Bohumil Cempirek, Giuseppe De Caro, Ruggero Dondi, Luciano Latini, Simonella Coen, Leo Muscato, Linda Valori, Giovanna Concari, Giorgio Valenti, Andrea Tonti, Ro Marcenaro, Gabriele Barucca, Roberto Carlorosi, Mauro Rampi e Franca Bernabei.



Manifestazioni ed eventi 31

IL PASSATO DI MONTELUPONE: LO SCAVO ARCHEOLOGICO DI VIA MANZONI

Sono stati finalmente mostrati al pubblico i reperti archeologici rinvenuti nel corso degli scavi effettuati nell'area di via Manzoni a Montelupone: ad illustrarne il valore sono stati studiosi ed esperti intervenuti ad un convegno organizzato presso il Teatro Nicola Degli Angeli, seguito da una visita gui-



data dell'area. I primi rinvenimenti sono avvenuti per caso nel 2009, quando i lavori per la costruzione di un nuovo impianto sportivo comunale, da poco avviati, portarono alla luce alcuni frammenti ceramici e fu dunque richiesto l'intervento della Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche, che ravvisò l'opportunità di approfondire le ricerche per reperire nuovo materiale. Come ha spiegato la dott. ssa Maria Cecilia Profumo della Soprintendenza regionale, lo sbancamento completo dell'area, controllato dall'ArcheoLab di Macerata, e la successiva edificazione di una serie di trincee hanno messo in luce una struttura di argilla con-

se, rafforzato dal fatto che questi materiali si trovano in un insediamento di tipo abitativo: vi sono stati ritrovati rocchetti, pesi da telaio, un ago in bronzo, abbondantissimo materiale ceramico, un gran numero di frammenti di tipo miceneo (la cui analisi fa propendere per l'ipotesi che fossero di produzione locale e non di importazione), la tomba di un bambino e tracce di murature che testimoniano la presenza di un insediamento anche durante l'età romana. Resta difficile rispondere al quesito su cosa fosse questo sito: gli studi sono ancora in corso e dureranno a lungo, ma una delle ipotesi è che

questo potesse un luogo con funzione cultuale e rituale. Il

nuto è attribuibile alla tarda Età del Bronzo e all'Età del

Ferro Picena, quindi all'in-

circa tra il X e il III secolo

a.C., grazie all'evidenza di

elementi plastici e deco-

rativi caratteristici di quel

periodo. Ciò costituisce un

notevole motivo di interes-







dott. Marco Ritrecina, dell'Università di Macerata, ha approfondito l'analisi dei reperti, rapportandoli con quelli dei diversi scavi archeologici sparsi nel Centro Italia e trovando dei parallelismi utilissimi per proseguire gli studi su quanto rinvenuto. Di sicuro c'è che questi ritrovamenti dimostrano che Montelupone era un insediamento antichissimo: la scoperta di questo sito, ritenuto dagli esperti davvero rilevante per quantità e qualità dei reperti, apre nuovi fronti di studio sulla storia di tutta l'area della Valle del Potenza.

cotta con abbondanti tracce di elementi lignei e di un sovrastante strato scuro, sul quale poggia una struttura muraria in grossi ciottoli. La dott.ssa Alessandra D'Ulizia dell'ArcheoLab maceratese ha illustrato le varie fasi degli scavi e le caratteristiche dei ritrovamenti: sono state raccolte ben 130 cassette di materiali che ora saranno oggetto di studio, e una selezione dei reperti meglio conservati e opportunamente restaurati è stata esposta nel foyer del Teatro Degli Angeli. La prof.ssa Giovanna Bergonzi dell'Università di Macerata ha cercato di rispondere a due quesiti fondamentali dei ricercatori: a quando risale il sito e che cosa fosse nel passato. Per quanto riguarda la datazione, il materiale rinve"Un evento importante per la storia della nostra comunità, scoprendo le origini di una Montelupone sconosciuta, attraverso uno scavo archeologico di staordinaria rilevanza", ha commentato soddisfatta il Vicesindaco Eusepi.



LA NUOVA STAGIONE DEL TEATRO DEGLI ANGELI



Si è aperta con lo spettacolo "Oggi è già domani", la stagione 2011/2012 del Teatro Nicola Degli Angeli di Monte-

lupone: il pubblico delle grandi occasioni ha accolto Paola Quattrini, uno dei volti femminili più rappresentativi del teatro italiano, che ha interpretato uno splendido testo per la regia di Pietro Garinei e con musiche di Armando Trovajoli. "Anche quest'anno – sottolinea il vicesindaco e assessore alla Cultura Ārianna Eusepi – grazie alla rinnovata e preziosa sinergia con la "Leart'Teatro" di Grottammare abbiamo voluto portare avanti un progetto che riteniamo da sempre importante, soprattutto quando la Cultura rischia di essere penalizzata perché superficialmente ritenuta qualcosa di cui poter fare a meno: il teatro riveste un valore culturale assoluto e costituisce un mezzo di comunicazione forte e determinante per lo sviluppo sociale e per la sensibilizzazione di una comunità. Quest'anno ricorre il decennale della riapertura del Teatro Degli Angeli: possiamo dire con orgoglio di aver contribuito a ricostruire una cultura teatrale, facendo anche comprendere che si tratta non di un costo, ma di un valore aggiunto". Sono cinque gli spettacoli in cartellone che vedranno la presenza nel Borgo di interpreti prestigiosi, a cui si alterneranno come di consueto numerosi appuntamenti con compagnie non professioniste, accomunate dalla passione per il teatro; non mancherà, inoltre, la Rassegna Teatro Ragazzi, in collaborazione con il Teatro del Canguro di Ancona, giunta alla IX edizione, per confermare il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole cittadine non soltanto quali spettatori, ma come protagonisti veri e propri attraverso i laboratori avviati in questi anni. Scorrendo il cartellone, il secondo appuntamento in programma è uno spettacolo concerto che andrà in scena il 21 gennaio 2012 in prima nazionale: si intitola "Chi me lo ha fatto fare?!" ed avrà per protagonista Fabio Frizzi. Martedì 21 febbraio calcherà le scene del Teatro Degli Angeli un altro volto noto del cinema italiano: stiamo parlando di Daniele Pecci, che insieme a Federica Di Martino interpreterà in esclusiva regionale "Scene da un matrimonio" di Ingmar Bergman. Un'altra esclusiva regionale è quella di venerdì 9 marzo, quando Paolo Hendel sarà protagonista di "Molière a sua insaputa", per la regia di Leo Muscato. Chiuderà la stagione, sabato 14 aprile, uno spettacolo di teatro canzone ideato da Piero Cesanelli, che fa parte del

lo di teatro canzone ideato da Piero Cesal

nelli, che fa parte del ciclo "I Ritratti di Musicultura", dedicato alla grande cantante Gabriella Ferri: titolo della serata sarà "Ho la testa confusa, ci metterò un fiore". Nel corso della conferenza stampa di presentazione della stagione, a cui sono intervenuti il sindaco Giuseppe

Ripani, il vicesindaco Arianna Eusepi e Gianluca Balestra di Leart'Teatro, è stato sottolineato il valore di una stagione teatrale di grande qualità, che per il Comune è a costo zero grazie al supporto fondamentale dei partner-sponsors: "Tutti i nostri sostenitori, cui siamo davvero grati, hanno rinnovato il loro contributo – spiega il sindaco Ripani – e ciò dimostra che la comunità tiene a questi appuntamenti".

"Il pubblico numeroso di questi anni sta premiando le nostre scelte qualitative e l'attenzione anche per la vita culturale del nostro paese", ribadisce il Vicesindaco Eusepi. "A Montelupone abbiamo trovato disponibilità ed un terreno fertile per la condivisione di un progetto importante – conclude Gianluca Balestra di Leart' – che vuole preservare la nostra identità

culturale: il teatro monteluponese nato nell'Ottocento, segno che già allora c'era un'esigenza culturale, e non permetpossiamo terci di considerarlo come un accessorio inutile, anche perché gli spettatori ci seguono e gli abbonati crescono". Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti (il cui prezzo anche quest'anno è rimasto invariato) è possibile recarsi agli sportelli delle filiali della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, inoltre usufruire del servizio online BCC Prenoticket o rivolgersi direttamente alla Biglietteria del Teatro (tel. 0733/226916) giorno stesso di ogni spettacolo a partire dalle ore 18 o ancora allo 0735/736302. Ovviamente altri sono gli appuntamenti fuori Cartellone come lo spettacolo "La grande magia" di Edoardo De Filippo che sarà portato in scena dalla Compagnia "Artistica...mente" la regia di Antonella Pelloni in prima assoluta.









Cultura



TRA PROSA E MUSICA NELLA SCORSA STAGIONE ...

ODRADEK IN AMERIKA

Il Teatro Nicola Degli Angeli ha ospitato in anteprima una rappresentazione d'autore dal titolo "Odradek in Amerika", ispirato ad "America" di Franz Kafka. Lo spettacolo ha voluto rappresentare la condizione dell'artista, quella specie di destino che lo costringe a vivere nella necessità di spiegare la propria arte sapendo che il suo tentativo sarà comunque un fallimento: come un eterno straniero che cerca di farsi capire ma viene quasi sempre frainteso, sia per la propria difficoltà ad esprimersi, sia per la difficoltà degli altri ad ascoltare. Questa è la condizione di Karl Rossmann, il protagonista del romanzo di Kafka, che, da giovane emigrante, si trova continuamente a vivere episodi di incomprensione. "Odradek in Amerika" prodotto da Ecate Teatro, ha visto salire sul palcoscenico monteluponese David Quintili, Lorenzo Bonaiuti e Francesca Rossi Brunori, per la regia di David Quintili.

PENTAPADRE

A calcare il palcoscenico monteluponese per la stagione teatrale 2011/11 è stato Gianpiero Perone, volto notissimo della trasmissione televisiva "Colorado". Il comico torinese ha presentato in esclusiva regionale "Pentapadre", uno spettacolo divertentissimo in cui ha raccontato la sua esperienza di padre di cinque figli: gli esilaranti monologhi, l'entrata in scena dei personaggi che più l'hanno reso famoso e la descrizione degli aspetti tragi-comici del vivere quotidiano, visto con gli occhi di chi vive ogni bisogno moltiplicato per sette, sono stati gli ingredienti di una serata di grande successo.



LA CENA DEI CRETINI

"La cena dei cretini" è una brillante commedia in due atti messa in scena dalla Compagnia "Artisticamente Ali d'Aquila"

Compagnia "Artisticamente Ali d'Aquila" di Loreto e interpretata da Kety Pierpaoli, Mirko Pierpaoli, Daniele Quintabà, Simone Gabbanelli, Malick Gueye, Lara Ascani e Andrea Baldassari, per la regia di Antonella Pelloni. "La cena dei cretini", opera scritta nel 1993 da Fancis Veber, ebbe anche all'època uno straordinario successo, dapprima in Francia e poi in tutto il mondo, in particolar modo grazie alla sua trasposizione cinematografica. La storia ruota attorno a un gruppo di amici che ogni mercoledì invita a cena la persona più stupida incontrata nella settimana precedente: ma



incontrata nella settimana precedente: ma con François Pignon, considerato un "Nobel" dei cretini, non tutto va secondo copione, e le vicende assumono un tono esilarante perché la commedia si prende impietosamente gioco di tutti, cretini e presunti tali. La Compagnia "Artisticamente Ali d'Aquila", che aveva già proposto alcuni dei suoi numerosi spettacoli a Montelupone, è sorta come esperienza oratoriale nel 1994, sotto la guida di Antonella Pelloni, ed il gruppo è cresciuto di anno in anno fino ad arrivare oggi a circa cinquanta elementi, spaziando dai dieci ai cinquant'anni di età. Il nome della compagnia vuole richiamare il valore del teatro, che "rende liberi di volare e librarsi in volte che altrimenti rimarrebbero sconosciute"; gli spettacoli realizzati sono interamente dal vivo, e le strutture scenografiche, frutto dell'impegno e dell'inventiva degli stessi ragazzi, risultano sempre molto curate e di notevole impatto scenico.

SALOMÉ IN SCENA. CONSEGNA DEI DIPLOMI PER IL CORSO DEGLI OPERATORI TEATRALI

Il Teatro Nicola Degli Angeli ha ospitato una nuova replica della "Salomè" di Oscar Wilde, per la regia di David Quintili, messa in scena dai ragazzi che hanno partecipato al corso per operatori teatrali promosso dal Comune di Montelupone e dalla Provincia di Macerata attraverso il Fondo Sociale Europeo. Protagonisti della serata sono stati i ragazzi che al termine dello spettacolo hanno ricevuto l'attestato di qualifica professionale per operatore teatrale. Ad essi si è affiancata l'arpista Giulia Vasapollo. Il corso, che si è svolto nella seconda metà del 2010 sotto la conduzione didattica di Andrea Anconetani, Paolo Appignanesi, Luigi Carassai, Anna Corignali, Isabella Conti, Rebecca Murgi e David Quintili, è nato con l'intento di formare figure professionali in grado di muoversi nel mondo del teatro con competenza in tutti gli ambiti: storia del teatro, regia, recitazione, sceneggiatura, luci, effetti scenici, costumi, aspetti tecnici hanno costituito l'oggetto delle 600 ore di lezione. La formazione degli operatori è stata inoltre arricchita da molteplici seminari con la partecipazione di attori ed autori del calibro di Alfredo Colombaioni, Mario Pirovano e Stefano Di Pietro. Quindici ragazzi provenienti da diversi centri della regione ogni giorno si sono ritrovati nel Borgo per partecipare al corso organizzato e coordinato con grande competenza dall'Associazione "Nuovi Linguaggi" di Loreto, e come degna conclusione di questo percorso si sono cimentati nell'impegnativa messa in scena di un'opera, "Salomè", risalente al 1893. Grande la soddisfazione per gli organizzatori dell'iniziativa, visto che tutti i partecipanti hanno superato l'esame finale con ottimi voti e che da parte degli enti sostenitori sono giunti i complimenti per l'alto livello raggiunto.

LADRO DI RAZZA

Dopo le iniziative organizzate in occasione del Giorno della Memoria, il 3 febbraio 2011 è stata programmata un'appendice delle celebrazioni per non dimenticare la Shoah: il Teatro Nicola Degli Angeli ha ospitato uno straordinario spettacolo, "Ladro di razza", con tre protagonisti del calibro di Francesca Reggiani, Rodolfo Laganà e Francesco Pannofino. Ambientato nel 1943, "Ladro di razza" ha alternato episodi di trascinante comicità a momenti di profonda commozione, raccon-

tando agli spettatori la realtà di un'Italia stremata dalla guerra ma ancora capace di sussulti di orgoglio. Uno spettacolo davvero speciale, che ha visto giungere nel Borgo tre grandi attori conosciutissimi per i loro successi teatrali, televisivi e cinematografici. Le vicende si svolgono in una Roma sconvolta dalla Seconda Guerra Mondiale, dove un modesto ladro conosce una ragazza ebrea che vive nel ghetto della Capitale: con



desto ladro conosce una ragazza ebrea che vive nel ghetto della Capitale: con l'intento di truffarla, l'uomo finge di corteggiarla, ma il 16 ottobre 1943, giorno del rastrellamento degli ebrei romani, catapultato di colpo in un episodio storico dirompente, il ladro tirerà fuori un inaspettato coraggio che gli consentirà un grande riscatto.

OMAGGIO A MODUGNO

Al Teatro Nicola Degli Angeli hanno risuonato la musica e le parole di uno dei più grandi cantautori italiani, che a Sanremo ha partecipato 11 volte vincendo – record assoluto – ben quattro edizioni del Festival: stiamo parlando di Domenico Modugno, al quale il teatro monteluponese ha dedicato un recital intitolato "Volare", in onore della sua canzone più celebre. A interpretare i brani di uno dei personaggi simbolo della musica italiana è stato il grande Gennaro Cannavacciuolo, artista a tutto tondo formatosi alla scuola di Eduardo De Filippo, che negli anni ha collezionato premi, successi e scritture prestigiose. Cannavacciuolo, attore e cantante, è oggi per la critica sinonimo di eclettismo, classe, talento e fantasia ineguagliati, l'ultimo erede della grande scuola teatrale di un tempo, che lo rendono capace di affrontare il comico, il tragico, il cabaret e il teatro di rivista. "Volare", omaggio a Modugno, è un recital emozionante che è approdato nei più prestigiosi teatri italiani e che ovunque ha raccolto uno strepitoso consenso da parte del pubblico e gli applausi anche della critica più intransigente. Lo spettacolo ha reinterpretato le varie strade musicali percorse da Modugno: nella prima parte si sono vissuti gli esordi, con le canzoni dialettali e macchiettistiche (una su tutte, la celebre "Io, mammeta e tu"), i monologhi teatrali e un suggestivo dialogo tra madre e figlio tratto dalla commedia musicale "Tommaso d'Amalfi". Nella seconda parte, invece, Cannavacciuolo si è fatto interprete delle più celebri canzoni d'amore lanciate da Modugno: da "Vecchio frac" a "Tu si 'na cosa grande", da "Resta con me" fino all'intramontabile "Nel blu dipinto di blu". "Volare", che ha visto la partecipazione dei musicisti Marco Bucci (pianoforte), Claudia Della Gatta (violoncello) e Marco Guidolotti (sax e clarino), per la regia di Marco Mete. Spettacolo coinvolgente ed interattivo, ha proposto un alternarsi sottile di momenti comici e di altri più malinconici, di aspetti gioiosi e di suggestive evocazioni poetiche

CONCERTO SENZA META - TRIBUTO NOMADI

Una serata di musica e solidarietà ha avuto per protagonista la band dei "Senza Meta", composta da sei giovani di Porto Sant'Elpidio che hanno proposto un tributo ufficiale ai Nomadi. Il concerto ha visto il gruppo elpidiense interpretare i brani più celebri di una delle band italiane più amate: il ricavato dello spettacolo, a ingresso libero con offerta, è stato devoluto in beneficenza alla Caritas di Montelupone. I "Senza Meta" sono una realtà promettente del panorama musica-

le marchigiano e nel tempo, esibizione dopo esibizione, stanno raccogliendo un successo sempre crescente. Minimo comun denominatore che accomuna i sei giovani è l'immensa passione per i Nomadi, e principio fisso di ogni loro esibizione è quello di travolgere il pubblico con la vitalità, la pienezza e il divertimento propri della band emiliana. Mentre propongono numerosissimi pezzi del vastissimo repertorio dei Nomadi, tra canzoni vecchie e nuove,



non è inusuale che intrattengano conversazioni col pubblico, scherzino tra i componenti, diano spazio al canto delle persone, il tutto all'insegna dello spirito dei Nomadi che trasforma la band e gli spettatori in una unica grande famiglia, in cui diventa un piacere raccontarsi storie accompagnati dalle loro coinvolgenti note.

CONCERTO PINK FLOYD

Il giovane gruppo dei "Fior Oscuro" è stato protagonista di una serata dedicata ai Pink Floyd, una delle più importanti e amate band nella storia del rock. Il concerto, tenutosi al Teatro Nicola Degli Angeli, ha visto impegnati Claudio Bonifazi (basso), Simone Bennani (tastiere), Paolo Palmieri (batteria), Maurizio Marzetti (chitarra), Andrea Luciani (chitarra) e Stefano Torresi (voce). Il gruppo ha proposto al pubblico i brani del mitico album "The Wall" del 1979, suggello di un percorso musicale iniziato dal celebre gruppo inglese fin dalla metà degli anni Sessanta. Lo spettacolo, piacevole e coinvolgente per tutti coloro che apprezzano il rock e la grande musica che ha fatto storia, è stato autoprodotto dai "Fior Oscuro", gruppo nato nel 1990 con il desiderio di ripercorrere la storia della musica rock attraverso i mitici gruppi che maggiormente la rappresentano. E fin da subito i ragazzi si sono concentrati in modo particolare sui Pink Floyd, suonando i brani più rappresentativi della straordinaria band inglese, con maniacale fedeltà nello studio dei suoni e della tecnica espressiva che nei Floyd hanno trovato il massimo splendore. L'idea di far rivivere "The Wall" è nata dopo un anno di arrangiamenti, armonitzazzioni, cori ed effetti audio, e lo spettacolo da anni continua ad essere rappresentato in teatri, piazze e arene facendo uso di scenografie, effetti audio, luci e proiezioni video sempre più complessi e riscuotendo un enorme successo di pubblico e di critica.



CONCERTO SURSUMCORDA

È approdato nel Borgo il tour dei Sursumcorda, gruppo sorto nel 2000 tra la Toscana e la Lombardia, che negli anni ha raggiunto un crescente successo in tutta Italia. I Sursumcorda, che hanno all'attivo due album e numerose colonne sonore, sono stati in concerto al Teatro Nicola Degli Angeli di Montelupone e hanno proposto in particolare i brani del loro ultimo lavoro, "La porta dietro la cascata", presen-

tato in numerosi teatri italiani: nelle loro canzoni lo stile esalta il legame tra testo e musica attraverso l'uso di immagini figurate per tradurre sensazioni e concetti, rendendo la poeticità dei testi immedia-ta, diretta ed emozionale. Obiettivo dei Sursumcorda è quello di creare uno stile italiano che nell'ambito della musica leggera contemporanea sia espressione del mondo della poesia, della cinematografia e dell'arte: uno stile che guarda alla musica nella sua universalità e, uti-



lizzando numerosissimi strumenti e musicisti di varia estrazione, assume caratteristiche di internazionalità, valorizzando allo stesso tempo la matrice melodica italiana, che resta l'elemento portante delle canzoni e delle colonne sonore. Grazie a queste premesse il disco d'esordio ("L'albero dei bradipi" uscito nel 2004) è stato stampato e distribuito anche negli Stati Uniti dalla Passion Records di Boston; inoltre, i Sursumcorda hanno composto le colonne sonore di numerosi documentari, nel 2007 sono stati selezionati per la finale del Premio Fabrizio De André a Roma, e dopo due album strumentali ("Il volo" del 2006 e "Musica d'argilla" del 2009) nel 2010 hanno pubblicato la loro seconda compilation, "La porta dietro la cascata", un disco doppio di cui il primo è composto da canzoni d'autore, mentre il secondo – intitolato "I Frattali" – contiene solo musica strumentale. A pochi mesi dall'uscita, l'album ha ricevuto più di quaranta recensioni e interviste su quotidia-ni, riviste specializzate e web, e il singolo "A la merci du voyage" ("In balia del viaggiare") è stato già trasmesso da più di cento radio, con commenti entusiasti da parte della critica. Tra l'altro, nei Sursumcorda c'è anche un pezzo di Marche, visto che il percussionista Emanuele Cedrone è originario di Tolentino: insieme a lui, compongono il gruppo due chitarristi classici, Giampiero Sanzari e Piero Bruni, il violoncellista Francesco Saverio Gliozzi e il batterista Fabio Carimati.

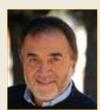
QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO

La grande prosa è giunta al Teatro Nicola Degli Angeli di Montelupone con la prestigiosa compagnia del Teatro Stabile di Genova, che, insieme a Gank Teatro, ha portato in scena un classico del teatro italiano, "Questa sera si recita a soggetto". Rappresentata per la prima volta a Torino nel 1930, l'opera di Luigi Pirandello ha per protagonisti un gruppo di dieci attori sotto la guida di un bizzarro e dispotico regista, il dottor Hinkfuss, che impone una recita a soggetto con lo scopo di innalzare la sua messinscena ad opera viva e, quindi, immortale. Un pubblico spazientito di spettatori e di critici si ritrova ad interagire e a colloquiare con gli artisti in un gioco di teatro nel teatro, in cui vertiginosamente si passa dal tono della commedia al tono del melodramma per sfiorare infine la tragedia. Il testo di Pirandello, grazie a una particolare ricerca teatrale, resta assolutamente attuale perché induce il pubblico a riflettere sulla vita come continuo movimento, in contrapposizione a una forma che diviene sinonimo di quiete e di morte. Regista della rappresentazione ed interprete del dott. Hinkfuss è stato Alberto Giusta, grande personalità del teatro italiano, che definisce il testo pirandelliano "coraggioso, poiché propone di rinunciare all'autore in favore della vita": quella degli attori, ma anche quella dei personaggi. Insieme a lui hanno recitato Massimo Brizi, Mariella Speranza, Alessia Giuliani, Davide Lorino, Alex Sassatelli, Cristina Pasino, Barbara Alesse, Elena Gigliotti e Manuel Zicarelli.

MO' VE RACCONTO ROMA

Un tuffo in un'atmosfera capitolina d'altri tempi: questo è il nucleo dello spettacolo "Mo" ve racconto... Roma! - Storie, aneddoti e canzoni dalla Roma papalina ad oggi", andato in scena al Teatro Nicola Degli Angeli di Montelupone per la regia di Claudio Insegno. Si tratta di un recital di canzoni e brani scelti tra i più famo-

si della tradizione popolare romana, che ha fatto rivivere nei suoni, nei sentimenti, nei profumi e nei sapori dolci ed amari, una Roma che appartiene a tutti noi. Tre gli artisti protagonisti: la violinista, cantante e attrice Cinzia Distefano, il musicista Sandro Scapicchio e il notissimo attore Enzo Storico, che ha dato vita all'Associazione Culturale "Artensemble" e ha partecipato a numerosi spettacoli teatrali, a lavori cinematografici e televisivi, tra cui "Un posto al sole", "La dottoressa Giò" e il "Rugantino" di Garinei e Giovannini. Al centro dello spettacolo vi sono Augusto, Nina e Quirino, abitanti della Roma papalina di inizio Ottocento: stanchi della loro vita di miserie e soprusi, i tre



decidono di fare un salto nel futuro con la speranza che la loro vita possa finalmente cambiare. Si ritrovano dunque ai giorni nostri e ben presto si rendono conto che... "si stava meglio quando si stava peggio!". La vita che si conduceva nei vicoli e nelle piazzette dei rioni romani non era certo agiata, ma era senz'altro più serena di quella frenetica di oggi. Ci si conosceva e ci si aiutava un po' tutti, non si viveva nell'indifferenza, ci si fermava con calma per mangiare insieme, i bambini potevano ancora giocare tranquillamente per le strade, ci si spostava con il carretto trainato da un asinello con tempi di percorrenza uguali a quelli di oggi con le mac-chine bloccate nel caotico traffico. I tre personaggi rimangono profondamente de-lusi del terzo millennio, e attraverso i loro racconti ricordano con grande nostalgia una Roma che non c'è più, facendoci riflettere sulla necessità di recuperare certi valori perduti che rendevano l'esistenza più serena e carica di umanità.

MAR FANTINI PORTA NEL BORGO "NONNO ANSELMO SUPERSTAR"

È giunto nel Borgo lo spettacolo comico "Nonno Anselmo Superstar" che ha avuto per protagonista Omar Fantini, volto notissimo della televisione per la sua partecipazione a numerose trasmissioni, tra le quali spicca "Colorado", in onda su Italia Uno, di cui il comico bergamasco è ospite fisso da ben sette stagioni. Gli spettatori hanno potuto dunque osservare da vicino uno dei personaggi che hanno avuto maggiore fortuna fra quelli interpretati dall'attore, quel Nonno Anselmo che tutti conoscono per la sua maleducazione e tutti perdonano per la sua età avanzata. Ma nel corso della serata Omar Fantini ha vestito anche i panni di tanti altri personaggi che lo hanno reso celebre, da Fidel Castro a Marylin Manson, fino ad arrivare ad una new entry di grande successo, Edward Cullen, un vampiro pasticcione e senza superpoteri che fa la parodia della saga di Twilight. "Nonno Anselmo Superstar" si è rivelato essere uno spettacolo spassoso e coinvolgente, anche perché in questi anni il comico ha dimostrato di saper dare il meglio di sé proprio nelle performance dal vivo nei teatri, dove il rapporto diretto con il pubblico rende l'atmosfera ancora più frizzante e divertente. Avviato al teatro già verso i 17 anni, Omar Fantini ha pian piano scoperto la sua vocazione per la comicità con il vizio di inserire battute comiche in spettacoli tragici, finché non ha deciso di scrivere monologhi che lo hanno portato subito al successo. Da lì è iniziata anche la sua esperienza televisiva, che oltre a "Colorado" lo ha visto protagonista, tra l'altro, di "Music Zoo", "Visitors", "Comedy Lab", "Superciro" e "Sputnik".

GLI "SCHERZI" DI CECHOV AL TEATRO DEGLI ANGELIUltimo appuntamento in programma nel 2010/11 del Teatro Nicola Degli Angeli sono stati gli "Scherzi" di Anton Cechov, messi in scena dalla Compagnia "Nuovi Linguaggi". Si tratta di tre atti unici del grande drammaturgo russo, interpretati da Alessandro Marrocchi, Giulia Poeta e Luigi Sfredda per la regia di Andrea Anconetani con l'assistenza di Cristina Sartorio. Il primo "scherzo" si intitola "L'orso", ed è la storia di un'inconsolabile vedova che viene visitata da un creditore del defunto marito: dopo una serie di feroci litigi, l'odio si tramuterà in un grande amore. "I danni del tabacco", secondo atto unico, è il monologo di un conferenziere sui danni causati dal tabacco e da sua moglie, mentre "La domanda di matrimonio" narra la vicenda di due rampolli di buona famiglia che, tra dissapori causati da ruggini antiche e beghe di vicinato, battibecchi e riappacificazioni, si avviano alla futura vita matrimoniale. Uno spettacolo divertente e di grande spessore, dunque, che ha messo in luce lo straordinario talento di Cechov e la notevole bravura degli attori della Compagnia "Nuovi Linguaggi".

PETTACOLO DI FINEANNO PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA MONTELUPONESE

Le classi quinte della Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" di Montelupone sono state protagoniste di un coinvolgente spettacolo di fine anno. Dopo le rappresentazioni delle classi prime, terze e quarte che si sono tenute a fine maggio, gli alunni delle quinte hanno portato sul palcoscenico un recital nel quale si sono alternate musica, poesia, danza e brevi scenette. I lavori dei ragazzi sono nati da



un progetto portato avanti nel corso di tutto l'anno scolastico, dal titolo "Ricomincio da qui": un laboratorio che ha avuto come obiettivo principale quello di educare a saper andare avanti, a rialzarsi di fronte alle difficoltà e a coltivare i valori dell'accoglienza, della solidarietà, dell'amicizia, riflettendo sull'importanza della crescita ed apprezzando la bellezza delle piccole cose. Il lavoro, condotto dalle insegnanti Marzia Bernacchini, Rosanna Bianconi, Paola Conflitti e Angela Damato, è iniziato presentando libri, racconti, poesie, brani, film e musiche attinenti all'argomento; dopo l'ascolto, l'osservazione e la discussione si è passati alla parte attiva, cioè alla produzione scritta, orale, suonata, cantata o mimata dai ragazzi delle quinte, che in questa importante attività hanno messo tutto il loro impegno ed il loro entusiasmo.

IL TERRA DI TEATRI FESTIVAL APPRODA ALL'ABAZIA DI SAN FIRMANO

Si intitola "Prega mortal" la serata dedicata alla musica sacra del Seicento che si è tenuta nella suggestiva cornice dell'Abbazia di San Firmano. Il concerto è stato l'appuntamento che ha chiuso il programma del Terra di Teatri Festival: il millenario edificio religioso ha ospitato due grandi artisti del calibro di Francesca Lombardi Mazzulli, soprano, e Simone Vallerotonda, musicista, che si è esibito alla tiorba e alla chitarra spagnuola. Il programma della serata, prodotta insieme al Cantar Lontano Festival diretto dal M° Marco Mencoboni, ha previsto l'esecuzione di dodici brani composti da grandi autori musicali seicenteschi quali



Hieronimus Kapsberger, Alessandro Grandi, Giovanni Paolo Foscarini, Ignazio Donati, Maurizio Cazzati, Girolamo Frescobaldi e Tarquinio Merula.

MAGIA D'ORIENTE IN PIAZZA DEL COMUNE

Le sinuose atmosfere orientali hanno caratterizzato una delle serate estive monteluponesi. Nello scenario di Piazza del Comune si è infatti tenuto "Magia d'Oriente" uno spettacolo di danza del ventre dell'Accademia di Danza Orientale di Civitanova Marche, diretta dall'insegnante siriana Hanadi. È stata l'occasione per avvicinarsi a una disciplina che negli ultimi anni sta catturando una sempre maggiore attenzione grazie alla riscoperta di una tradizione millenaria, che affonda le sue radici nei culti religiosi della "madre terra", praticati nelle antiche società matriarcali della Meso-potamia per propiziare la fertilità e celebrare il parto. L'associazione civitanovese ha come obiettivo specifico quello di promuovere l'integrazione interculturale e diffondere la conoscenza della cultura mediorientale in tutte le sue manifestazioni: letteratura, musica, danza, costumi e modi di vivere. Attraverso l'attività di danza del ventre ha formato delle danzatrici che si sono unite nel "Gruppo Oriente" e hanno partecipato a varie serate e manifestazioni culturali in tutta la regione.

Manifestazioni ed eventi



CONSEGNA DEGLI ATTESTATI AGLI STUDENTI

La Sala Consiliare del Palazzo Comunale ha ospitato nei giorni scorsi la cerimonia di consegna degli attestati di terza media per i ragazzi della scuola "Padre Clemente Benedettucci". L'appuntamento, organizzato dal Comune di Montelupone e dall'Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" (di cui la scuola "Benedettucci" fa parte), nasce per premiare gli studenti che si affacciano ad un nuovo ciclo di studi: erano presenti alla cerimonia il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani, il vicesindaco Arianna Eusepi, l'assessore Antonella Giampaoli,



il dirigente scolastico prof. Antonio Serafino Pellicciotta, il presidente del Consiglio d'Istituto Federico Svampa e le insegnanti Gioia Foglia, Giovanna Mancini e Rosanna Rinaldoni. Dopo la consegna degli attestati, sono stati premiati i tre alunni che hanno ottenuto la media più alta al termine dell'anno: si tratta di Giorgia Franco, Gentiana Saljihi e Kelly Gentilini. Alle tre studentesse sono state donate tre chitarre gentilmente messe a disposizione dalla Eko Music Group di Montelupone, storica e prestigiosa azienda di strumenti musicali cui è andato il ringraziamento del dirigente scolastico e delle autorità presenti.

IL MIELE DI MONTELUPONE ALLA SCUOLA MESTICA

Una mattinata alla riscoperta del miele e delle api si è svolta presso l'Istituto Comprensivo "Mestica" di Macerata: l'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Comune di Montelupone e il Comune di Macerata, che hanno voluto portare a scuola una realtà sempre meno conosciuta. Ai bambini e ragazzi di diverse classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono stati consegnati 380 vasetti di miele naturale di Montelupone, e contestualmente il presidente dell'Associazione Apicoltori Fulvio Moroni ha spiegato ai piccoli studenti il lavoro delle api ed il percorso che porta alla produzione del miele. L'insolita "lezione" ha destato il vivo interesse degli alunni dell'Istituto "Mestica", che hanno rivolto ai loro interlocutori monte domande e dimostrato curiosità per un alimento sano e di eccellente qualità che molti non avevano mai assaggiato. All'incontro erano presenti il vicesindaco di Montelupone Arianna Eusepi, l'assessore ai Servizi Scolastici del Comune di Macerata Stefania Monteverde e la vicepreside dell'Istituto "Mestica" Claudia Obino, oltre al già citato Fulvio



Moroni. Un'iniziativa molto apprezzata, dunque, resa possibile da un rapporto pluriennale di collaborazione tra Macerata e Montelupone, in particolare attraverso l'Ufficio Ambiente nelle persone di Giovanni Romagnoli ed Enrico Gatto.

FESTIVAL DELLA PIZZA



Anche quest'anno ha attirato migliaia di persone il Festival della Pizza, giunta alla sua diciassettesima edizione. La gustosa manifestazione, organizzata dalla Pro Loco cittadina in collaborazione con il Comune di Montelupone, si è svolta per quattro giorni nella fresca cornice del Parco Franchi, in pieno centro storico. Durante le quattro serate è stato possibile accedere agli stand gastronomici e gustare un'ottima pizza preparata dai migliori pizzaioli marchigiani e cotta nei forni a legna, oltre a numerose altre pietanze. Ogni sera è stata animata da eventi e spettacoli: un'esibizione della scuola Azzurra Dance, musica e ballo con l'orchestra "Andrea e Giovanni" e le telecamere della trasmissione di Tvrs "La nostra gente", un concerto del gruppo dei "Turnover" e l'esibizione dell'orchestra "Giordano e Eleonora".

CONVEGNO FEDERCACCIA



Un convegno tecnico-scientifico organizzato dalla sezione cittadina della Federcaccia e dall'Ambito Territoriale di Caccia "Val di Chienti" Macerata 2 si è svolto presso il Teatro Nicola Degli Angeli di Montelupone. "Dalla raccolta dei dati il futuro della gestione della fauna migratoria": questo il titolo dell'incontro, patrocinato da Regione Marche, Provincia di Macerata e Comune di Montelupone. Il tema centrale dell'evento è stato l'importanza di una corretta e completa compilazione del tesserino venatorio, nel quale ogni cacciatore deve annotare con precisione il numero di capi di selvaggina stanziale o migratoria che sono stati prelevati: pratica che fino a poco tempo fa era facoltativa, ma che ora è divenuta obbligatoria. "Per arrivare ad una gestione effettiva del territorio - spiega Nazzareno Galassi, presidente di Federcaccia Montelupone - occorre conoscere la consistenza della fauna: attraverso censimenti precisi è possibile fare un prelievo oculato". Al momento solo il 70% dei cacciatori svolge correttamente questa azione, e questo convegno ha voluto proprio mostrare la necessità di censire il numero di abbattimenti, in modo da permettere ad ATC e Regione di avere un riscontro effettivo ed una panoramica sulla situazione faunistica, attuando le misure più opportune per la tutela delle specie. Ad aprire il convegno sono stati il sindaco di Montelupone

Giuseppe Ripani, l'assessore regionale alla Caccia Paolo Petrini e il presidente dell'ATC MC 2 Pio Chiaramoni; a seguire sono intervenuti Carlo Romanelli, responsabile nazionale Federcaccia per la fauna migratoria, Nazzareno Galassi, responsabile regionale del "Progetto Colombaccio", il dott. Andrea Brusaferro, zoologo dell'Università di Camerino, e Uriano Meconi, dirigente della Posizione di Funzione delle attività ittiche e faunistico-venatorie della Regione Marche. Nel corso del pomeriggio si è anche parlato del "diario di caccia", che consiste in un registro più specifico da compilare ad opera di chi caccia alcune specie in particolare: i dati vengono utilizzati dall'Ufficio Fauna Venatoria della Federcaccia nazionale per elaborare uno studio volto al controllo del territorio italiano. Infine, è stata presentata la nuova Legge Regionale sulla caccia, illustrata in dettaglio a beneficio di cacciatori, titolari di appostamenti fissi e di tutti coloro che hanno a che fare con la gestione della fauna.

TANTI VOLONTARI PER LA PULIZIA DELLE FONTI RURALI

Si sono ritrovati in tanti per la 14ª Giornata Ambientale: le guardie venatorie e molti volontari della Federcaccia e di altre associazioni cittadine hanno provveduto alla pulizia delle 17 fonti rurali sparse sul territorio di Montelupone, un patrimonio storico e naturalistico da preservare e valorizzare. "Per di più – spiega Nazzareno Galassi, presidente della sezione cittadina di Federcaccia – queste fonti sono ancora oggi perfettamente funzionanti, facendo sgorgare acqua pulita e potabile e costituendo quindi un sicuro punto di abbeverata per la fauna selvatica, specialmente nel periodo estivo quando l'acqua inizia a scarseggiare". I diversi gruppi che si sono formati si sono poi ritrovati presso la monumentale Fonte Bagno per un festoso momento conviviale a conclusione della bella mattinata.

Associazioni 33

EVENTI E MANIFESTAZIONI



MONTELUPONE SOTTERRANEA PER LA GIORNATA TOURING

È stata dedicata alla riscoperta della Montelupone sotterranea la Giornata Bandiere Arancioni 2011 in programma nei centri del Bel Paese che possono fregiarsi di questa certificazione

di qualità del Touring Club Italiano. La giornata, che si è svolta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Ministeri del Turismo e dei Beni e Attività Culturali, è stata l'occasione per scoprire e conoscere le unicità del territorio, dando la possibilità a cittadini e turisti di ammirare tesori nascosti e generalmente non aperti al pubblico. Il Comune di Montelupone ha proposto un itinerario affascinante alla scoperta delle antiche grotte che attraversano il sottosuolo del centro storico, in un tour insolito che ha toccato diverse zone del paese. A condurre i partecipanti lungo i cunicoli di Palazzo Franchi e Palazzo Bordoni sono stati i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, guidati dal presidente Luigi Morgoni, insieme alle operatrici dell'Ufficio del Turista, che hanno illustrato gli aspetti storici del reticolato di grotte monteluponesi ed hanno offerto anche l'opportunità di una visita guidata al Museo Storico Fotografico, situato proprio nei sotterranei di Palazzo Bordoni. Anche nel 2010 la Giornata Touring ha riscosso un grande successo di partecipazione con un folto pubblico, con l'opportunità di visitare alcuni splendidi palazzi nobiliari del Borgo che sono solitamente chiusi al pubblico.



QUARTA FESTA NAZIONALE DEL PLEINAIR

In occasione della quarta Festa Nazionale del Pleinair, che si è svolta in molti dei centri certificati con la Bandiera Arancione, Montelupone ha ospitato un folto

gruppo di camperisti, accogliendoli e guidandoli alla scoperta dei tesori e delle eccellenze del Borgo, in un'esperienza basata su un contatto autentico e immediato con il territorio. L'iniziativa, che nelle scorse edizioni è stata già apprezzata moltissimi di turisti in camper, è stata l'occasione per condividere con altri appassionati la comune passione per un turismo davvero secondo natura: Montelupone ha messo a disposizione l'area camper attrezzata di via Manzoni, occupata da visitatori provenienti da tutta Italia. Il Comune ha organizzato visite guidate gratuite ai beni culturali del Borgo, e gli ospiti intervenuti sono stati accolti in Sala Consiliare, dove il sindaco Giuseppe Ripani e il vicesindaco Arianna Eusepi hanno portato il loro saluto di benvenuto ed offerto un brindisi augurale. Gli aderenti alla giornata del Pleinair hanno ricevuto inoltre il "kit di benvenuto" fornito dall'Ufficio del Turista, potendo assaggiare alcune specialità monteluponesi, in particolare miele (come dolce accompagnamento del pan di mosto) e "vinoro", apprezzatissimo vino fermentato con il miele.

RISISTEMATA L'EDICOLA SACRA DI PIANI DI POTENZA

Grazie all'iniziativa di numerosi cittadini volontari, è stata riportata all'antico decoro l'edicola sacra dedicata alla Madre della Chiesa situata in contrada Piani di Potenza, una delle tante testimonianze di fede e



devozione a Maria sparse sul territorio comunale. La piccola cappella, che si trova all'incrocio con contrada Case Bruciate, lungo la strada che collega San Firmano e Sambucheto, versava in condizioni non ottimali a causa del degrado del tempo, e sono stati proprio gli abitanti della zona, molto attaccati a quella venerata immagine sempre custodita con cura, a volerla risistemare anche in considerazione del fatto che il mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alla Vergine. L'iniziativa è stata coordinata dall'assessore Giuseppe Cetraro ed ha visto il contributo volontario di molte persone: è stata ripristinata l'illuminazione, l'edicola vera è propria è stata consolidata e ritinteggiata ed è stata rifatta la struttura in legno che la circonda, recante l'appellativo di Madre della Chiesa.

FESTA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITÀ NAZIONALE

Si è svolta sabato 5 novembre la tradizionale cerimonia di commemorazione dei caduti in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate: l'appuntamento è sorto per ricordare l'anniversario del-

la conclusione della Prima Guerra Mondiale, datata 4 novembre 1918. Al Monumento ai Caduti sono intervenute numerose autorità civili e militari, con il sindaco Ripani che ha fatto gli onori di casa accogliendo anche le associazioni cittadine e i vari gruppi militari, dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci all'Associazione Bersaglieri, dal gruppo della Guardia di Finanza a quelli dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri. Hanno partecipato inoltre i ragazzi della Scuola Prima-





ria "Madre Teresa di Calcutta" e della Scuola secondaria di primo grado "Padre Clemente Benedettucci" di Montelupone, a testimoniare l'importanza di trasmettere alle nuove generazioni i valori della pace, della memoria e dell'orgoglio nazionale. Ad aprire la celebrazione la cerimonia dell'alzabandiera, seguita dalla deposizione di una corona d'alloro sul monumento che ricorda le vittime monteluponesi delle due guerre mondiali: successivamente si è ricordata l'esperienza di chi ha conosciuto da vicino la tragedia della guerra e di chi ancora oggi si adopera in molte aree del mondo per garantire la pace e la convivenza civile fra i popoli. Lo scorso anno erano state consegnate le medaglie d'oro di benemerenza a otto monteluponesi reduci dalla Seconda Guerra Mondiale: quest'anno è stato toccante il ricordo di due di loro che ci hanno lasciato, i compianti Attilio Morgoni e Remo Scoccia. Insieme a loro, in particolar modo in occasione del 150° anniversario dell'unità italiana, sono stati ricordati tutti coloro che con la loro vita e fra molte sofferenze crearono un'Italia unita, libera e democratica, contribuendo a formare un popolo con valori comuni e condivisi, e si è dedicato un commosso ricordo a quanti, anche di recente, hanno perso la propria vita nelle diverse missioni che le nostre forze armate compiono nel mondo. Il giorno successivo, presso il Cimitero Civico, si è tenuto un omaggio ai caduti: una processione con la partecipazione della banda cittadina si è conclusa poi con la celebrazione di una Santa Messa in suffragio delle vittime di tutte le guerre. Inoltre, si è anche svolta una cerimonia per commemorare le vittime dei conflitti, organizzata dalla sezione cittadina dell'Associazione Nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, presieduta da Amelia Carestia, alla presenza del presidente provinciale dell'Associazione Nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra Eraldo Menghi e di autorità civili e militari.

IL COMUNE DI MONTELUPONE PREMIATO DAI BERSAGLIERI

L'Associazione Nazionale Bersaglieri ha premiato il Comune di Montelupone per la concreta e costante collaborazione offerta alla vita funzionale della locale sezione "Magg. G. Bianchini – Serg. N. A. Contenti" di Montelupone – Potenza Picena. La consegna dell'attestato di bene-

merenza è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale dell'associazione, che ha visto una partecipazione molto numerosa da parte di coloro che hanno fatto parte del glorioso corpo militare istituito in Piemonte il 18 giugno 1836 dal generale Alessandro Lamarmora. L'associazione di Montelupone e Potenza Picena può vantare infatti ben 47 iscritti, sei dei quali sono appena entrati a far parte del sodalizio, ed è attiva sul ter-



ritorio con varie iniziative volte a riaffermare i valori delle Fiamme Cremisi, tra le quali si ricorda il grande raduno regionale ospitato nel Borgo nel 2007. Il merito di questa vivacità va al presidente della sezione, Cav. Silvano Rinaldelli e al segretario Lino Lambertucci. Contestualmente all'assemblea si è svolta dunque una cerimonia di premiazione per coloro che si sono distinti per particolari meriti: oltre al Comune di Montelupone, rappresentato dall'assessore Giuseppe Cetraro, hanno ricevuto l'attestato di benemerenza il Co-

mune di Potenza Picena (presente con l'assessore Ezio Manzi), Adriano Ferramondo ed Alfiero Gironella, due iscritti che si sono distinti per l'impegno dimostrato in seno all'associazione. A conferire gli attestati è stato il presidente regionale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, Cav. Fernando Pezzola, presente all'assemblea che è stata seguita da un pranzo sociale allietato dal canto della giovanissima Serena Lambertucci. Prosegue dunque l'attività dello storico sodalizio, che lo scorso anno ha festeggiato al Parco Franchi i suoi primi quarant'anni di vita.

MOTOINCONTRO DI PRIMAVERA E MOTOCROSS DEI COMUNI

È divenuto ormai una piacevole consuetudine il Motoincontro di Primavera, tradizionale appuntamento organizzato dal Moto Club Palazzesi di Montelupone per salutare in amicizia la nuova stagione all'insegna della



passione per le due ruote. Nel salotto cittadino di Piazza del Comune si sono ritrovati moltissimi centauri provenienti da tutto il Centro Italia, che hanno sostato nel centro storico monteluponese durante la mattinata permettendo al pubblico di ammirare i loro splendidi mezzi: tra di essi, in particolare si sono se-

gnalate due moto d'epoca risalenti agli anni Trenta, una bellissima Bianchi 250 ed una storica Guzzi Sport 15, fantastico monocilindro dal rombo unico. I motociclisti hanno poi effettuato un giro turistico del Maceratese, potendo apprezzare le bellezze del nostro territorio, ed hanno concluso l'incontro con un bel momento conviviale. Tra le altre attività del Moto Club Palazzesi, anche la partecipazione al "Motocross dei Comuni" svoltosi a Cingoli. Questi i monteluponesi che hanno partecipato: Francesco Fontinovo, Andrea Rinaldoni, Stefano Sposetti, Ivan Beccacece, Ludovico Morgoni e Francesco Principi.

CONVEGNO RPQ

Si svolto presso il Teatro Nicola Degli Angeli un incontro organizzato dalla Real Precious Quality, azienda speciale con sede a Montelupone, laboratorio saggio metalli preziosi, che è stata costituita dalla comune volontà delle Camere di Commercio di Ancona e Macerata al fine di consentire alle imprese orafe-argentiere di incrementare il valore delle proprie produzioni, lavorando nel rispetto delle normative vigenti a tutela delle esigenze dei consumatori. "La Certificazione Aggiuntiva quale strumento a servizio e garanzia della imprese orafe-argentiere": questo il tema del convegno, che ha visto la presenza di numerose aziende del territorio. Nel corso dell'incontro sono intervenuti il presidente della RPQ, Marco Tiranti, il responsabile tecnico dell'azienda Diego Mordini, la dott.ssa Maria Leonori, direttore amministrativo della RPQ, la dott.ssa Castellucci, Romano Sagni, Presidente dell'Associazione Argentieri, e numerosi imprenditori. Nel corso del convegno è stato illustrato il progetto "La Piazza della Qualità", per il Macef (Salone Internazionale della

Casa) alla Fiera di Rho: all'interno di un padiglione è stata realizzata una sorta di piazza, con gli stand delle imprese certificate collocati tutti intorno ad essa, costituendo una vetrina per Montelupone e per le aziende che, grazie a RPQ, hanno una notevole visibilità sul mercato internazionale.

FESTA 1° MAGGIO

Si è svolta nella splendida cornice del Parco Eleuteri la tradizionale Festa del Primo Maggio a Montelupone, organizzata da numerose associazioni cittadine: Moto Club Palazzesi, Protezione Civile, Associazione Nazionale Carabinieri, Associa-



zione Nazionale Bersaglieri e Kokusan Ryu Karate Do. Dopo la celebrazione della Santa Messa all'aperto, presieduta da don Igino Tartabini, si è svolto un piacevole pranzo insieme con la possibilità di gustare le prelibatezze tipiche del nostro territorio, insieme ai tradizionali e immancabili fava e formaggio. Nel pomeriggio a rallegrare la festa sono stati musica, giochi popolari "a tema" (legati ai 150 anni dell'unità d'Italia), tornei di carte, attività di animazione e tanto divertimento per tutti.

LA CONFARTIGIANATO PARLA DI EDILIZIA SOSTENIBILE

"Nuove opportunità per una ripresa sostenibile dell'edilizia": questo il titolo del convegno che si è svolto presso il Teatro Nicola Degli Angeli, organizzato da Confartigianato Imprese e dalla Camera di Commercio di Macerata con la partecipazione di numerosi esperti del settore. A introdurre e coordinare le diverse relazioni è stato Pacifico Berrè, responsabile del Gruppo Edili della Confartigianato, e il programma ha visto l'intervento del sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani, il quale ha parlato del nuovo edificio scolastico di San Firmano progettato per avere zero emissioni e zero spese per l'energia. Successivamente sono intervenuti Giuseppe Paolini, presidente provinciale del Gruppo Edili Confartigianato, l'arch. Enzo Fusari, presidente dell'Ordine degli Architetti maceratese, che ha discusso del recupero urbanistico e sociale dei centri storici, e l'arch. Ernesto Tambroni, che ha illustrato le nuove opportunità per costruire edifici a basso consumo. Antonio Spaccesi, responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Montelupone, ha presentato le opportunità previste dal nuovo Piano Casa, mentre le conclusioni del convegno sono state affidate a Bruno Crescimbeni, presidente della Cassa Edile Artigianato Marche.

FESTA DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Anche quest'anno il Borgo ha ospitato la Festa della Piccola Grande Italia, dedicata a tutti i piccoli comuni che rappresentano il vero tessuto nazionale: per questa occasione i bambini delle scuole cittadine sono stati coinvolti nella piantumazione di cinque alberi di quercia e nel posizionamento di tre cassettine per la nidificazione degli uccelli insettivori presso il Parco Eleuteri. L'iniziativa, nell'ottica dell'Anno Internazionale delle Foreste, è stata promossa dalla locale sezione della Federcaccia insieme a Legambiente: la scelta della quercia è legata alla sua tipicità nel paesag-

gio marchigiano, mentre le cassettine posizionate sugli alberi diventeranno il nido di uccelli insettivori come le capinere e le cinciallegre, che sono molto utili per l'ambiente e che solitamente nidificano nelle cavità di alberi vecchi, cosa che però non potrebbero fare in un'area relativamente "giovane" come il Parco Eleuteri.



UNA MESSA PER RICORDARE LA RIAPERTURA DELL'EDI-COLA MONTEMARIANO

È stata celebrata presso l'edicola sacra di contrada Montemariano una Santa Messa su iniziativa è nata dalla sezione monteluponese della Federcaccia, che attraverso questa celebrazione liturgica ha voluto ricorda-



re i due anni trascorsi da quando l'edicola è stata risistemata. Il recupero del manufatto è infatti avvenuto nel 2009 grazie alla lodevole opera dei volontari della sezione locale della Federcaccia, presieduta da Nazzareno Galassi, e da altri cittadini che hanno voluto ridare nuova vita ad un'edicola attorno alla quale molti monteluponesi un tempo erano soliti riunirsi durante il mese di maggio per recitare insieme il Santo Rosario.

PIAZZA DEL COMUNE OSPITA L'ESPOSIZIONE CANINA



Si è svolta in Piazza del Comune l'ottava edizione dell'Esposizione Canina "Città di Montelupone", organizzata dalla sezione locale della Federcaccia e dal Comitato Palio, con il patrocinio del Comune di Montelupone. L'Esposizione Canina ha visto come ogni anno la partecipazio-

ne di tantissimi "amici a quattro zampe" provenienti da tutta la regione, di razza e meticci. Tutti i partecipanti sono stati premiati, e il ricavato delle iscrizioni è stato devoluto in beneficenza in favore delle attività dei giovani del paese.

AUTO D'EPOCA NEL BORGO



Il salotto del Borgo è stato pacificamente invaso da oltre quaranta automobili storiche che si sono riversate in Piazza del Comune in occasione di "Viaggiare... insieme". Si tratta di una bellissima iniziativa organizzata dall'Istituto Santo Stefano insieme al Circolo Automotoveicoli

d'epoca marchigiano, che si svolge da quattro anni e coinvolge numerosi disabili ospitati presso l'istituto di riabilitazione portopotentino, i quali hanno la possibilità di girare per il territorio marchigiano a bordo di questi splendidi veicoli storici. Quest'anno come tappa della gita è stata scelta proprio Montelupone, che ha accolto i graditissimi ospiti con un aperitivo offerto dalla Pro Loco cittadina; il gruppo ha poi concluso la mattinata con un bel pranzo insieme.

LE FIAT 500 PROTAGONISTE



Il salotto cittadino occupato da tantissime Fiat Cinquecento fiammanti: così si è presentato in occasione del raduno organizzato dal "Club 500" di Morrovalle. Gli appassionati di questa vettura che ha fatto la storia dell'auto italiana sono stati invitati nel Borgo dal Motoclub Palazzesi

di Montelupone, associazione amica del Club, e in paese hanno attirato l'attenzione di molti curiosi e di ammiratori entusiasti. Erano una sessantina le Cinquecento d'epoca che hanno fatto bella mostra di sé in piazza: vetture splendide, molte delle quali personalizzate e tutte in ottimo stato. Uno spettacolo anche il tipico rombo dei motori e il suono dei clacson che hanno accompagnato l'arrivo e la partenza delle bellissime auto.

NUOVI CORSI DI MUSICA DEGLI "AMICI DELLA FILARMONICA"

Sono iniziati i corsi della Scuola di Musica dell'associazione "Amici della Filarmonica", attivati con il sostegno del Comune di Montelupone. Sono molti i piccoli musicisti che si sono iscritti ai diversi corsi, che comprendono la pratica di vari strumenti: dal flauto al clarinetto, dal

sassofono alla tromba, dal trombone al corno, dalla chitarra al pianoforte. Oltre a questi corsi specifici, per chi è ad un livello più avanzato, sono stati istituiti anche corsi di orientamento musicale con indirizzo bandistico, dove si fa una sperimentazione con più strumenti per arrivare



poi a comprendere quello che più si addice al carattere e all'indole di ogni ragazzo. "L'esperienza musicale - spiega il direttore M° Simone Bennani - è un valore aggiunto nella crescita dei bambini e dei ragazzi, perché permette di far emergere doti nascoste e lati caratteriali che normalmente restano in ombra". Da quest'anno, inoltre, viene lanciata una novità assoluta: l'associazione ha infatti proposto la creazione di una junior band scolastica, rivolta agli alunni della scuola primaria. A ciò si affiancano anche le numerose esperienze formative che caratterizzano vari momenti dell'anno: ricordiamo, ad esempio, il campo scuola musicale che la scorsa estate ha visto la partecipazione di diversi monteluponesi a Bagni di Nocera Umbra, un'esperienza molto positiva perché è l'occasione per coltivare lo spirito di amicizia, fare conoscenza con altre realtà e dar vita a nuove collaborazioni, uniti dalla passione per la musica. Nel frattempo proseguono i lavori per la nuova sede della scuola, che oggi deve affrontare il limite di spazio molto ridotti: come sottolinea Reginaldo Romagnoli, presidente e figura storica dell'associazione, l'augurio è quello di poter inaugurare i nuovi locali situati in via Massucci, nel centro storico del Borgo, entro il prossimo anno, per permettere all'associazione di avere una sede più adeguata alle esigenze della scuola e della banda.

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE ANTICIPA APIMARCHE

Tra le iniziative collaterali di "Aspettando Apimarche", un importante appuntamento in Piazza del Comune è stato il Festival Internazionale del Folklore, a cura dell'associazione "Li Pistacoppi" di Macerata. Il salotto del Borgo ha ospitato i gruppi di Cile, Ecuador, Nuova



Zelanda e Ossezia del Nord, che hanno portato uno straordinario spettacolo con le loro musiche, danze popolari e le esibizioni caratteristiche.

L'ATTIVITÀ DEL CENTRO SOCIALE ANZIANI

Erano oltre un centinaio i soci e gli amici del Centro Sociale Anziani "Donazione Franchi" di Montelupone che si sono ritrovati per trascorrere insieme la tradizionale Giornata del Socio. Dopo la partecipazione alla Santa Messa, c'è stato un momento conviviale alla presenza del



sindaco Ripani e del parroco don Gianfranco, allietato dalle note della fisarmonica di Antonio Cipriani. È stata l'occasione per stare insieme, avviare il tesseramento per il prossimo anno e raccogliere le offerte per un'adozione a distanza attivata già da alcuni anni tramite la Comunità di Sant'Egidio. Inoltre, il presidente Luigi Frusca ha illustrato le attività che contraddistingueranno il prossimo anno, a partire da diversi momenti di festa e condivisione e due gite sociali: davvero importante il servizio svolto dal Centro, che permette a tante persone di allontanare la solitudine e trascorrere le proprie giornate in compagnia coltivando l'amicizia.

SI STA LAVORANDO AL PREMIO GALANTARA 2012

Il Centro Studi Gabriele Galantara per la satira sociale e di costume e il Comune di Montelupone hanno già iniziato a lavorare per il prossimo evento culturale che vedrà nel mese di giugno 2012 la terza edizione del "Premio Nazionale Galantara", che si



preannuncia ricco di novità e sorprese a partire dagli ospiti che interverranno sul palco del Teatro Nicola Degli Angeli per le premiazioni e vivranno un fine settimana all'interno del Borgo all'insegna dell'arte tanto antica quanto poco conosciuta della satira, di certo traendo ispirazione dal maestro concittadino Gabriele Galantara padre della caricatura e della satira italiana

I CANTI DELLA PASQUELLA RISUONANO NEL BORGO



Ogni anno, grazie al gruppo "Amici della Filarmonica" e a numerosi cittadini attaccati a questa usanza, rivive nel Borgo la tradizione della Pasquella. Nel giorno dell'Epifania, le vie del centro storico sono state allietate da musiche e canti che riportano indietro nel tempo.

UN INCONTRO SUL RITO DEL TE'



"La Cerimonia del Tè cinese": questo il tema del primo seminario-corso organizzato dall'associazione sportiva Shaolin Temple di Montelupone. Il corso è stato guidato dal "Maestro del Tè" Alessandro Ponte, che ha illustrato i modi e le tradizioni

per preparare e degustare il Tè secondo la millenaria tradizione cinese. In ogni scuola di Wushu tradizionale il "Rito o Cerimonia del Tè" è uno dei momenti più importanti della vita della scuola stessa.

RACCOLTA DEL FARMACO

Anche la Farmacia Comunale Regina di Montelupone ha aderito, insieme ad altre 22 della provincia, alla Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco, organizzata dal Banco Farmaceutico in collaborazione con la Federfarma e la Compagnia delle Opere Marche Sud. Sono state 63 le confezioni raccolte nel Borgo, a testimonianza di generosità, gratuità e condivisione verso le persone meno fortunate che hanno un bisogno farmaceutico.

COLLETTA ALIMENTARE

Si sono mostrati davvero generosi i monteluponesi che lo scorso sabato hanno contribuito alla Colletta Alimentare: in totale, nei due supermercati che hanno aderito all'iniziativa, sono stati raccolti ben 615 kg di beni alimentari, una cifra più alta dello scorso anno e che, rapportata alla popolazione del Borgo, dimostra un grande senso di solidarietà da parte dei cittadini. Circa dieci volontari, coordinati da Maura Sagretti e Gilberto Chiacchiera, hanno lavorato per tutta la giornata, con il supporto della Caritas di Montelupone, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare la società civile al problema della povertà attraverso l'invito ad un gesto concreto di gratuità e condivisione: gli alimenti raccolti saranno infatti destinati alle famiglie in difficoltà del nostro territorio. Ad essere coinvolte in questa lodevole iniziativa sono diverse associazioni della provincia di Macerata: la Pars di Civitanova, la Cooperativa Berta 80 di San Severino, le Caritas diocesane, i Gruppi di Volontariato Vincenziano, il Sermit e il Centro di Solidarietà Frassati di Tolentino, Il Faro, Anfass, Gus, Compagnia delle Opere, Famiglie numerose e Parrocchia SS. Sacramento di Macerata, Il Lume di Treia, Figlie dell'Addolorata e Power House di Potenza Picena, Koinonia, Ente provinciale Maria SS. della Pietà dei Padri Passionisti e Banco di Solidarietà di Recanati.

FESTA DI SAN FIRMANO



Come ogni anno da tempo immemorabile, l'11 marzo è dedicato a San Firmano. Santo Patrono del Borgo, e per l'occasione si sono susseguite religiose liturgie e manifestazioni civili. Dopo il pellegrinaggio con le reliquie del Santo dalla chiesa Collegiata di Montelupone all'Abbazia di San Firmano, si è svolta una so-

lenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo di Macerata mons. Claudio Giuliodori alla presenza delle autorità civili e militari. Nel pomeriggio si è tenuta la processione per le vie della frazione monteluponese, con la partecipazione delle confraternite e della banda musicale dell'Associazione "Amici della Filarmonica". Alle numerose celebrazioni religiose si sono affiancati stand gastronomici, concerti, luna park, attrazioni, giochi popolari, una pesca di beneficenza ed il tradizionale spettacolo pirotecnico. Inoltre, si è svolta la 30^a edizione della Marcialonga organizzata dal Gruppo Podistico Avis di Montelupone, e si sono tenute gare di briscola e di bocce. All'interno della millenaria abbazia sono stati esposti i lavori preparati dagli alunni delle scuole cittadine per la 46^a Mostra Culturale voluta dal parroco don Armando Senigagliesi. I giovani sono stati chiamati a riflettere sull'importanza decisiva che San Firmano ha rivestito per il nostro territorio, ponendo l'accento sulla nuova piazza antistante la chiesa, nella quale è presente un segno importante: il fiume descritto dal profeta Ezechiele ("Vidi l'acqua uscire dal lato destro del tempio, e tutti coloro ai quali giungerà quest'acqua, vivranno") è rappresentato con di blocchi di marmo che partono dal sagrato e sui quali sono incise con caratteri unciali le parole del profeta. Un simbolo che richiama il caratteristico pavimento a spirali della cripta, che non ha eguali in Italia. Tante, dunque, le iniziative per festeggiare un santo che ha segnato la storia del paese: San Firmano visse nell'abbazia a lui intitolata dal 986 al 992, e con la sua opera, insieme a quella degli altri monaci vissuti con lui e dopo di lui, contribuì alla bonifica della vallata del Potenza, migliorando le condizioni di vita della popolazione locale, elevandone la dignità e rafforzandone la fede.

Manifestazioni ed eventi 41

MONTELUPONE ARGENTINA UN FORTE LEGAME

Sono tanti i nostri conterranei che nel secolo scorso si imbarcarono per l'Argentina alla ricerca di lavoro e di fortuna, con tanti sacrifici e grande dolore per dover lasciare la famiglia e l'amata patria: basti pensare che oggi sono circa 20 milioni (su una popolazione totale di 40 milioni) gli argentini che vantano origini italiane. Ma il legame con la propria terra natia non si estingue mai, e tutte queste persone hanno continuato ad amare l'Italia trasmettendo questo sentimento anche ai propri figli e nipoti. Anche a Montelupone il fenomeno dell'emigrazione fu massiccio, ed anche i monteluponesi di origine non hanno mai dimenticato il loro paese natale: lo dimostrano le numerose occasioni di ritrovo, con persone che tornano perché vogliono ripercorrere i luoghi dove hanno vissuto i loro genitori e nonni, o che si rivolgono all'Ufficio Anagrafe comunale o alla parrocchia per fare delle ricerche sui propri antenati. Nello scorso mese di settembre, una coppia residente in Argentina ha voluto celebrare il proprio matrimonio proprio a Montelupone: Miguel Castellani e Maria Patricia Gaviño Novillo nel 2007 erano in vacanza nel Borgo ed effettuando alcune ri-

cerche nell'archivio parrocchiale hanno scoperto che i nonni di Miguel, Pietro Castellani e Rosa Gigli, si erano sposati in Collegiata nel 1903. Miguel e Maria Patricia erano sposati civilmente dal 1977, ma da quel momento è nato in loro il desiderio di ricevere il sacramento del Matrimonio proprio nella chiesa nella quale i nonni di Miguel lo avevano celebrato nel secolo scorso. Grazie alla collaborazione delle Diocesi di Quilmes e di Macerata e alla disponibilità del parroco don Eugenio Tordini è stato così possibile per la coppia coronare il proprio sogno. E recentemente una bella iniziativa ha visto invece protagonista l'Asociación Marchigiana de Río Cuarto: un gruppo di die-



ci persone provenienti dalla popolosa città dell'Argentina centrale, infatti, è stato in visita al Borgo, dove ha potuto ripercorrere i luoghi di origine delle rispettive famiglie. Di quel gruppo, originarie di Montelupone sono cinque donne: Maria Giacomelli, Irene Toniatto, Nilda Toniatto, Elsa Mabel Pierelli e Silvana Osimani, tornata a Montelupone dopo essere emigrata in Argentina nel 1952. L'attivissima signora Osimani è presidente dell'associazione "Argentalia", da lei fondata per promuovere attività di incontro e socializzazione tra gli abitanti di Río Cuarto e i tanti emigrati dall'Italia, ed ha organizzato con grande energia ed entusiasmo questa bellissima occasione di incontro, che tra l'altro ha permesso ad una di loro di conoscere quasi fortuitamente un proprio parente. Gli argentini, accompagnati dal sindaco Giuseppe Ripani e dal vicesindaco Arianna Eusepi, hanno avuto l'opportunità di visitare il Borgo, che hanno trovato bellissimo, ed hanno apprezzato in maniera particolare il Museo d'Arti e Mestieri antichi, luogo dove hanno potuto ritrovare gli strumenti di lavoro e le atmosfere delle loro origini monteluponesi. L'incontro si è concluso con uno scambio di doni, una cena insieme ed una serata trascorsa al Teatro Degli Angeli, e soprattutto con il proposito di portare avanti questo bel rapporto di amicizia che si è creato con la comunità di Río Cuarto.

IL PAESE CHE CRESCE

Come di consueto, segnaliamo le attività che hanno visto la luce di recente a Montelupone. A tutti auguriamo di cuore i migliori successi.



A San Firmano è sorto una nuova attività ricettiva, l'Agriturimo "Il Granaro", che va ad arricchire l'offerta di tipicità enogastronomiche nel Borgo.

L'impresa di Onoranze Funebri Bracalente è sbarcata a Montelupone ed ha aperto i propri uffici in via Dante Alighieri.



In contrada Fosso Bacile, una traversa di via Enrico Fermi collocata di fronte

alla cartiera nella Zona Industriale, ha aperto di recente lo Studio Legale e di Consulenza di Francesca Perna e Simone Valenti.





I MONTELUPONESI IN FESTA



La gioia di ritrovarsi e di stare insieme ha caratterizzato diverse feste che si sono svolte di recente e che hanno avuto per protagonisti i cinquantenni, i sessantenni, i sessantacinquenni e i settantenni di Montelupone. Tutti i gruppi hanno voluto festeggiare il loro bel traguardo iniziando con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di S. Chiara, come segno di gratitudine per il dono della vita. Immancabili, poi, dei bei momenti conviviale fatti di allegria e ricordi, ai quali hanno voluto partecipare anche persone che da tempo hanno lasciato il Borgo per motivi di lavoro o di famiglia. Per tutti è stata una bella occasione di incontro, di ritrovo e di festa vissuta con gioia: l'appuntamento è con i festeggiamenti per i prossimi traguardi.



Vita cittadina 43

VAI COME VUOI

Edizione numero 32 per la "Vai come vuoi", manifestazione podistica interregionale non competitiva che si è svolta a Montelupone domenica 17 luglio 2011. L'evento è organizzato dal Gruppo Podistico Avis, presieduto da Franco Foglia, insieme all'Asso-podistica interregionale "5M", sodalizio sorto negli anni Novanta raggruppando i gruppi di Maserà di Padova, Marlia (LU), Monteforte (VR) e Mantova, oltre ovviamente a quello di Montelupone, ed ha visto l'arrivo in paese di centinaia di atleti ed appassionati da tutta Italia, con società podistiche provenienti da Legnago (VR), Udine, Brescia, Mantova, Terno d'Isola (BG), Montelupo Fiorentino (FI), oltre a trenta gruppi marchigiani. Ai partecipanti è stato donato un vasetto di miele, prodotto tipico della nostra terra, e tutti gli ospiti hanno avuto la possibilità di visitare i beni storico artistici del Borgo e si sono poi ritrovati al Parco Franchi per pranzare insieme e condividere questa bellissima esperienza di amicizia che di anno in anno si consolida e fa crescere nuovi rapporti: con l'occasione è stato festeggiato il ventennale del gemellaggio con Marlia (LU). La manifestazione è stata intitolata alla memoria di Vittorio Zampa, "un caro amico che ci ha lasciati – spiega Pierluigi Ferramondo, uno dei fondatori della Vai come vuoi – e che è stato una vera testimonianza di vita altruista e generosamente aperta alla promozione sociale e culturale della nostra comunità". A fare da preludio all'evento, una serata promozionale Avis-Aido con tanta buona musica che si è svolta in Piazza del Comune: sul palco del salotto cittadino si è esibita in concerto la banda dell'Associazione "Amici della Filarmonica", cui si sono affiancati alcuni brani musicali interpretati da Mario Ranieri e dalla giovanissima cantante monteluponese Serena Lambertucci. Due giorni di festa, dunque, nel segno del volontariato, della tenacia





e della passione, con la volontà di riscoprire i sani valori dello sport, coltivando l'amicizia e la condivisione.

TANTE VETRINE PER IL BORGO



Radio Rai continua ad essere un'ottima ribalta per Montelupone: il Borgo è stato più volte protagonista grazie alla trasmissione "Supermax", in onda dal lunedì al venerdì su Radio Due Rai e condotto da Max Giusti e Francesca Zanni. Nel corso delle varie puntate, Max Giusti ha vestito i panni di un rapper maceratese, Mc Ilvano, che con un marcato accento parlava del nostro territorio, citando più volte i centri della provincia tra i quali Montelupone è stato gettonatissimo. Più recentemente, il sindaco Giuseppe Ripani e il parroco don Gianfranco Ercoletti sono stati ospiti della trasmissione di Radio Uno Rai "Prima di Tutto", dove sono intervenuti per dare il loro "Buongiorno all'Italia", come da consuetudine del programma. Altre vetrine per il Borgo sono venute dalla copertina dell'elenco telefonico 2010-2011 della

Provincia di Macerata, visto che nella prima pagina delle Pagine Bianche campeggiava in tutto il suo splendore il Palazzetto del Podestà, e dalla rivista Casa Naturale, che ha dedicato nel numero di ottobre 2011 una pagina speciale a Montelupone per il suo impegno nella raccolta differenziata. E la bellezza del

Borgo non è passata inosservata nemmeno nel volume "1001 cose da vedere in Italia almeno una volta nella vita" (ed. Newton Compton), tra le quali spicca quella che viene definita "La piazza salotto di Montelupone", uno dei pochi centri della nostra provincia ad essere citato fra quelli di cui una visita è imperdibile. Infine, sarà di certo un evento di grande prestigio il passaggio del Giro d'Italia 2012 in paese: il grande ciclismo tornerà dunque nel Borgo nel corso della sesta tappa, Urbino – Porto Sant'Elpidio, dell'11 maggio 2012, costituendone il Gran Premio della Montagna.



L'UNVS PREMIA GLI SPORTIVI DELL'ANNO







n Teatro Nicola Degli Angeli davvero gremito ha accolto per la serata di premiazione degli sportivi dell'anno, organizzata dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con il Comune di Montelupone: tanti gli atleti che si sono succeduti sul palco e sono stati premiati non soltanto per i risultati agonistici, ma soprattutto per la promozione dei veri valori dello sport. Dopo i saluti del sindaco Giuseppe Ripani, del presidente nazionale UNVS, Gian Paolo Bertoni, che in questi giorni ha guidato proprio a Montelupone l'assemblea nazionale dell'associazione, e del vicepresidente Nazareno Agostini, i primi riconoscimenti sono andati ai pionieri sportivi di Montelupone: Remo Scoccia, Goffredo Pigliacampo, Reginaldo Romagnoli, Pierluigi Ferramondo, Luigi Canale e Mario Ranieri. Insieme a loro, sono stati premiati i dirigenti delle associazioni sportive cittadine: Sandro Mancini (USD Monteluponese), Maurizio Benfatto (Società Pallavolo Vittorio Bachelet), Andrea Fuselli (Montelupone Calcio a 5), Giuseppe Lamber-

tucci (Ass. Sportiva "Le due torri"), Nazzareno Galassi (Federcaccia), Franco Foglia (Gruppo podistico AVIS) e Silvano Cantarini (Motoclub Palazzesi). Conferite inoltre, per particolari meriti, tre onorificenze UNVS a Paolo Cacurri, Valentino Biagiola e Carlo Alberto Nittoli. È stato poi il momento dell'ospite d'onore: il celebre prof. Antonio Dal Monte, già direttore scientifico dell'Istituto di Scienza dello Sport del Coni, ha ricevuto un premio speciale ed è intervenuto con una breve lezione sulle innovazioni nel settore della valutazione delle prestazioni sportive. Diversi i momenti che hanno caratterizzato la serata, con spazi dedicati alla canzone

(con la splendida voce della giovane cantante Serena Lambertucci), alla poesia (con la scrittrice Franca Bernabei) e alla musica tradizionale. Le premiazioni sono proseguite con numerosi riconoscimenti conferiti ai più rappresentativi sportivi marchigiani: il giovane tolentinate Simone Ruffini, vincitore di due medaglie agli Europei di nuoto di Budapest 2010, l'ascolano Fabrizio Pasquali, arbitro internazionale di pallavolo, il giornalista sportivo di TVRS Andrea Verdolini, il dott. Gabriele Brandoni, medico sportivo specializzato nell'antidoping, con esperienza in molte manifestazioni importanti tra cui le Olimpiadi di Torino 2006, le sorelle Trovarelli di Montelupone, che hanno unito la passione per lo sport alla solidarietà, il miglior sportivo monteluponese Carlo Troscè, ex calciatore del Bologna, il presidente provinciale del CONI Giuseppe Illuminati, Mauro Minnozzi, coordinatore di educazione fisica del Provveditorato agli Studi di Macerata, e il mecenate sportivo dell'anno, Giovanni Fileni, la cui azienda è sponsor dell'Aurora Basket Jesi. Premi importanti sono andati anche alle società: il Club Scherma Jesi è stato premiato come miglior società dell'anno, e il presidente Alberto Proietti Mosca ha ricevuto anche il premio come Atleta dell'anno per Elisa Di Francisca, campionessa mondiale di fioretto, che non ha potuto essere presente a causa di impegni in Francia con la Nazionale di scherma; il premio "Più che abili" è andato alla società di Basket in carrozzina S. Stefano di Porto Potenza Picena, che milita in serie A1 (a ritirare il premio, Cosimo Leccese, dirigente ed ex giocatore); l'Hockey Potenza Picena, campione italiano under 16 2009/10, è stato premiato come grande esempio di integrazione alla presenza del presidente Aido Consolani e di un gruppo di giocatori; infine, la Lube Banca Marche Macerata ha visto premiati il vicepresidente Albino Massaccesi e l'allenatore (nonché tecnico della Nazionale) Mauro Berruto. Riconoscimenti anche per l'Istituto Tecnico Geometri "Bramante" di Macerata, per il progetto di orienteering cui hanno preso parte Luca Marinozzi, Gleb Trofimov, Berat Besiri, Omar Rossi, Mattia Romagnoli guidati dagli insegnanti Paola Galli e Maurizio Luchetti: per loro il premio "dieci e lode", come encomio per il profitto a scuola e nello sport. A chiudere la serata, il premio alla carriera consegnato all'osimano Andrea Tonti, ex ciclista della Nazionale ed ora responsabile tecnico di una squadra professionistica.









FRIENDS CUP



Si è conclusa con la vittoria dell'Espanyol Barcelona la prima edizione della Friends Cup, torneo internazionale di calcio riservato alla categoria Esordienti che si è svolto a Montelupone domenica 4 settembre 2011. La compagine iberica ha stupito tutti per le qualità tecniche e la disciplina dei proprio giocatori ed ha conquistato il torneo battendo in finale i pari età dell'Inter: dopo i tempi regolamentari, chiusi con il risultato di 1-1, sono risultati decisivi i calci di rigore. Terzo posto per gli Esordienti del Torino, che hanno mostrato un ottimo calcio sotto la guida del tecnico Ermanno Demaria; proseguendo nella classifica finale, troviamo Marina Picena Porto S. Elpidio, Nuova Picena, Nuova Taras Taranto, Ascoli, Castellanzese, Junior Jesina e i padroni di casa della Monteluponese, che hanno conquistato il premio fair-play denominato "cartellino verde" per la correttezza dei giocatori, dei dirigenti e del pubblico. Ad assistere agli incontri una grande cornice di pubblico, che fin dalla prima mattina ha gremito gli spalti del Campo Sportivo Comunale di via Manzoni sostenendo con entusiasmo e partecipazione tutti i giocatori. Le partite sono state davvero tirate e spettacolari: complessivamente, tra tutti gli incontri, sono state segnate oltre cento reti e soprattutto è emerso un notevole livello tecnico, unito a competitività, correttezza e grande lealtà fra i ragazzi. Il torneo, organizzato dall'U.S.D. Monteluponese in collabo-







e con il patrocinio della Federazione Italiana Giuoco Calcio, ha costituito un appuntamento di assoluto prestigio per il Borgo, invaso dai ragazzi e dalle loro famiglie. Il giorno antecedente gli incontri è stato possibile assistere agli allenamenti di Inter e Torino, per toccare con mano la preparazione di due delle principali squadre professionistiche d'Italia e confrontarsi con gli allenatori Pesatori e Demaria; nel corso della serata, sono state poi presentate in Piazza del Comune le squadre partecipanti al torneo. Nel corso della premiazione finale, le autorità presenti, tra cui il presidente del Comitato Provinciale FIGC Guido Andrenelli e il dirigente del Torino FC Mauro Rampi, hanno elogiato le società partecipanti per l'encomiabile spirito sportivo dimostrato ed hanno rivolto i complimenti all'U.S.D. Monteluponese, al presidente Sandro Mancini e ai tanti volontari per l'ottima riuscita dell'evento. "Quando si organizza una manifestazione di questa portata spiega Maurizio Linardelli, responsabile del settore giovanile dell'U.S.D. Monteluponese - c'è sempre qualcosa da migliorare, ma il riscontro che abbiamo avuto dalle società che hanno partecipato a questa prima edizione è sicuramente positivo. Espanyol, Inter e Torino ci hanno già dato la loro disponibilità per la prossima edizione, e questo è motivo di grande orgoglio per una società piccola come la nostra. Per noi tutti è stata un'esperienza bellissima".

UNA STAGIONE STORICA PER L'USD MONTELUPONESE

È iniziata una stagione storica per la Monteluponese, che per la prima volta in 41 anni di vita disputa il campionato di Promozione. Dopo una stagione di vertice in Prima Categoria, la squadra era uscita sconfitta soltanto alla finale dei playoff all'ultimo minuto dei tempi supplementari con l'Aurora Treia, ma all'inizio di agosto è stata ripescata in Promozione per la mancata iscrizione di tre compagini. "Sicuramente per noi è un campionato difficile – spiega il presidente della società, Sandro Mancini – anche considerando che ci eravamo attrezzati per la Prima Categoria e che abbiamo saputo di essere in Promozione solo all'inizio di agosto. Il nostro obiettivo è raggiungere una salvezza tranquilla, e dopo un inizio difficile sembra che il gruppo si stia cementando. Abbiamo rinnovato praticamente tutto il parco giocatori, nel quale sono stati confermati solo due elementi della passata stagione, e crediamo molto nel nostro mister Enrico Carinelli, giovane allenatore molto preparato che ha lavorato fino all'anno scorso nel Tolentino come allenatore in seconda. Il gruppo è unito e sta dimostrando impegno e determinazione". Nel frattempo, la Juniores sta disputando un grande campionato con tanti buoni giovani che si stanno mettendo in luce anche in vista dell'entrata in prima squadra. "La nostra squadra Juniores – prosegue Mancini – sta facendo un'ottima stagione e rappresenta una grande speranza per il futuro della squadra. Finora i nostri ragazzi più forti sono andati tutti a giocare altrove, perché la Monteluponese non era abbastanza competitiva: ora mi piacerebbe che restassero nel loro paese, e con la permanenza in Promozione questo è possibile". Grande attenzione per il settore giovanile, dun-



que, anche grazie alla collaborazione con l'A.S.D. Il Borgo Montelupone, società che comprende tutti i vari gradi delle giovanili. Nel frattempo, grande apertura verso la realtà nazionale ed internazionale: "In questi anni – conclude il presidente – abbiamo cercato di far conoscere la nostra realtà calcistica a livello nazionale, formalizzando un gemellaggio con la Castellanzese, società con sede in provincia di Varese che vanta rapporti di collaborazione con l'Inter, il Torino e altri club molto importanti. All'inizio di settembre abbiamo potuto vedere uno dei frutti di questa collaborazione, con l'organizzazione della Friends Cup: è stato un grandissimo evento di sport che ci ha confermato quanto sia importante investire sui giovani e sulla loro formazione sportiva e umana".

GIOCHIAMO AL CALCIO

Si è conclusa con la vittoria della Nuova Picena la terza edizione del torneo regionale "Giochiamo al Calcio", riservato alla categoria Pulcini 2000 ed organizzato dall'U.S.D. Monteluponese. Davanti ad un'ottima cornice di pubblico, presso il Campo sportivo comunale di via Manzoni si sono affrontate nel corso della competizione sedici squadre, e dopo la prima fase eliminatoria si sono delineate le dodici finaliste: Nuova Picena, Junior Chiesanuova, Tirassegno '95, United Civitanova, Monteluponese, Marina Picena, Samb Montecassiano, Maceratese, Corridonia, Il Ponte Morrovalle, Villa Musone, Santa Maria Apparente. La vittoria finale è andata ai ragazzi della Nuova Picena di mister Mauriello, che hanno vinto con pieno merito tutte le gare disputate e succedono nell'albo d'oro della manifestazione alla Fulgor Maceratese, vincitrice nella passata stagione.



CORSO PER TECNICI GIOVANILI

Si è svolto presso il Campo Sportivo Comunale di via Manzoni il corso di aggiornamento per tecnici del settore giovanile organizzato dall'Asd Il Borgo: sono giunti in paese Ermanno Demaria, allenatore degli Esordienti 2000 del Torino, Alessandro Spugna, che guida i Pulcini 2001 della squadra granata, e Paul Schönwetter, responsabile del settore giovanile della società svizzera del Lugano. Il programma della giornata ha visto presso il Campo Sportivo una dimostrazione di una seduta di allenamento proposta nell'attività di base del Torino, e succesivamente una seduta rivolta ai ragazzi della categoria Allievi/Juniores del Lugano. A seguire, il Teatro Nicola Degli Angeli ha ospitato i protagonisti del corso per un convegno aperto a tecnici, giocatori e semplici appassionati, nel corso del quale si è parlato della programmazione dell'attività di base del Torino e del Lugano. Al corso ed al successivo convegno è stato presente anche Mauro Rampi, osservatore del Torino, oltre ovviamente a dirigenti e tecnici delle società Usd Monteluponese e Asd Il Borgo Montelupone, con i rispettivi presidenti Sandro Mancini e Daniele Catinari e il responsabile del settore giovanile Maurizio Linardelli: a fare gli onori di casa, il sindaco Giuseppe Ripani. "Questo evento - spiega Linardelli - si propone come un momento di grande interesse per la possibilità di incontrare molti tecnici altamente qualificati e di livello internazionale, ed è anche un'occasione utile per tutti quei genitori che intendono far praticare il calcio ai propri figli, facendoli crescere con una passione autentica per lo sport vissuto prima di tutto con amicizia e divertimento".

CAMPIONATI DI KUNG-FU

Si è svolto il primo Campionato Regionale FIWuK – Coni di Kung Fu presso la palestra comunale di via De Gasperi a Montelupone. All'appello erano presenti quasi tutte le società marchigiane di Kung Fu ed un nutrito numero di atleti che si sono confrontati sul tappeto di gara. La competizione, svoltasi in un clima di festa, cordialità e rispetto marziale, ha visto la presenza di un pubblico molto caloroso, che ha incitato i beniamini della squadra di casa ed ha applaudito molto sportivamente anche gli atleti avversari. Sotto la spinta di una tifoseria eccezionale è stata proprio la squadra ospitante, la Shaolin Temple Montelupone, a vincere le gare nel maggior numero di categorie e ad aggiudicarsi il titolo di campione regionale. La società monteluponese, che ha aperto solo di recente la propria attività in regione, può però vantare di atleti di caratura mondiale, come Laura Perrone (pluricampionessa del mondo dal 2002), Cristina Ferrara e Yasemin Lazzarini (campionesse del mondo dal 2005). È stata proprio Laura Perrone, alias White Angel, ad aggiudicarsi il titolo di migliore atleta femminile del campionato, collezionando medaglie d'oro in tutte le categorie cui ha partecipato. Le vere sorprese sono emerse però fra gli atleti principianti della Shaolin Temple, fra cui la giovane promessa monteluponese Fabio Crucianelli, vincitore della categoria junores, Alessandro Barchetta e Eleonora Palestrini, rispettivamente nelle categorie principianti seniores maschile e femminile. Nel settore maschile si è contraddistinto Fabrizio Giosuè, della scuola Kung Fu Club, che ha conquistato il premio quale migliore atleta maschile trascinando la sua società al secondo posto. Al terzo posto è salita la Shen She Shaolin di Pollenza, scuola che ha conquistato la sua posizione grazie alle categorie Shaolin.

MONTELUPONESI ALLE OLIMPIADI PROVINCIALI



Bilancio positivo per la delegazione monteluponese che ha partecipato alle recenti Olimpiadi provinciali di Tolentino: 52 i ragazzi che hanno preso parte alla competizione ed un totale di quattro medaglie conquistate, con un oro, un argento e due bronzi. A guadagnare il terzo gradino del podio sono stati Bruno Aristei nella vela classe Optimist Juniores e Riccardo Ponzio nel nuoto, specialità 50 Rana Assoluti Maschile 2002, men-

tre il prezioso argento è andato a Yari Meschini, che nelle gare di atletica leggera è giunto secondo nei 1000 m allievi. È stata invece una ragazza a guadagnare la medaglia d'oro: si tratta di Giorgia Franco, che si è classificata prima nella ginnastica aerobica categoria Junior A. A tutti i giovani atleti vanno i complimenti e il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per aver tenuto alto in nome del Borgo ed aver confermato i buoni risultati della scorsa edizione delle Olimpiadi provinciali.

FESTA DEL VOLLEY

È stata una bella mattinata di sport quella che si è svolta domenica scorsa a Montelupone, negli spazio dell'Oratorio San Francesco e di Piazzale Peruzzi: ben 140 bambini e ragazzi hanno infatti partecipato alla Festa del Volley, organizzata dalla Società Pallavolo "Vittorio Bachelet" in collaborazione con la Parrocchia SS. Pietro e Paolo e il Comune di Montelupone, per chiudere l'anno agonistico e far condividere ai piccoli atleti una giornata di sport e divertimento. Numerose le gare disputate nel corso della mattinata, con la suddivisione delle squadre in quattro categorie: Microvolley, Primovolley, Primo livello e Secondo livello. A prendere parte al torneo sono state otto società della provincia: oltre alla Pallavolo Montelupone, che ha fatto gli onori di casa, sono giunte nel Borgo la Volley Torresi di Potenza Picena (prima classificata nella categoria Primo livello), la Futura Tolentino, la Pallavolo Recanati (vincitrice nel Primovolley), la Civitavolley di Civitanova Marche (che si è imposta nella categoria Microvolley), la Lube Macerata (sul grandino più alto del podio per il Secondo livello), la G.S. Pallavolo Treia e la Pro.Mo. Volley di Montecosaro. Molto soddisfatti gli organizzatori della manifestazione, come spiega il segretario della società monteluponese Francesco Biagiola: "Abbiamo potuto contare sull'entusiasmo dei ragazzi e delle loro famiglie, che come ogni anno hanno partecipato in gran numero a questo appuntamento. Al di là della gara, quello che a noi interessa in modo particolare è dare la possibilità ai giovani sportivi di trascorrere



una giornata in allegria e amicizia, coltivando i veri valori sportivi della lealtà e della sana competizione". Al termine della mattinata sono state premiate le squadre vincitrici delle quattro categorie, che hanno ricevuto il trofeo dalle mani dell'assessore allo Sport Gianni Foresi, e a tutti i partecipanti sono stati consegnati dei simpatici gadget.

MEMORIAL GIACOMELLI

Una partecipazione davvero nutrita ha caratterizzato la terza edizione del Memorial Giacomelli, evento cicloturistico voluto dal compianto Remo Scoccia e organizzato dal Gadap (Gruppo aziendale dei dipendenti della Provincia di Macerata) e dalla sezione dell'Unione Nazionale Ve-



terani dello Sport "Sassetti-Giacomelli" di Montelupone - Potenza Picena. Per le strade del Borgo si sono sfidate nove società marchigiane, e il primo premio è andato alla sezione UNVS di Macerata, recentemente costituita, che ha partecipato con il maggior numero di associati: a ritirare la coppa, il presidente e atleta Ruggiero Magnanini. Contestualmente si è svolto anche il Campionato Italiano di Cicloturismo UNVS: lo scudetto di campione Italiano per la categoria over 70 è stato assegnato a Paolo Cacurri, quello per la categoria da 60 a 70 anni è andato ad Ivano Pandolfi ed infine a conquistare il tricolore nella categoria fino a 60 anni è stato il socio Alfonsi. Hanno presenziato alla premiazione il vicepresidente Nazionale UNVS Nazareno Agostini, il rappresentante del Comune di Montelupone Silvano Cantarini, il delegato UNVS della Regione Marche Carlo Donati, il responsabile della costituenda sezione "Riviera del Conero" UNVS Andrea Peruzzi ed il presidente sella sezione monteluponese Marino Foresi, che ha fatto gli onori di casa. Starter d'eccezione è stato il campione Andrea Tonti, ciclista che ha indossato anche la maglia della Nazionale. L'evento intende essere un ricordo della figura di Giuseppe Giacomelli, che con la sua appassionata e generosa attività ha costantemente promosso iniziative che testimoniassero i valori morali dello sport, rivolgendosi soprattutto ai giovani, ed ha rivestito importanti incarichi in ambito ciclistico.



A.S.D. PALLAVOLO: 25 ANNI DI SANO SPORT



La Società Pal-"Vittorio lavolo Bachelet" di Montelupone ha festeggiato i suoi 25 anni di vita: un'occasione importante per celebrare una realtà che è davvero vitale e ben radicata in paese. Era il 1986 quando, all'interno della parrocchia SS. Pietro e Paolo, su impulso decisivo di don Carlo Compagnucci e don

Quarto Mosca, venne fondato un gruppo sportivo che innanzitutto intendeva offrire ai ragazzi la possibilità di divertirsi in maniera sana, costituendo un prezioso momento di aggregazione. L'idea venne portata avanti con entusiasmo da tante persone che offrirono il loro contributo per la nascita e la crescita della società, a cominciare dai fondatori Enrico Marcantoni, Nazareno Agostini, Giovanni Mariotti, Marina Baldassarri, Luigino Garbuglia, Sandro Giretti e Sergio Moriconi, aiutati da molti altri parrocchiani e sostenuti dal primo storico sponsor, l'Almagas di Raffaele Alberico. I ragazzi, per allenamenti e partite, poterono utilizzare la nuova palestra comunale di via De Gasperi, che era stata da poco completata, grazie alla disponibilità dell'allora sindaco Dante Marinangeli. E a sottolineare l'impronta educativa con cui nasceva questa esperienza, si scelse di intitolarla a Vittorio Bachelet, uomo politico e storico presidente dell'Azione Cattolica, assassinato dalle Brigate Rosse nel 1980. La festa per i 25 anni, cui ha preso parte anche il sindaco di Montelupone Giuseppe Ripani, è stata l'occasione per ringraziare gli atleti e gli sponsor (tra cui gli storici Sampaolo Stampi e CGF di pranzetti) e per premiare il dirigente e il giocatore più longevi (Sergio Moriconi e Massimo

Erbaccio), alla presenza del presidente provinciale FIPAV Roberto Cambriani. Centinaia di giovani in questi venticinque anni sono passati per la società di pallavolo monteluponese, ed oggi i tesserati che ne fanno parte sono ben ottanta. "Siamo molto soddisfatti del numero di ragazzi iscritti – afferma Maurizio Benfatto, presidente della società dal 2007 - perché, se una realtà come la nostra è così viva dopo 25 anni, significa che chi nel tempo ha portato avanti l'attività è stato in grado di coinvolgere i giovani e di offrire loro una sana esperienza sportiva". Oggi la Società Pallavolo "Vittorio Bachelet" è tra le poche del territorio a poter vantare una prima squadra maschile ed una femminile, oltre a tre giovanili femminili (Under 16, 13 e 12), una giovanile maschile (Under 13, che costituisce un vanto per la società, visto il trend negativo di iscritti che il movimento degli uomini sta vivendo in questo periodo) e ai piccoli del minivolley. "Da sempre il nostro obiettivo è quello di promuovere i valori dello sport - prosegue il presidente Benfatto – e per questo non siamo mai stati troppo attaccati ai risultati, prediligendo la crescita dei nostri ragazzi. Ciò ha fatto sì che la prima squadra femminile sia oggi composta quasi interamente da giocatrici monteluponesi, che fin da piccole hanno fatto gruppo ed hanno compiuto una crescita costante che le ha portate a conquistare gli ottimi risultati di questi anni, raggiungendo costantemente i play-off. E proprio in questo nucleo intendiamo inserire anno dopo anno qualche nuova leva, proprio perché la nostra politica consiste nel dare la massima importanza alle giovanili, riservando loro la maggior parte delle risorse". Nei mesi scorsi, tramite la società monteluponese, è stato promosso nelle scuole un progetto educativo attivato dalla Lube Banca Marche Macerata: un insegnante è andato nella scuola primaria insegnando motricità di base ai più piccoli e attività più legate al volley con i bambini più grandi. E anche nel minivolley sono presenti istruttori specializzati, che con il loro metodo riescono a stimolare i bambini malgrado l'approccio più tecnico e meno istintivo che la pallavolo richiede rispetto ad altri sport. "Divertirsi imparando" è il motto che ha accompagnato la Società Pallavolo "Vittorio Bachelet" in questo primo quarto di secolo: e siamo certi che, continuando con questo spirito, le soddisfazioni non mancheranno.

MONTELUPONE CALCIO A 5 IN SERIE CZ

È stata una stagione d'oro per lo sport monteluponese: oltre alla promozione in Serie D regionale della squadra maschile della Pallavolo "Vittorio Bachelet" e alla salita in Promozione della Monteluponese, anche l'A.S.D. Montelupone Calcio a 5 è riuscita a conquistare l'accesso alla serie maggiore, la C2 regionale. Il grande risultato è giunto al termine di un campionato tiratissimo, che ha visto i ragazzi di mister Luca Sisalli classificarsi al secondo posto dietro il Cus Macerata nella regular season e vincere ai play-off dopo aver affrontato la Nuova 99 Poste Macerata, l'Acli Villa Musone, il Castelraimondo e infine l'Imbrecciata Filottrano, in una finale appassionante che ha visto i monteluponesi imporsi per 5-3 (tripletta di Ramazzotti e reti di Moretti e Zaboti). "Il nostro obiettivo a inizio anno - afferma entusiasta il presidente Andrea Fuselli - era quello della promozione, e siamo riusciti a raggiungerlo con grande determinazione e spirito di sacrificio. Per questo desidero ringraziare l'allenatore e i giocatori, che hanno saputo lottare fino all'ultimo, gli sponsor, senza il cui prezioso aiuto tutto questo non sarebbe possibile, ed i tanti tifosi che hanno sempre seguito numerosi la squadra e che hanno gremito il nostro campo di gioco di via Manzoni per la finalissima. È un successo straordinario - continua il presidente della società monteluponese - soprattutto se consideriamo che siamo nati soltanto tre anni fa e siamo già riusciti a fare il salto di categoria, peraltro dopo aver disputato i play-off anche lo scorso anno". Artefici di questo successo, cercato con grande tenacia dalla prima all'ultima giornata, l'allenatore Luca Sisalli, che ha saputo gestire al meglio anche le situazioni più complicate, affiancato dal preparatore dei portieri Maurizio Riucci e dal preparatore atletico Andrea

Pompozzi, ed i giocatori che hanno messo in campo tecnica e agonismo: Luca Capitanelli, Flavio Latini, Thiago Zaboti, Lorenzo Latini, il capitano Massimo Ramazzotti, Luca Moretti, Stefano Beccerica, Luigi Chiaramoni, Mattia Colotto, Marco Corvatta, Abdel El Ghouat, Stefano Frusca, Danilo Gambini, Manuel Malizia, Matteo Micozzi e Andrea Canuti. A sostenerli, una società solida guidata dal presidente Andrea Fuselli insieme al vicepresidente Daniele Sabbatinelli, al cassiere Stefano Foresi, al segretario Fabio Pellegrini e ai consiglieri Alessandro Benfatto e Alessio Paciotti. Ora l'A.S.D. Montelupone Calcio a 5 ha iniziato un campionato molto competitivo, quello di Serie C2 regionale: "Il nostro obiettivo è conquistare una salvezza tranquilla – conclude Fuselli – con l'inserimento di alcuni giovani e di qualche elemento d'esperienza. Inoltre vogliamo fortemente puntare sui ragazzi, riconfermando la nostra squadra Juniores e cercando di creare una formazione Under 21".



TROFEO BOCCETTE TROVARELLI



Si è conclusa con il successo di Fabrizio Frontoni la quarta edizione del Trofeo "Osteria dei Carbonari", torneo interregionale di biliardo specialità boccette a singolo. Frontoni ha superato in finale Fabrizio Bianchini per 101 a 75, mentre terzi a pari merito si sono classificati Lanfranco Catalani e Pietro Martorelli. Una bella cornice di pubblico ha seguito una manifestazione che si è disputata per una settimana e che ha potuto contare sulla perfetta organizzazione dell'A.S.D. "Memorial Armando Trovarelli" di Montelupone, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Macerata. Ben 128 i giocatori che hanno partecipato all'evento, provenienti da

diverse regioni italiane e suddivisi in otto gironi di terza categoria, sette gironi di seconda categoria e un girone misto. Notevole il livello tecnico dei partecipanti, che ha fatto del torneo monteluponese uno degli appuntamenti più prestigiosi del biliardo marchigiano grazie anche all'instancabile impegno messo in campo da Letizia Trovarelli. Alle premiazioni erano presenti il presidente regionale e quello provinciale della Fibis (Federazione Italiana Biliardo Sportivo), rispettivamente Francesco Andrenacci ed Egidio Cesari, insieme ad altre autorità sportive e civili. Ormai da diversi anni il biliardo a Montelupone è una realtà affermata, grazie allo stimolo venuto dai Campionati Italiani ospitati per tre anni consecutivi: sono due le squadre presenti in paese, Bar Trovarelli 1 e Bar Trovarelli 2, e che vedono la partecipazione di ben 28 giocatori del Borgo. Le due squadre, che lo scorso anno hanno raggiunto i play-off, quest'anno giocano nello stesso girone e stanno portando avanti un buon campionato, contando sull'entusiasmo dei propri giocatori e della società. Da sottolineare anche l'arrivo di due nuovi giocatori e l'eterogeneità dei componenti: nelle due compagini monteluponesi militano anche due ragazze, e fra i giocatori il più giovane ha 14 anni e il più maturo ne ha 72, a conferma che si tratta di uno sport che riesce a coinvolgere diverse generazioni.

SCUOLA DI KUNG FU SHAOLIN TEMPLE

La scuola di kung fu Shaolin Temple Montelupone si è aggiudicata il titolo intercontinentale per club della decima edizione della Intercontinental Blue Dragon Cup, competizione internazionale considerata la Coppa dei Campioni della disciplina. Un risultato davvero straordinario per l'associazione monteluponese nata soltanto da pochi mesi: le gare si sono svolte a Porto Recanati, con la partecipazione di numerosi atleti ed una folta rappresentanza di partecipanti provenienti dall'estero. Nonostante la concorrenza agguerrita, fra cui i campioni uscenti berlinesi del "Kung Fu Made in China", la scuola guidata dal M° Corrado Lazzarini ha saputo vincere con quasi tutti i suoi atleti, conquistando così uno dei trofei per club più prestigiosi al mondo e facendo entrare la scuola fra le più importanti a livello mondiale, portando il Borgo alla ribalta internazionale del Kung Fu. Ma la vera sorpresa non è giunta dagli atleti già esperti quali Laura Perrone, vincitrice del trofeo Grand Champion femminile, Cristina Ferrara e Yasemin Lazzarini, campionesse indiscusse nel Taijiquan, ma dalle giovani leve quali i fratelli monteluponesi Fabio e Paolo Crucianelli, Alessandro Barchetta e Eleonora Palestrini, che hanno vinto contro atleti inizialmente più quotati di loro. In particolare hanno stupito Fabio Crucianelli e Alessandro Barchetta, che con le loro prestazioni tecniche e potenti nelle gare di forme si sono aggiudicati ex aequo il titolo di Grand Champion maschile risultando così, insieme alla Perrone, i migliori atleti dell'intera manifestazione. Al secondo posto sono saliti sul gradino del podio la Scuola dei Monaci Shaolin Italia e al terzo posto gli argentini

del Team Solinas Sanda. "Sono orgoglioso di tutti





i miei ragazzi, mi hanno emozionato tantissimo, specie le new entry", ha commentato al termine della gara il M° Lazzarini. "Sono mesi che si stanno sacrificando lavorando duramente tutti i giorni: sono riusciti così a colmare le lacune dovute alla loro giovane età di pratica e all'inesperienza, portando a casa un risultato del tutto inaspettato. Erano anni che non allenavo degli atleti con queste potenzialità, e sono certo che con questi ragazzi abbiamo aperto da oggi un nuovo ciclo che porterà la squadra a vincere molto nei prossimi anni".

Natale nel Borgo

Sabato 17 e domenica 18 dicembre 2011

Atrio del Palazzo Comunale

Mostra sui 25 anni del settimanale "Emmaus" e sui 35 anni dell'emittente Radio Nuova Macerata

Sabato 17 Dicembre 2011 ore 17.00

Recita dei bambini della Scuola Materna "Arcobaleno" di Montelupone

Domenica 18 Dicembre 2011 ore 16.00

Recita dei bambini dell'Asilo "Sacro Cuore" di Montelupone

Sabato 24 Dicembre 2011

Dopo la Santa Messa di mezzanotte sarà aperto il Presepe artistico allestito nella Chiesa di San Francesco

Domenica 25 Dicembre 2011 ore 10.00

Babbo Natale in Piazza

Lunedì 26 Dicembre 2011 ore 21.15

XIII RASSEGNA CORALI DI NATALE

Chiesa di San Francesco con la partecipazione

della Corale "Vocinsieme" di Sant'Elpidio a Mare,

Direttore M° Antonella Malvestiti

la Corale "Jubilate" di Civitanova Marche

Direttore M° Isabella Lupi

la Corale San Francesco di Montelupone

insieme ai suoi piccoli cantori

Direttore M° Alessandra Gattari

Venerdì 30 Dicembre 2011 ore 21.15

"CANTI PER L'UNITÀ D'ITALIA"

CORO VOCI LIBERE

Direttore M° Danilo Tarquini

Teatro Nicola Degli Angeli

dopo il concerto si terrà l'inaugurazione della stele commemorativa

per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia presso il loggiato del Palazzo Comunale

Giovedì 5 gennaio 2012 ore 17.00

(in occasione della festa della Befana)

"Burattini all'improvviso"

Teatro Nicola Degli Angeli

di e con Massimiliano Venturi

Prenotazione obbligatoria presso

la Biglietteria del Teatro dalle ore 15,30

Ingresso libero ad offerta in beneficenza

Info e prenotazioni:

Biglietteria del Teatro 0733 226916

Venerdì 6 Gennaio 2012 ore 10.00

Canti della Pasquella in Piazza e

per le vie del Borgo e alle ore 15.00

Presepe Vivente nella suggestiva cornice

dell'Abazia di San Firmano

Info: Ufficio Cultura 0733 2249317

L'Amministrazione Comunale augura un sereno Natale e un gioioso Nuovo Anno e ringrazia inoltre le attività

commerciali che hanno aderito all⁹allestimento delle luminarie

natalizie nel centro storico.







posta**ZONE** contact

Assessorato alla Cultura e Turismo



Teatro Nicola Degli Angeli



STAGIONE TEATRALE

2011 2012



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0733 226916 0735 736302

I biglietti potranno essere:

- PRENOTATI e/o ACQUISTATI <u>il giorno stesso di ogni spettacolo in Cartellone</u> dalle ore 18,00 presso la Biglietteria del Teatro; oppure telefonicamente al numero 0733 226916 sempre a partire dalle ore 18,00.
- i biglietti si possono prenotare inoltre presso gli sportelli delle filiali BCC Banca

di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano dal lunedì precedente il giorno dello spettacolo o acquistati on-line sul sito www.recanati.bcc.it con il servizio BCC PRENOTICKET.





I soci della INFINITO VITA avranno diritto alla riduzione sul prezzo del biglietto per gli abbonamenti e per gli spettacoli in Cartellone.

Biglietti ridotti per studenti e ragazzi fino a 25 anni, pensionati over 60

SOTTOSCRIZIONE ABBONAMENTI

I nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti rivolgendosi direttamente alla Biglietteria del Teatro:

- venerdì 2 dicembre dalle ore 16,00 alle 19,00 e sabato 3 dicembre dalle ore 10,30 alle 13,00 o telefonando allo 0733 226916 (Biglietteria Teatro) nei giorni ed orari sopra indicati.
- per informazioni e prenotazioni è possibile contattare anche il numero 0735 736302

MERCOLEDI' 7 DICEMBRE 2011 ore 21,15

Teatro e Societa'

OGGI E' GIM' DOMMIII

con PAOLA QUATTRINI

Pietro Garinei



Armando Trovajoli

SABATO 21 GENNAIO 2012 ore 21,15

СНІ МЕ ІО НЛ ГЛТТО ГЛПЕ?!

spettacolo concerto di e con

FABIO FRIZZI



PRIMA NAZIONALE

MARTEDI' 21 FEBBRAIO 2012 ore 21,15

Teatro Stabile d'Abruzzo

SCENE DA UN MATRIMONIO

di Ingmar Bergman



con DANIELE PECCI e FEDERICA DI MARTINO

Alessandro D'Alatri SCLUSIVA REGIONALE

VENERDI' 9 MARZO 2012 ore 21,15

MOLIÈRE A SUA INSAPUTA

da Molière progetto di Leo Muscato e Pao<u>lo Hendel</u>



con PAOLO HENDEL MARIA PILAR PÈREZ ASPA LAURA POZONE e MAURO PARRINELLO

Leo Muscato

ESCLUSIVA REGIONALE



SABATO 14 APRILE 2012 ore 21,15

MUSICULTURA
I RITRATTI DI MUSICULTURA



GADRIELLA FERRI: Ho la testa confusa. Ci metterò un fiore.

Spettacolo di teatro canzone, ideato e diretto da Piero Cesanelli

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RINGRAZIA VIVAMENTE

teuco

n vapower





C()SM()3





























